BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ**

2024



Techbau
Engineering & Construction

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO

A partire dall'anno 2024 le imprese soggette alla NFDR (Not Financial Disclosure Regulation) hanno cominciato ad allineare i propri bilanci non finanziari rispetto ai nuovi standard europei in materia di rendicontazione sulla sostenibilità, così come richiesto dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Techbau non è soggetta alla NFDR, ma dall'anno fiscale 2025 sarà soggetta agli obblighi di rendicontazione sulla sostenibilità esposti all'interno della CSRD.
In anticipo rispetto agli obblighi di legge, Techbau ha deciso di rendere pubblico il proprio bilancio di sostenibilità relativo all'anno fiscale 2024. In questo report, sviluppato in accordo con gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), Techbau vuole raccontare quanto svolto nei suoi anni di attività sul tema della sostenibilità, ed i propri piani d'azione per il futuro per raggiungere gli ambiziosi obiettivi definiti dall'Unione Europea.

La sostenibilità è sempre stata un punto centrale delle politiche Techbau, che si è sempre proposta in maniera innovativa per abbattere il proprio impatto ambientale, rispettare i diritti umani e valorizzare le persone e le comunità che agiscono nella propria catena di valore. In questo report Techbau parla dei propri valori, e di come questi ispirino ed influenzino le sue azioni, per plasmare insieme un futuro più sostenibile.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



Andrea Marchiori
Chief Executive Officer



Tiziano Cortella
Chief Financial Officer

Cari Stakeholders,
a partire dal 2023 siamo entrati in una nuova fase della vita di Techbau, per scrivere una nuova pagina della nostra storia dopo oltre 10 anni di attività. Nel susseguirsi degli anni, costruire ci ha permesso di dare forma alla nostra realtà, dando vita alle nostre visioni, strutturando le nostre convinzioni e alimentando le speranze per il futuro. Abbiamo affrontato le diverse situazioni di crisi e difficoltà che si sono presentate nel corso degli anni in modo anticiclico, perseguendo sempre e comunque l'eccellenza grazie alla nostra instancabile voglia di costruire e creare valore, per diventare punto di riferimento per chi la nostra realtà la vive ogni giorno. I cambiamenti senza precedenti a livello ambientale, geopolitico e macroeconomico che caratterizzano i nostri tempi avranno un impatto sulla nostra attività per gli anni a venire, ma questo non ci impedirà di perseguire il nostro fine. L'anno appena trascorso ha portato a una rivoluzione rispetto al tema della sostenibilità, con l'approvazione da parte dell'Unione Europea della CSRD, misura che renderà gradualmente obbligatoria la divulgazione di informazioni quantitative e qualitative rispetto all'impegno delle aziende sul tema della sostenibilità. Questo avvenimento è stato accompagnato da un altro importante cambiamento per il settore: l'approvazione della cosiddetta direttiva "case green", che pone l'attenzione sulla riqualificazione del patrimonio esistente introducendo il concetto dirompente dello zero-emission building. Allo stesso modo, siamo consapevoli che gli sviluppi tecnologici che emergono oggi saranno al centro delle sfide dei prossimi anni, motivo per cui siamo alla costante ricerca dell'innovazione. Siamo mossi dalla passione, dalla curiosità e dalla voglia di sperimentare, sempre tesi alla ricerca di nuove opportunità per essere protagonisti di un sistema che evolve e non ha intenzione di fermarsi. Sentiamo una grande responsabilità, come leader nel settore delle costruzioni, nel sostenere la profonda trasformazione di cui il nostro pianeta ha bisogno in termini di azioni tangibili per proteggere l'ambiente e promuovere lo sviluppo sociale. Per fare questo, abbiamo integrato la sostenibilità nella nostra attività in modo sempre più profondo: ad esempio, ci impegniamo a massimizzare l'applicazione dei protocolli green a tutte le nostre realizzazioni, arrivando a contare più del 90% dei nostri interventi certificati secondo i protocolli LEED, BREEAM e ILFI Zero Carbon.
Inoltre, nel 2024 siamo entrati a far parte delle imprese aderenti all'UN Global Compact. Attraverso questa membership, ci impegniamo a seguire percorsi strategici significativi, basati sui 10 principi delle Nazioni Unite e sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs. Grazie a queste importanti relazioni, abbiamo ancora di più preso consapevolezza degli impatti e individuato le azioni da applicare in modo prioritario per determinare un miglioramento misurabile attraverso la redazione di un Piano di Azione ESG pluriennale. Nel nostro piano d'azione l'attenzione maggiore è sicuramente dedicata al tema della salute e della sicurezza, che è e deve sempre essere il faro guida in ogni nostra attività. Crediamo che il valore più importante da trasmettere sia il rispetto reciproco come esseri umani e la dignità che deve avere l'attività lavorativa di tutti, partendo dai cantieri che sono il cuore pulsante del nostro business. L'impegno per il benessere delle persone è stato inoltre coronato dall'ottenimento della certificazione WELL Platinum nel corso del 2024. Sono questi gli intenti con i quali, per il primo anno, divulghiamo tramite il bilancio di sostenibilità il nostro impegno, i nostri valori e la nostra missione.

INDICE DEI CONTENUTI

CHI SIAMO 4
- La nostra visione 6
- Certificazioni 8
- La nostra storia 9
- Gli Stakeholders 10
- Le nostre attività 12
- La nostra presenza in Italia 13

BUSINESS MODEL 14
- La catena del valore 18

LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ 19
- Analisi di doppia materialità 20
- La nostra strategia di sostenibilità 21
- Tematiche prioritarie aziendali 23
- I temi materiali 24
- Piano di Azione ESG 25

AMBIENTE 30
- Consumi energetici 33
- Fonti di Energia Rinnovabile 35
- Rifiuti di Economia Circolare 36
- Viaggi di lavoro e flotta aziendale 39
- Emissioni 41
- Cambiamento climatico e progetti virtuosi 42
- Politica degli acquisti sostenibili 46
- Le Certificazioni Ambientali (LEED, BREEAM, ILFI ZERO CARBON) 48
- I benefici delle certificazioni ambientali 49
- Obiettivi e traguardi 50

SALUTE E SICUREZZA 52
- Impatti legati alla salute e sicurezza sul lavoro 54
- Statistiche 55
- Indicatori H&S 58
- Infortuni sul lavoro - Dipendenti diretti 59
- Iniziative e progetti virtuosi 61

CAPITALE UMANO 65
- Impatti legati alle persone 69
- Indicatori del capitale umano 71
- WE ARE WELL 77
- Iniziative e progetti virtuosi 78

ETICA DI BUSINESS 86
- Impatti legati alle governance 88
- Politiche 90
- Obiettivi e traguardi 93

APPENDICI 94
- Appendice 1 - Data points ESRS e indicatori GRI 95
- Appendice 2 - Tassonomia 101
- Appendice 3 - Società controllate 104
- Appendice 4 - Piano degli obiettivi ESG 106
- Appendice 5 - ESRS Sustainability Matters 109

CHI SIAMO



Techbau S.p.A. è un General Contractor e Sviluppatore Immobiliare attivo nel settore delle Costruzioni. Techbau si propone come interlocutore unico sviluppando progetti nei diversi ambiti dell'ingegneria civile e delle infrastrutture in tutta Italia. Techbau opera nei settori residenziale, terziario, logistico, commerciale, industriale, data center ed energie rinnovabili. Nata nel 2010, nel corso degli anni Techbau è stata protagonista di un'evoluzione che le ha permesso di accrescere le proprie competenze accogliendo al suo interno un numero sempre maggiore di professionisti qualificati. La crescita di Techbau è stata così rapida ed importante da valerle nel 2024, per il quarto anno di fila, il primo posto per fatturato nel settore delle costruzioni private all'interno delle classifiche Guamari. Techbau si è affermata a livello nazionale in modo particolare per la realizzazione di edifici ad uso logistico, industriale, data center e studentati, a cui affianca la comprovata esperienza in realizzazioni ad uso residenziale, uffici, retail park e hotel.



Le sedi amministrative e direzionali dell'organizzazione sono localizzate a Castelletto Sopra Ticino (NO) e a Roma.
Presso le sedi si svolgono le attività amministrative e tecnico-gestionali legate alla progettazione e gestione delle commesse. Le attività operative vengono svolte presso i cantieri temporanei, dove sono localizzate le attività di ingegneria di dettaglio, di gestione e controllo del progetto, di supervisione delle lavorazioni dei subappaltatori e il supporto nelle attività operative con eventuale utilizzo di mezzi d'opera.
Nel 2022 Techbau ha subito una riorganizzazione societaria dovuta all'acquisizione da parte di un fondo immobiliare, BentallGreenOak IV TB LUX S.A.R.L. (BGO), che ne ha rilevato il 50% del capitale sociale. Anche grazie alla spinta innovativa data dall'entrata di un fondo internazionale nell'azienda, Techbau ha visto un'importante crescita con ampliamento dei propri orizzonti commerciali.

Nel 2023 nasce Techbau Green Energy S.r.l., società consociata e controllata da Techbau S.p.A., con la finalità di sviluppare progetti nel campo delle energie rinnovabili.
Techbau Green Energy S.r.l. è dotata di una struttura organizzativa autonoma per la gestione commerciale e tecnica delle commesse relative alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile, mentre le attività amministrative, contabili e gestionalisono svolte dai pertinenti uffici di Techbau S.p.A. presso la sede di Castelletto Sopra Ticino, mentre Al momento l'attività di Techbau Green Energy si esplica nella gestione di impianti fotovoltaici, sia in termini di amministrazione dell'energia prodotta, sia in termini di manutenzione dell'impianto.

LA NOSTRA VISIONE



Techbau fonda il proprio lavoro sulla passione ed innovazione, sui diritti e la dignità delle persone e sullo sviluppo costante delle competenze. Techbau è attenta alle esigenze ed aspettative dei propri stakeholder, impegnandosi in un dialogo continuo basato su correttezza, fiducia e responsabilità.
Techbau persegue quotidianamente l'eccellenza nelle proprie attività cercando di fornire ai propri clienti risposte adeguate alle aspettative, interrogandosi sul come migliorare in ogni fase di processo, anche e soprattutto sulle tematiche di sostenibilità con un occhio attento a ridurre i rischi e gli impatti derivanti dal proprio business. La nostra leadership nel settore è testimoniata dal Rapporto di Classificazione Guamari 2024, che pone Techbau al primo posto tra le settanta imprese di costruzione attive nell'edilizia privata per il quarto anno di fila. Per mantenere il ruolo di leadership e fornire le migliori soluzioni possibili ai nostri clienti, seguiamo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

LA NOSTRA VISIONE

L'impegno concreto di Techbau nel promuovere un futuro sostenibile è ulteriormente confermato dalla adesione al programma Global Compact delle Nazioni Unite, la principale iniziativa al mondo avente ad oggetto la responsabilità sociale d'impresa.

L'obiettivo principale è l'integrazione dei dieci principi fondamentali all'interno delle organizzazioni: protezione dei diritti umani, libertà di associazione, eliminazione del lavoro forzato e del lavoro minorile, eliminazione delle discriminazioni, applicazione del principio precauzionale alle sfide ambientali, promozione della responsabilità ambientale e sviluppo e diffusione di tecnologie favorevoli all'ambiente e adozione di misure contro la corruzione.

Inoltre, dal 2011 Techbau è gold member del U.S. Green Building Council (U.S.G.B.C.), una delle più grandi organizzazioni no-profit che promuove la sostenibilità dell'ambiente costruito.

Essere membro del USGBC vuol dire sostenere la trasformazione del modo in cui gli edifici sono progettati, costruiti e gestiti per creare luoghi prosperi, sani, equi e resilienti che promuovano il benessere umano e ambientale.

D'altra parte, invece, la volontà di garantire sempre migliori condizioni lavorative e sociali è stata riconosciuta con l'ottenimento della certificazione WELL livello platinum per la sede principale di Castelletto Sopra Ticino.

CERTIFICAZIONI

CERTIFICAZIONE BREEAM

CERTIFICAZIONE LEED

CERTIFICAZIONE SOA

CERTIFICAZIONE WELL

CERTIFICAZIONI ISO

La certificazione è uno standard di riferimento per edifici e comunità che cercano di implementare, validare e misurare i fattori che promuovono la salute e il benessere umano. La certificazione WELL valuta e certifica gli edifici in base di dodici categorie: aria, acqua, alimentazione, luce, movimento, comfort, suono, materiali, benessere mentale, comunità e innovazione.

Con l'obiettivo di proiettare nei propri interventi, i valori che la guidano, Techbau presenta nel suo organico figure altamente qualificate, che compongono il gruppo tecnico, che hanno acquisito negli anni le qualifiche di LEED AP BD+C, BREEAM International Assessor, WELL AP e Suitability Qualified BREEAM Ecologist (SQE).

Infine, per Techbau l'innovazione e la tecnologia sono leve fondamentali per ridurre l'impatto ambientale del costruito e per garantire efficacia ed efficienza dei processi. A ragion di ciò, dal 2020 Techbau è certificata sulla base della PdR74:2019 per l'applicazione della metodologia BIM (Building Information Modeling).

LA NOSTRA STORIA

2010 — Nascita della società

2021 — Istituzione della direzione tecnica

2021 — Istituzione del CdA

2023 — Nascita di Techbau Green Energy

I NOSTRI VALORI

I valori di Techbau raccontano chi siamo e in cosa crediamo, caratterizzando il nostro impegno ed orientando il nostro comportamento.

INTEGRITÀ
Svolgiamo le attività quotidiane con responsabilità, equità, correttezza e buona fede.

FIDUCIA
Siamo attenti alle esigenze e alle aspettative delle parti interessate, instaurando un dialogo continuo e condividendo obiettivi e risultati.

TUTELA DEI DIRITTI UMANI
Operiamo nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani. Assicuriamo un ambiente di lavoro inclusivo che valorizza unicità e diversità.

LAVORO DI SQUADRA
Lavoriamo con passione, valorizzando le competenze di ognuno e credendo nello spirito di squadra.

SVILUPPO SOSTENIBILE
Sosteniamo un uso efficiente delle risorse, che protegga il fabbisogno delle generazioni future, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione europei.

INNOVAZIONE
Sviluppiamo idee innovative e incoraggiamo l'efficienza attraverso la digitalizzazione dei processi.

ECCELLENZA
Aspiriamo al miglioramento continuo e assicuriamo una formazione costante per consolidare una posizione di leadership nel mercato.

GLI STAKEHOLDERS

Techbau si trova al centro di una rete di attori che partecipano, usufruiscono o che, più genericamente, influenzano in modo significativo le attività dell'azienda. La soddisfazione delle loro esigenze diventa una priorità strategica, che contribuisce attivamente al successo dell'organizzazione e al raggiungimento dei propri obiettivi interni.



CLIENTI



ENTI REGOLATORI
ED ISTITUZIONI



AMBIENTE E
GENERAZIONI FUTURE



INVESTITORI E ISTITUTI
FINANZIARI



DIPENDENTI E
COLLABORATORI



FORNITORI E
SUBAPPALTATORI



COMUNITÀ LOCALI



MEDIA



PARTNERS



ASSOCIAZIONI
DI CATEGORIA

Il mantenimento e lo sviluppo di rapporti di fiducia e cooperazione con gli stakeholder è un interesse primario per Techbau, al fine della reciproca soddisfazione delle parti coinvolte.

In tal senso, Techbau garantisce canali di comunicazione con tutte le parti interessate, funzionali ad individuare e minimizzare i possibili impatti che necessitano di adeguate risposte di prevenzione e mitigazione. Nelle fasi di sviluppo del business, la condivisione di soluzioni e modalità operative con gli stakeholder caratterizza le attività quotidiane di Techbau.

Fin dalle primissime fasi di individuazione di una opportunità, Techbau mette a disposizione di investitori e sviluppatori di soluzioni immobiliari un gruppo di persone specializzate, per agevolare gli studi di fattibilità ed individuare le soluzioni che possano garantire la sostenibilità delle opere e la minimizzazione dei rischi operativi.

I Clienti, i loro rappresentanti, gli Enti e le Comunità locali, sono destinatari di report periodici che consentono di monitorare l'avanzamento dei Progetti e l'efficacia delle soluzioni condivise nei vari tavoli di confronto. D'altro canto, Techbau resta aperta all'ascolto delle loro esigenze e necessità.

Con l'obiettivo di misurare le proprie performance in ambito ESG e darne dimostrazione ai propri partner commerciali e clienti strategici, Techbau si è avvalsa del sistema di valutazione Ecovadis.

Techbau ha ottenuto il rating "Advanced" attestandosi tra le "top 15%" delle aziende valutate per il settore edile e costruzione per l'anno di riferimento 2023.
Grazie alla piattaforma Ecovadis che da ormai 3 anni fa parte del percorso di valutazione dell'azienda, Techbau ha potuto identificare i suoi punti di forza e le aree di miglioramento, per definire strategie ESG sempre più ambiziose.

LE NOSTRE ATTIVITÀ

PROGETTAZIONE

Techbau offre una squadra dedicata di ingegneri, architetti e tecnici altamente specializzati per la gestione della fase di progettazione delle opere di ingegneria. Questi professionisti si avvalgono di metodi quali il Building Information Modeling, un modello digitale che contiene tutte le informazioni relative al ciclo di vita della costruzione. Grazie a una progettazione integrata a 360°, i processi BIM ottimizzano gli sforzi in termini di tempo e denaro, consentendo un maggior controllo sul risultato finale. Il modello BIM risulta essere inoltre un efficace strumento di facility management, grazie alle informazioni minuziose sullo stato di ogni elemento dell'edificio.

COSTRUZIONE

Le competenze organizzative che Techbau garantisce si rendono evidenti nella complessa fase di cantiere, attraverso la comprovata esperienza dei nostri professionisti: Project Manager, Project Engineer, Site Manager, Construction Manager, Quality e HSE Coordinators. Queste figure rappresentano il fulcro delle attività di realizzazione del progetto e si pongono come obiettivo primario la consegna al cliente del miglior prodotto possibile in quanto a funzionalità, qualità, rispetto del budget e dei tempi di realizzazione.

SVILUPPO IMMOBILIARE

Techbau accompagna il cliente fin dalle primissime fasi di ricerca, catalogazione e due diligence preliminare delle aree, grazie al supporto di un database costantemente aggiornato. La gestione e la negoziazione per l'acquisizione degli asset immobiliari, così come le analisi economico-finanziarie del progetto di sviluppo immobiliare sono interamente gestite da Techbau, attraverso una stretta collaborazione tra i vari dipartimenti interni, che si fanno interamente carico dell'iter progettuale, urbanistico e autorizzativo.

FACILITY MANAGEMENT

Il percorso di accompagnamento della vita dell'immobile è un processo completo, che ha come obiettivo il mantenimento in piena efficienza degli stabili, oltre alla valorizzazione e alla creazione di un prodotto di qualità. A tale scopo, Techbau si impegna a garantire ai propri clienti i seguenti servizi:

1. Monitoraggio del ciclo di vita dell'edificio, attraverso l'utilizzo del BIM.
2. Conduzione e manutenzione di strutture, impianti e attrezzature per l'efficientamento delle stesse.
3. Garanzia e rispetto degli standard di salute, sicurezza e ambiente.
4. Gestione di partner e fornitori per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.
5. Coordinamento e gestione di consulenti esterni, imprese e istituzioni pubbliche.

TECHBAU GREEN ENERGY

Techbau Green Energy si occupa della gestione commerciale e tecnica delle commesse per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ponendosi come interlocutore specializzato nello sviluppo di progetti green, fornendo servizi di coordinamento nella realizzazione, nell'esercizio e nella manutenzione di impianti fotovoltaici (a tetto e a terra). Techbau Green Energy si afferma anche nel mercato energetico italiano quale specialista nella commercializzazione/vendita dell'energia prodotta dai propri impianti, attraverso specifici Power Purchase Agreements (PPA): Techbau Green Energy è accreditata nell'elenco dei soggetti abilitati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la vendita di energia elettrica a clienti finali.

LA NOSTRA PRESENZA IN ITALIA



BUSINESS MODEL

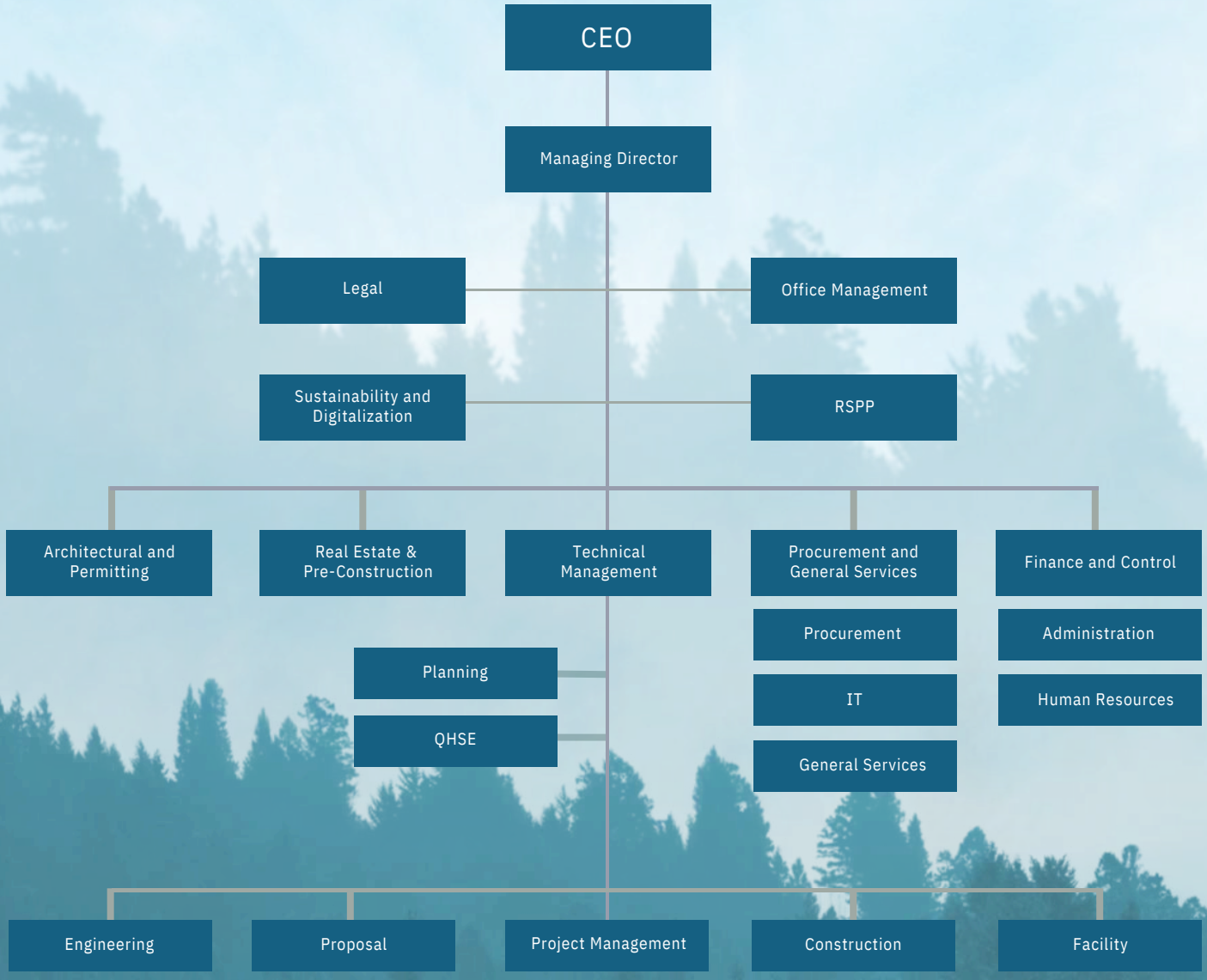


Techbau
Engineering & Construction

BUSINESS MODEL

L'attuale struttura di Techbau è la risposta alle nuove esigenze di mercato che sempre più richiede competitività su commesse complesse in ambito edile, in cui sono necessarie competenze specifiche, qualificate e spesso molto diversificate.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Techbau Engineering & Construction

La struttura organizzativa di Techbau è orientata a garantire la specializzazione delle figure, garantendo una chiara identificazione di ruoli e responsabilità, nonostante molte attività siano svolte in team inter-funzionali e in pieno coordinamento fra le varie funzioni preposte. L'azienda è dotata di un Consiglio di Amministrazione (CdA) responsabile della definizione della strategia, dei valori, degli obiettivi aziendali, e di approvare i documenti di rendicontazione finanziaria e non finanziaria. La struttura organizzativa aziendale è composta da servizi aziendali svolti in sede, e da una molteplicità di strutture operative che agiscono nei cantieri. Ogni Unità Funzionale (convenzionalmente in inglese a livello aziendale), si occupa nello specifico di:

LEGAL
Fornisce assistenza in tutte le questioni legali che riguardano l'azienda e gestisce la contrattualistica verso clienti e fornitori.

OFFICE MANAGEMENT
Gestisce gli uffici aziendali, i servizi di marketing, comunicazione e segretariato.

SUSTAINABILITY AND DIGITALIZATION
Pianifica, monitora e valuta l'operato aziendale rispetto agli obiettivi di sostenibilità e digitalizzazione fissati dall'alta dirigenza.

ARCHITECTURAL AND PERMITTING
Si occupa delle verifiche urbanistiche, della redazione di masterplan e test-fit, di analizzare la progettazione esterna e di gestire i rapporti con enti, autorità e clienti.

REAL ESTATE & PRE-CONSTRUCTION
Gestisce lo sviluppo di nuovi progetti immobiliari, gestisce i contratti con i clienti e negozia contratti di compravendita ed investitori.

PROCUREMENT
Gestisce gli approvvigionamenti aziendali, e le valutazioni di fornitori/subappaltatori. Elaborano e trasmettono i contratti.

IT
Gestisce l'infrastruttura informatica aziendale, fornisce supporto rispetto alle soluzioni informatiche aziendali e si occupa dell'acquisto dei beni informatici aziendali.

ADMINISTRATION
Registra ed emette fatture. Prepara report consuntivi e di proiezione. Gestisce la fiscalità aziendale e cura i rapporti con banche e istituti di credito.

HUMAN RESOURCES
Gestisce i rapporti di lavoro, i contratti, i colloqui e la valutazione periodica delle risorse. Organizza i piani di formazioni delle risorse e si allinea alle condizioni dei contratti collettivi nazionali.

TECHNICAL MANAGEMENT
Ha la responsabilità di orientare, monitorare e valutare l'operato delle attività di Engineering, Proposal, Project Management, Construction e Facility.

QHSE
Pianifica, monitora e valuta i sistemi di gestione aziendali rispetto ai temi di qualità, salute, sicurezza e ambiente. Gestisce i rapporti con gli enti di certificazione e assiste il datore di lavoro nell'applicazione delle attività e delle procedure di prevenzione del rischio.

PLANNING
Gestisce la pianificazione temporale delle attività in cantiere e fornisce supporto ai project manager per le attività di pianificazione.

ENGINEERING
Definisce e coordina le attività di progettazione integrata e redige le specifiche di approvvigionamento. Supervisiona e supporta il cantiere dal punto di vista tecnico e applica tutti i controlli progettuali per l'ottenimento delle certificazioni ambientali degli edifici.

PROPOSAL
Valuta le richieste di offerta, redige capitolati e computi metrici. Gestisce i rapporti con i clienti nella fase commerciale di offerta e preventivazione.

PROJECT MANAGEMENT
Gestisce i rapporti con i clienti, gli enti e le autorità nella fase esecutiva. Coordina le attività delle imprese subappaltatrici, nel rispetto dei cronoprogrammi e verifica l'andamento economico del progetto.

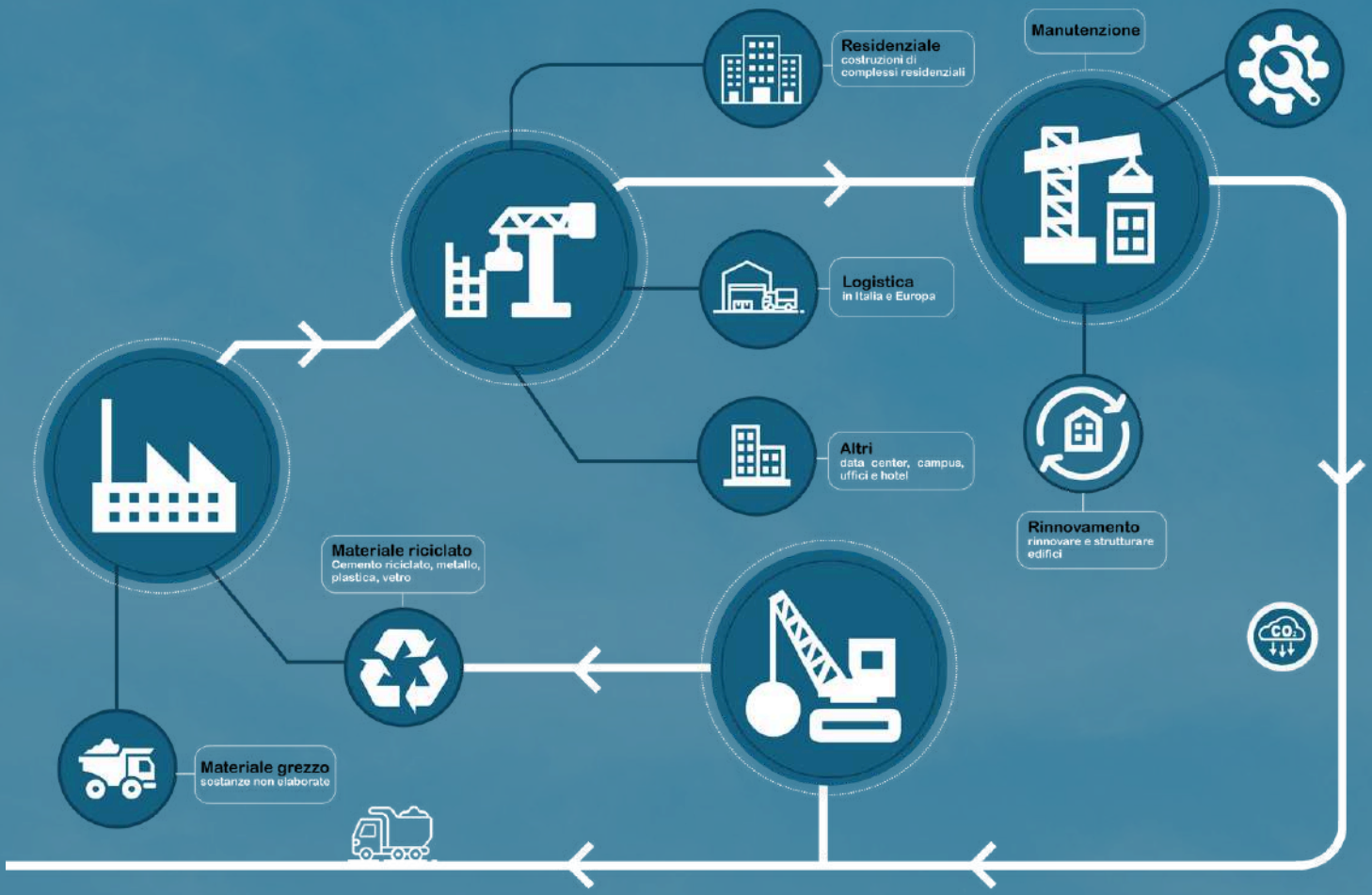
CONSTRUCTION
Supervisiona le attività svolte dalle imprese subappaltatrici e gestisce qualsiasi questione operativa legata al cantiere. La figura preposta per la gestione del cantiere è il Site Manager che implementa e monitora le misure legate a qualità, salute, sicurezza e ambiente.

FACILITY
Pianifica e gestisce manutenzioni ordinarie e straordinarie, interfacciandosi con clienti e consulenti esterni.

Nel corso dell'anno 2023 Techbau ha formalmente istituito un team interno dedicato alla gestione e alla rendicontazione degli aspetti ESG. Il Team ESG ha la responsabilità di definire i percorsi strategici verso obiettivi di sostenibilità sempre più ambiziosi, analizzando gli impatti, i rischi e le opportunità, misurando le prestazioni aziendali mediante gli indicatori significativi (KPI) per migliorare le performance dell'organizzazione. Le tematiche di sostenibilità che vengono analizzate in prima istanza dal Team ESG vengono esposte, discusse e valutate durante riunioni periodiche con il Top Management1. Il Team ESG redige il Bilancio di Sostenibilità, con cadenza annuale, e riportano al CdA i principali aggiornamenti relativi alla gestione degli aspetti ESG.

LA CATENA DEL VALORE

La catena del valore non prende in considerazione solo la catena di fornitura ma tutti i processi che contribuiscono a creare valore per Techbau; a tal proposito si identificano attività “upstream” e attività “downstream” rispetto alle attività di sviluppatore e general contractor.



Guardando alla catena del valore, a monte della fase di costruzione, vi è la fase cardine del flusso integrato Techbau ovvero l’approvvigionamento dei materiali da costruzione, che a sua volta presenta a suo corollario l’estrazione di materie prime e la produzione dei materiali stessi da parte dell’industria manufatturiera.
Susseguendosi lungo il flusso, vi è la fase della logistica che governa tutti i processi relativi al trasporto dei materiali e dei prodotti presso i cantieri temporanei e la mobilitazione di tutte le maestranze verso i siti di costruzione.

La fase di costruzione dell'immobile prevede tutte le attività che vengono commissionate da Techbau a ditte esterne, e per la quale vengono considerati tutti i servizi necessari per l'esecuzione operativa, ovvero l'uso di macchinari e mezzi pesanti per le opere edili, utenze di cantiere e servizi di vigilanza e controllo, nonché gli spostamenti di tutte le maestranze coinvolte.

A valle della catena del valore, invece, troviamo le attività di gestione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti da portare a smaltimento o a valorizzazione, oltre a quello che risulta essere il processo di ultimazione, collaudo e consegna dell'immobile. Inoltre, fanno parte di questa fase anche le manutenzioni e l'uso finale degli immobili da parte di clienti e locatari.

Proprio per la fase più a valle della catena del valore si prende in considerazione la vita utile dell'edificio e dell'impronta lungo il ciclo di vita dello stesso che ricomprende anche tutte le attività che verranno svolte nello stesso e che determinano delle condizioni al contorno su cui Techbau non ha un controllo diretto quali manutenzioni e ristrutturazioni.

Per ciascun processo a cui sono legati diversi fattori della catena del valore, si identificano importanti attori che permettono il conseguimento di tutti gli obiettivi progettuali, commerciali ed economico-finanziari che per ciascun progetto il gruppo di lavoro persegue. Tali attori presentano specifiche esigenze, richieste e interessi che si espletano in ogni fase del processo del valore e per i quali Techbau pone attenzione e applica le opportune analisi per identificare i propri impatti, rischi e opportunità.

Sulla base della Corporate Sustainability Reporting Directive, le organizzazioni, sono tenute a considerare i loro impatti su tutta la catena di valore. Dall'anno di obbligo di rendicontazione, le aziende avranno due anni a disposizione, prima di inserire all'interno dei loro rapporti le informazioni relative ai processi upstream e downstream.

La raccolta di queste informazioni è un processo articolato, che richiede sensibilità e maturità adeguata, rispetto agli impatti di sostenibilità da parte di tutti gli stakeholder coinvolti nella catena di valore. Conscia delle potenziali criticità che questa attività porta con sé, Techbau ha deciso di guidare in questo processo i propri stakeholder strategici.

L'obiettivo è coinvolgere attivamente nei propri processi di rendicontazione le parti interessate, condividendo metodi e lesson learned, per garantire l'impiego di dati validi e tracciabili, che possano fornire delle solide fondamenta per la riduzione degli impatti associati alla catena di valore.

LA NOSTRA STRATEGIA | SOSTENIBLE

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'azienda ha eseguito per il secondo anno consecutivo un'analisi di materialità per l'identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità derivanti dal proprio operato. Per l'anno fiscale 2024 l'analisi è stata svolta facendo riferimento alle Linee Guida degli standard europei di sostenibilità (ESRS - European Sustainability Reporting Standards) redatte dall'organo tecnico EFRAG della Commissione Europea in ottemperanza alla Direttiva 2022/2464/EU (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive). In linea con i dettami della nuova direttiva europea Techbau S.p.A. si è apprestata a dettagliare un'analisi di doppia materialità.
Propedeutica all'analisi, è stata svolta l'attività di due diligence interna che ha portato ad una prima valutazione degli impatti diretti e indiretti, attuali e potenziali derivanti dalle attività, da cui si sono identificati i rischi e le opportunità, tenendo sempre presente la probabilità di accadimento di determinati impatti dal punto di vista fisico, ma anche dal punto di vista economico-finanziario. L'analisi di doppia materialità è stata fatta coinvolgendo in primo luogo i dipendenti diretti dell'azienda come principali soggetti che contribuiscono all'ottenimento dei risultati sul piano operativo delle commesse e della realizzazione del Core Business dell'azienda, e allo stesso tempo sono soggetti ad impatti diretti e/o indiretti derivanti dalle decisioni dell'azienda nei loro confronti; in secondo luogo, l'analisi è stata indirizzata verso i principali fornitori di materiali e servizi. Il coinvolgimento è avvenuto attraverso questionari online e colloqui informali peer-to-peer. Focalizzare l'attenzione su tali soggetti ha permesso come primo esercizio di ottenere importanti risultati su quelle che sono le percezioni e i punti d'interesse da parte della popolazione analizzata. Techbau vuole espandere tale coinvolgimento ad altri attori di fondamentale importanza per arrivare a mettere in luce tutti gli aspetti su cui è richiesto porsi obiettivi concreti di miglioramento continuo, che è la filosofia cardine dell'azienda.

Si è partiti dall'analizzare gli impatti propri delle attività, così come i rischi e le opportunità. Il grafico seguente dettaglia i processi che hanno determinato le modalità di valutazione per ogni IRO (impatto, rischio e opportunità).



Sulla base della valutazione puntuale degli IRO, l'analisi ha portato all'individuazione degli aspetti materiali e prioritari per l'azienda attraverso la loro disposizione nella matrice di materialità secondo l'intersezione tra la materialità degli impatti e la materialità finanziaria. Per le IRO riscontrate come potenziali (identificate da un cerchio nella matrice di doppia materialità) viene misurata la probabilità che questa accada o si verifichi.

LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Il 2024 segna il primo anno di pubblicazione della rendicontazione di sostenibilità. Techbau si è incamminata da tempo verso un percorso ambizioso per un'economia più sostenibile, e nel 2024 si impegna a comunicare la propria strategia ESG, con l'impegno di traguardare gli obiettivi di sviluppo sostenibile, i Sustainable Developing Goals – SDGs delle Nazioni Unite.

Su tale impulso, l'azienda ha iniziato a valutare attentamente il suo operato attraverso un processo di Due Diligence con valutazione dei rischi interconnessi con l'attività per identificare le tematiche rilevanti per l'organizzazione e fissare obiettivi strategici a medio-lungo termine. Nei paragrafi che seguono vengono dettagliati i passaggi fondamentali del percorso seguito da Techbau.

L’ampiezza della circonferenza di ogni IRO indica il grado di probabilità: da Alta, circonferenza maggiore, a Bassa, circonferenza minore.
Sull’asse delle ordinate vengono misurate le tematiche rilevanti sulla base di percezioni esterne ed interne dell’impatto sia attuale che potenziale - Inside-out perspective.
Sull’asse delle ascisse vengono misurate le tematiche rilevanti dal punto di vista finanziario ed economico per l’azienda e quanto l’impatto esterno o interno può arrecare danno all’azienda -Outside-in perspective.

- **IL TRIANGOLO IN BASSO**

Tematiche a bassa priorità, sono le tematiche poco rilevanti sia per l'azienda sia da parte degli stakeholders esterni; queste saranno monitorate, rendicontate e analizzate ma non verranno definite azioni attive nel breve periodo. Possono interessare anche tematiche rilevanti viste dall'interno ma meno dall'esterno, queste potrebbero determinare rischi per il business e/o di compliance. Perciò l’azienda può prevedere la definizione di azioni di mitigazione.

- **IL TRIANGOLO IN ALTO**

Tematiche prioritarie, sono tematiche rilevanti sia da parte dell'azienda sia da parte degli stakeholders esterni oppure più significative viste dall'esterno che dall'interno. Per questi l’azienda deve focalizzare l'attenzione e definire azioni correttive prioritarie. Per queste tematiche l'azienda potrebbe non avere a disposizione tutti i mezzi per affrontare il tema attualmente ma ne definisce azioni per il medio-lungo periodo.



TEMATICHE PRIORITARIE AZIENDALI

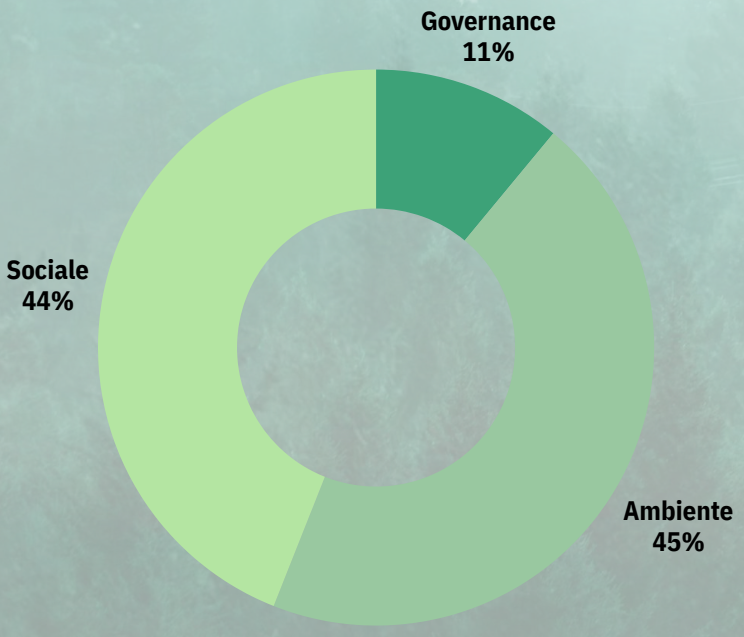
Sulla base delle risultanze della matrice si sono individuate le tematiche prioritarie per l'azienda, esposte nel paragrafo seguente. I temi sono stati identificati grazie alle gerarchie individuate nelle tabelle dei topics ESRS, riportate nell'Appendice 5, in coda al presente documento.
Sulla base delle analisi pocanzi descritte Techbau ha identificato i temi centrali su cui focalizzare il proprio piano di azione.

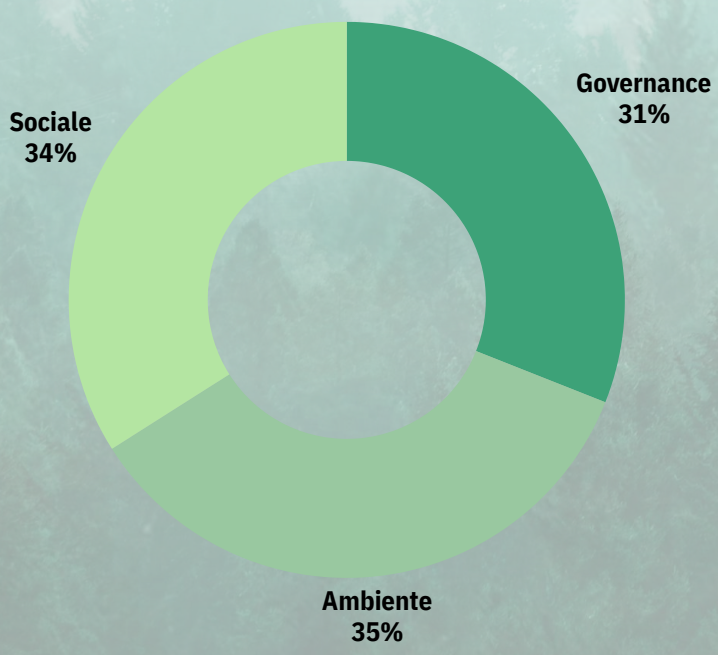
- Salute e sicurezza stakeholder interni ed esterni
- Pratiche etiche per l'anticorruzione
- Gestione della catena di fornitura
- Sicurezza delle informazioni
- Energia e adattamento al cambiamento climatico

Altri temi fondamentali, ma meno prioritari, risultati dall'analisi di doppia materialità sono:

- Sviluppo del capitale umano
- Equilibrio vita lavoro
- Perdita di biodiversità
- Inquinamento

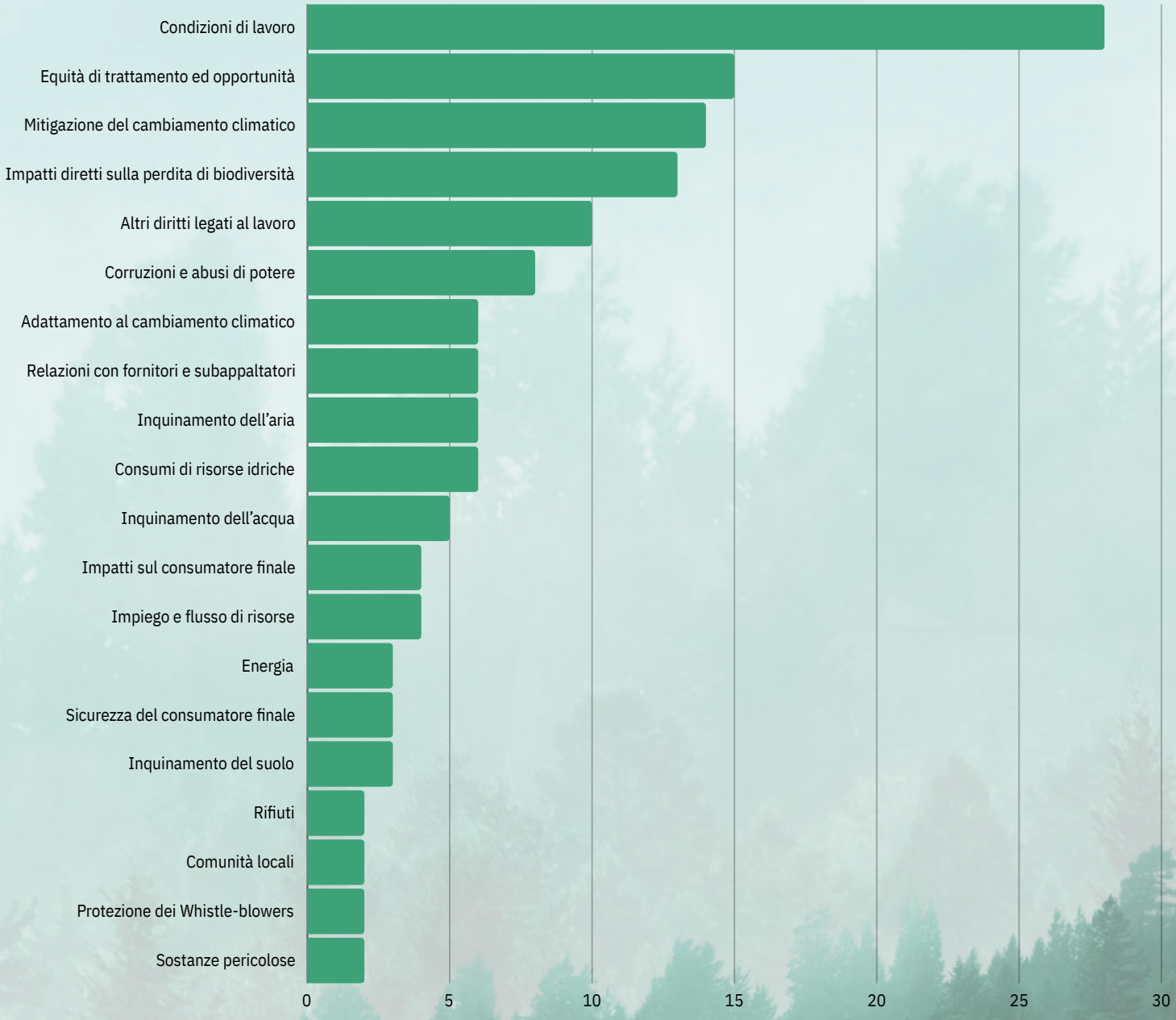
I grafici seguenti mostrano in che modo si distribuiscono gli IRO analizzati rispetto alle tematiche ESG.
Il grafico sulla sinistra rappresenta la somma dei punteggi ottenuti dagli IRO relativi ai diversi temi.
Il grafico a destra, invece, rappresenta la media dei valori attribuiti agli IRO.





I TEMI MATERIALI

Il grafico rappresenta in maniera puntuale i valori identificati tramite l'analisi di doppia materialità per ciascuna sub-topic ESRS elencati nella tabella in Appendice 5.



PIANO DI AZIONE ESG

Alta Priorità (prossimi 6 mesi)

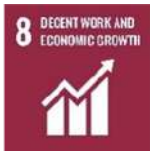
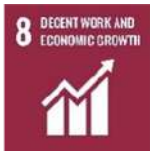
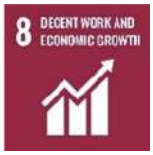
Media Priorità (prossimi 12 mesi)

Bassa Priorità (oltre 12 mesi)

ESG	ASPETTO	SDG	AZIONE	KPI	KPI
E	Aumentare l'efficienza energetica degli edifici		Massimizzare il numero di edifici sviluppati secondo i protocolli LEED Platinum, BREEAM Excellent e Zero Carbon ILFI	N° edifici certificati	
			Calcolo del GWP per edifici di nuova costruzione (WLCA) in accordo con Level(s)	N° di edifici con GWP	
			Primary Energy Demand <10% (soglia ZEB, secondo Tassonomia EU)	PED	
	Produrre elettricità da energia di fonti rinnovabili. Ridurre il consumo da fonti fossili		Monitorare energia rinnovabile prodotta da impianti installati e gestiti da TB+TBGE	MWh prodotti	
			Impianti PV installati	MW istallati	
			Energia elettrica 100% rinnovabile per i cantieri prodotta da TBGE	N° di cantieri 100% energia rinnovabile	

ESG	ASPETTO	SDG	AZIONE	KPI	KPI
E	Utilizzo di prodotti EPD, CAM e a basse emissioni di CO2		Creare un database dei materiali con EPD e CAM	% volume di materiali con EPD	
	Ridurre il consumo di suolo		Aumentare la valorizzazione di aree “brownfield”	mq costruiti su brownfield / totale mq costruiti	
			Ripristino ambientale delle aree finalizzato a un miglioramento degli habitat naturali	mq aree verdi ripristinate o valorizzate	
	Ridurre il consumo di acqua		Prevedere ove possibile il riutilizzo delle acque meteoriche	N° edifici certificati	
			Monitorare in maniera sistematica i volumi di prelievo in sito	mc acqua / mq costruiti	
			Riduzione del consumo di acqua nella fase di utilizzo dell’edificio	mc acqua/anno	
	Economia circolare		Monitorare le analisi dei materiali in uscita da cantieri e relativa destinazione come sottoprodotto per tracciare il ciclo di vita	% di sottoprodotti	
			Aumentare la quantità di rifiuti destinata a recupero	% di rifiuti a recupero o riciclo/totale rifiuti	

ESG	ASPETTO	SDG	AZIONE	KPI	KPI
E	Monitorare viaggi di lavoro e spostamenti		Incentivare viaggi in treno per lunghe percorrenze, ove possibile	% viaggi in treno/viaggi totali	
			Monitoraggio dei km percorsi casa-cantiere/ufficio cantiere	km /anno	
S	Equilibrio vita-lavoro		Formazione e comunicazione relativa ai temi di salute mentale, benessere, parità di genere e inclusione	ore/anno	
			Analisi dei rischi derivanti da stress lavoro correlato sulla base degli indicatori INAIL	Valore stress lavoro correlato 81/08	
	Migliorare i tassi di turnover e accrescere il coinvolgimento dei dipendenti	 	Monitorare turnover positivo e negativo	% Turnover	
			Incentivare eventi di team building	N° di attività	
			Creare programmi di collaborazione con scuole professionali ed università	N° di programmi	
	Dialogo e condivisione		Incontri periodici con i propri riporti su temi quali obiettivi professionali e propensioni di carriera	Ore incontri	
			Offrire percorsi formativi su soft-skills	Ore formazione specifica	

ESG	ASPETTO	SDG	AZIONE	KPI	KPI
S	Parità di genere		Miglioramento e adeguamento dell'attuale sistema di gestione e ottenimento della certificazione PdR 125:2022	Superamento Audit	
	Ridurre il numero di incidenti		Politica Obiettivo ZERO infortuni	Indice gravità	
			Aumentare la consapevolezza dei rischi in cantiere attraverso il confronto continuo	Indice frequenza	
	Ridurre il numero di incidenti		Promuovere la cultura del STOP WORK AUTHORITY ad ogni livello	Indice frequenza	
			Prevedere un continuo riconoscimento di coloro che adottano buone pratiche e comportamenti virtuosi in cantiere	N° premiati/ore lavorate	
			Prevedere coaching e induction training anche relativi a tematiche ambientali	N° training/ore lavorate	
	Verifica dell'esito delle ispezioni e audit ricevuti		Azioni sulla base delle risultanze di Audit e Ispezioni	N° di richiami sanzioni / n° di audit	
	Aumentare la consapevolezza dei rischi in cantiere		Creazione di percorsi ed eventi, coinvolgendo subappaltatori e clienti per promuovere un ambiente sicuro attraverso lo sviluppo di una cultura della sicurezza del lavoro	Progetti miglioramento sicurezza e ambiente lav. / anno	

ESG	ASPETTO	SDG	AZIONE	KPI	KPI
G	Approvvigionamento Sostenibile		Aggiornare sistema di selezione e qualifica fornitori con fattori ESG e nuovo portale fornitori	N° fornitori inseriti a sistema	
			Valutazione sulla base delle performance ESG e catalogazione	N° fornitori con valore ESG alto	
	Coinvolgimento della catena di valore nelle tematiche ESG		Prevedere un dialogo aperto con i principali stakeholders strategici per coinvolgimento nelle strategie aziendali	N° di iniziative/anno	
			Gemellaggi con fornitori per programmi R&D (periodi medio-lunghi) per ricerca di materiali sostenibili e per costruire in ottica di decarbonizzazione	N° programmi /anno	
	Anticorruzione		Aggiornamento del sistema di gestione rispetto allo standard 37001 ai fini del conseguimento della certificazione	Superamento Audit	
	Sicurezza delle informazioni		Testo?	Superamento Audit	

AMBIENTE



Techbau
Engineering & Construction

AMBIENTE

Dal 2016, Techbau S.p.A. è certificata ISO 14001 per il suo sistema di gestione ambientale che continua a mantenere con soddisfazione, ottenendo l'ultimo rinnovo a maggio 2022 con validità fino a maggio 2025.
Il sistema di gestione ambientale copre tutte le sedi operative e amministrative gestite dall'azienda, che ad oggi conta una sede amministrativa in Provincia di Novara, una sede secondaria con uffici direzionali a Roma e cantieri temporanei di costruzione e diversi contratti di manutenzione attivi in tutta Italia.
Il sistema di gestione ambientale viene applicato alle sedi amministrative come ai cantieri temporanei, nei quali, oltre ai requisiti normativi e tecnici nell'ambito delle costruzioni, l'azienda segue standard ambientali internazionali specifici per la realizzazione di edifici altamente performanti, ovvero i protocolli LEED, BREEAM ed ILFY Zero Carbon. Questi ultimi prescrivono direttive molto stringenti anche in relazione al corretto utilizzo delle risorse naturali, alla gestione ottimale degli aspetti ambientali in sito e alla riduzione degli impatti durante tutto il processo esecutivo.
mportante aspetto del sistema di gestione ambientale è la valutazione degli impatti e della loro significatività; questa viene svolta dal team QHSE all'inizio di qualsiasi nuova attività di cantiere e ogni qualvolta si presentano cambiamenti lungo il processo operativo. L'analisi permette di determinare gli impatti più significativi dal punto di vista ambientale e per i quali l'azienda, sulla base del rischio identificato, dovrà apportare azioni correttive o di mitigazione per ridurre tale rischio in fase di esecuzione. Gli aspetti che vengono sempre presi in considerazione per l'analisi sono: emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, gestione dei rifiuti, gestione delle risorse naturali, scarichi idrici, paesaggio e biodiversità, e rischi fisici, climatici e no.
Oltre alla valutazione delle attività in ottica di miglioramento continuo a livello di organizzazione, gli aspetti ambientali sono stati analizzati nel dettaglio attraverso l'analisi di doppia materialità. In particolare, sono stati individuati quelli che sono gli impatti diretti ed indiretti di Techbau, da cui ne scaturisce l'impegno da parte dell'azienda di valutarne la riduzione e/o compensazione adottando pratiche più sostenibili nel medio-lungo termine.
Gli impatti delineati dall'analisi interna, rapportati alla lista di tematiche ESRS, sono evidenziati come segue:

ESRS	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS E1	Climate change	Climate change adaptation	
		Climate change mitigation	
		Energy	

ESRS	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
	Pollution	Pollution of air	
		Pollution of water	
		Pollution of soil	
		Substances of concern	
		Substances of very high concern	
ESRS E3	Water and marine resources	Water	Water consumption
		Marine resources	Water consumption
ESRS E4	Biodiversity and ecosystems	Direct impact drivers of biodiversity loss	Land degradation
		Impacts on the extent and condition of ecosystems	Soil sealing
		Impacts and dependencies on ecosystem services	
ESRS E5	Resource use and circular economy	Resources inflows, including resource use	
		Resource outflows related to products and services	
		Waste	

Dall'analisi, gli impatti ambientali sono stati identificati in una matrice di materialità che restituisce il grado di priorità di ogni tematica rilevante. I temi rilevanti riscontrati in ordine di priorità sono:

- Energia e adattamento al cambiamento climatico
- Gestione della catena di fornitura
- Perdita di biodiversità
- Inquinamento

Seguendo l'ambizioso percorso verso un'economia più sostenibile, impegnandosi nella definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni gas effetto serra (di seguito GHG) e applicare politiche ESG più consapevoli e durevoli nel tempo, Techbau S.p.A. ha redatto il suo primo Inventario delle emissioni GHG. Grazie all'inventario l'azienda prende visione di quello che è il suo impatto emissivo potendo, attraverso il monitoraggio delle emissioni dirette ed indirette, tenere traccia della sua impronta carbonica globale. La determinazione dell'inventario delle emissioni ha previsto un processo di analisi accurato di tutte le attività dirette ed indirette, dei relativi consumi di risorse naturali, degli asset detenuti e utilizzati dall'azienda, nonché le condizioni al contorno che sono relazionate all'operato dell'azienda.

CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici dovuti alle attività dell'azienda si suddividono principalmente in due categorie: i consumi derivanti da attività di ufficio nelle sedi amministrative e i consumi derivanti dalle attività di cantiere nei siti di costruzione.

La sede principale è localizzata a Castelletto Sopra Ticino (NO) in un edificio di nuova costruzione. Nella sede sono eseguite attività di ufficio, infatti l'area ospita la direzione generale e gli uffici tecnici di ingegneria e architettura.

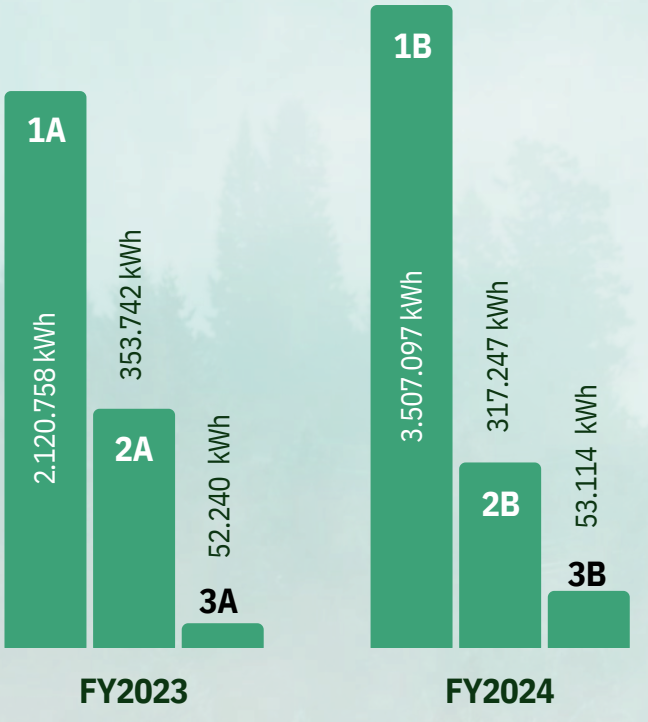
La sede è servita da un sistema geotermico di bassa entalpia che sfrutta la temperatura dell'acqua del lago, prospicente alla proprietà, per generare caldo e fresco negli ambienti interni attraverso utilizzo di pompe di calore. Sul tetto dell'immobile è stato installato un impianto fotovoltaico con una potenza nominale di circa 50 kWp. L'impianto è gestito da Techbau Green Energy che ne monitora la produzione di energia elettrica e l'effettivo autoconsumo da parte dell'immobile e quello che viene ceduto alla rete elettrica nazionale.
Per il periodo 2023/2024, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato in sede è stata pari a 53.650 kWh.

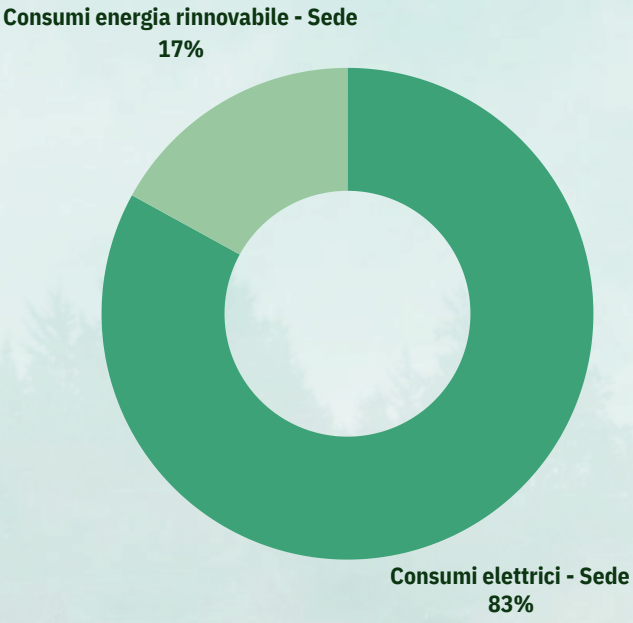
La produzione di elettricità da fonti di energia rinnovabile ha permesso di evitare l'emissione di 16 ton di CO2eq in atmosfera per il periodo di riferimento.

Il consumo elettrico da parte della sede è principalmente dovuto all'esercizio di impianti tecnici che forniscono riscaldamento e raffrescamento ai locali interni; questi sono la pompa di calore polivalente, gli impianti UTA, le pompe del circuito idrico e due colonnine di erogazione energia elettrica per veicoli elettrici. La sede del centro Italia si trova in un palazzo storico nel centro di Roma; l'area uffici è di proprietà di Techbau S.p.A., dove vengono svolte attività di ufficio e di rappresentanza. La sede è servita esclusivamente da energia elettrica acquistata da rete con mix energetico nazionale. Non sono presenti altre attività o fonti di energia.
Per i cantieri temporanei in siti di costruzione, i consumi energetici si identificano in fornitura di energia elettrica tramite provider di energia locali e in fornitura di gasolio per autotrazione per il rifornimento dei mezzi pesanti per le lavorazioni di cantiere e rifornimento di generatori elettrici, dove non è possibile l'allacciamento alla rete di distribuzione elettrica. Ad oggi, si conta un cantiere alimentato con elettricità da fonti 100% rinnovabili con Garanzie d'Origine. Techbau, nel suo percorso di miglioramento continuo, ha iniziato ad applicare una procedura capillare per la raccolta dei dati relativi al consumo di risorse energetiche dai diversi cantieri operativi, attraverso il coinvolgimento di tutti i responsabili di cantiere. Questo è stato attuato con lo scopo di avere maggiore consapevolezza su quelli che sono i propri consumi effettivi e i consumi relativi alla catena di fornitura. In questo modo, l'azienda attesta di anno in anno i punti critici, per porsi obiettivi sempre più ambiziosi e valutare come traguardarli al meglio.

ESRS E1-5 | GRI 302: CONSUMI ENERGETICI

Il consumo di energia elettrica da parte dei cantieri è risultato più alto in valore assoluto nel periodo 2023/2024 rispetto al precedente, mentre per quanto riguarda la quota di consumi delle sedi si è ridotto del 10% e si mantiene pressoché costante la produzione e autoconsumo di energia elettrica da fotovoltaico con un leggero incremento di +1,7% rispetto al periodo precedente. Il dato di consumo dai cantieri è stato razionalizzato sulla base dei metri quadrati (mq) costruiti nel periodo, passando dai 721.300 mq nel FY2023 a 968.630 mq costruiti nel FY2024. In questo caso il consumo energetico al mq risulta in aumento, con un 23% in più rispetto al periodo precedente. Tale incremento potrebbe essere dovuto alla maggior intensità energetica richiesta dalle lavorazioni soprattutto per la realizzazione di edifici industriali e Data Center, che nel periodo 2023/2024 hanno avuto uno sviluppo più ampio rispetto ai periodi precedenti.





1A-1B
Consumi Elettrici da rete, cantieri

2A-2B
Consumi Elettrici da rete, sede

3A-3B
Consumi Elettrici da fonti rinnovabili, sede

Consumi di energia al mq, Cantieri

FY2023	2,94 kWh/mq
FY2024	3,62 kWh/mq

Variazione +23,1%

FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

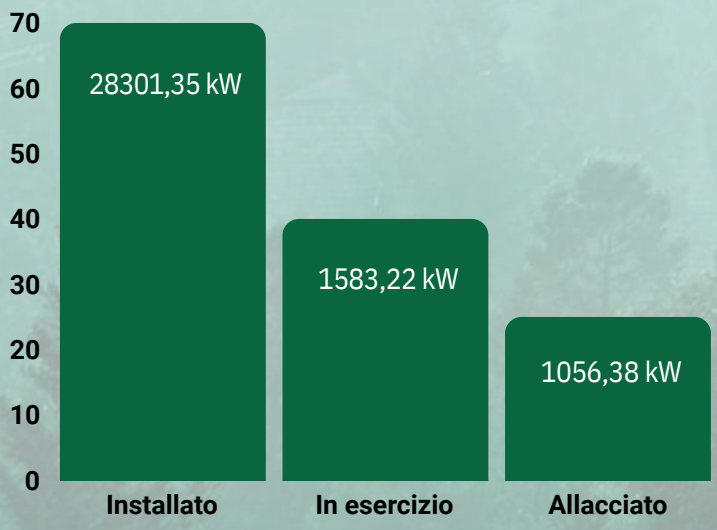
Sul fronte del taglio delle emissioni e per avvicinarsi sempre di più ai target europei del Green Deal anche in ottica di transazione energetica, l'Italia punta a +126% di energie rinnovabili nel 2030 sul 2021; una decisione ambiziosa, dove la potenza attesa da qui al 2030 è stata fissata in 131 GW, di cui la fetta principale sarà assicurata dal solare fotovoltaico e dall'eolico.

È sempre più forte la spinta alla transizione ad impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili, importante sotto l'aspetto ambientale della decarbonizzazione ma anche dal punto di vista della sicurezza energetica, in un territorio di per sé adatto per la generazione energetica da solare, eolico, idroelettrico e biomassa. Techbau S.p.A. si pone in questo panorama, di forte crescita del settore e di spinta a livello nazionale, già attiva nella realizzazione di nuovi progetti, soprattutto per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati al building o stand-alone.

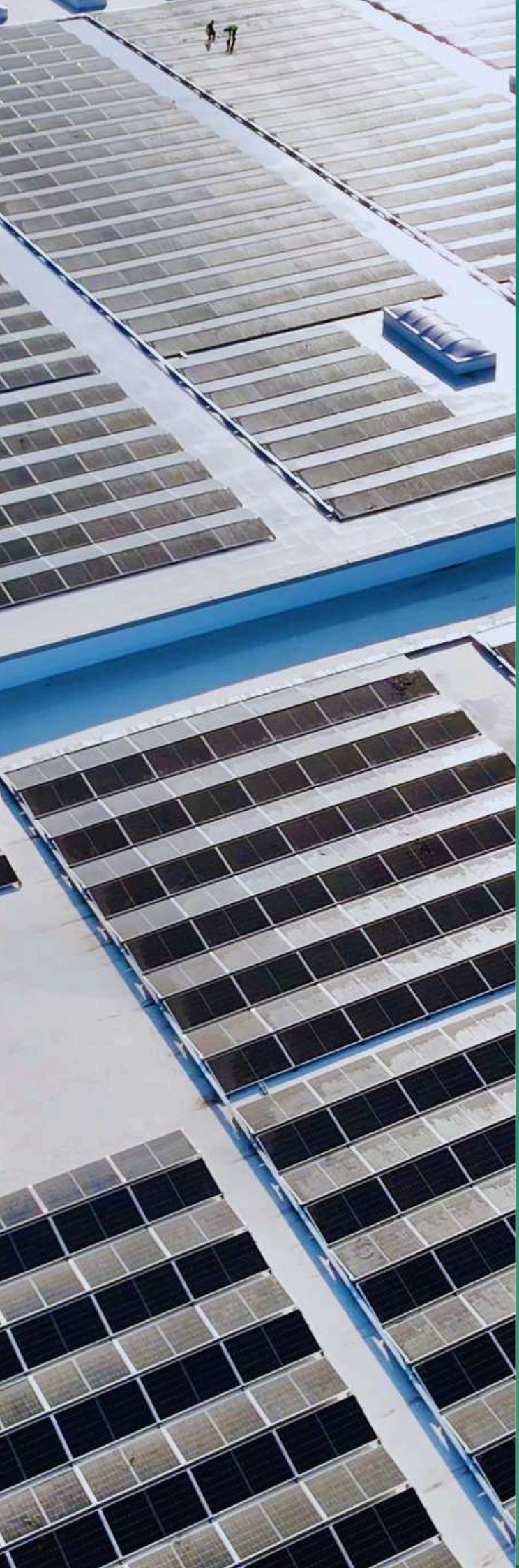
A tale scopo, Techbau ha lanciato Techbau Green Energy affermatasi come specialista nello sviluppo di progetti per la gestione di impianti fotovoltaici su tetto e a terra, estendendosi alla gestione dell'energia prodotta attraverso Power Purchase Agreements (PPA), entrando nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica a clienti finali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Oltre alla produzione di energia da fonti rinnovabili, Techbau Green Energy conduce i propri partner in un percorso di analisi e consapevolezza ambientale e assistenza degli investitori verso l'efficientamento energetico degli immobili.

Techbau S.p.A. ha realizzato 28 nuovi impianti fotovoltaici per i propri tenant con una potenza totale installata di circa 30,9 MW. Ad oggi, gli impianti in esercizio dei 28 installati sono 3 impianti a tetto di 510 kWp ciascuno, gestiti interamente da Techbau Green Energy con cessione parziale dell'energia elettrica, e un impianto di 1 MWp allacciato ed in attesa di entrare in esercizio. L'energia elettrica prodotta dagli impianti in questione, nel periodo di riferimento, è stata pari a 170.600 kWh; evitando l'emissione di circa 51,7 ton di CO_2eq. Le previsioni per l'anno fiscale 2024-2025 sono di aumentare del 95% la generazione di energia solare elettrica attraverso l'entrata in esercizio degli impianti attualmente installati con una potenza nominale complessiva di circa 29,4 MW.

POTENZA NOMINALE IMPIANTI



Energia elettrica prodotta: **170.000,00 kWh**



Emissione di anidride carbonica evitate dall'installazione di impianti fotovoltaici.

51,7 tonCO2eq

Pari a 10 viaggi intorno al mondo in aereo.

Emissione di anidride carbonica evitate dall'utilizzo di fonti rinnovabili per i consumi della sede.

16 tonCO2eq

Pari alla capacità di assorbimento di più di 400 alberi in un anno.

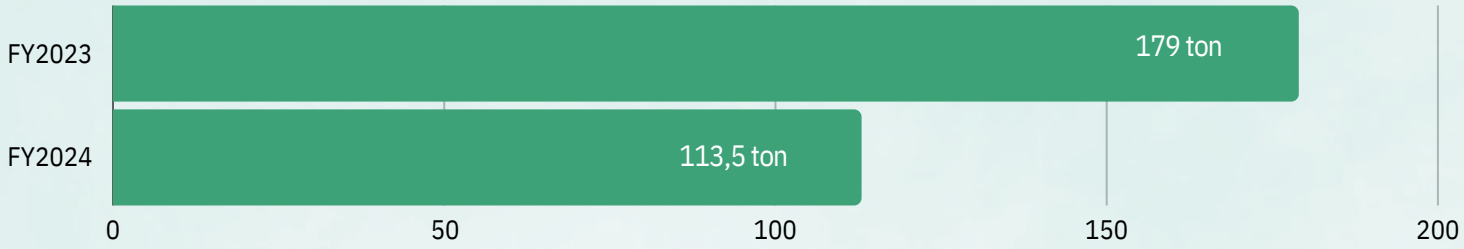
All'interno delle proprie attività, Techbau si fa carico della gestione dei rifiuti prodotti nei cantieri per quanto riguarda la loro raccolta e smaltimento, nonostante la generazione di rifiuti sia principalmente dovuta alle lavorazioni svolte dai subappaltatori. La produzione di rifiuti si identifica, per quanto riguarda l'area di cantiere, come attività indiretta sotto il controllo di Techbau. Perciò, i dati relativi alla produzione di rifiuti sono provenienti sia dalle attività dirette dell'organizzazione che dei suoi subappaltatori, principalmente composta da materiali da demolizione ed imballaggi. Sulla base della rendicontazione annuale dei rifiuti prodotti, riportato nel Modello Unico di Comunicazione Ambientale (MUD) che viene redatto e inviato agli enti competenti ogni anno come da Legge n. 70/1994, vengono riportate tutte le categorie merceologiche di rifiuti identificati con relativo codice CER; questo permette di mantenere monitorati tutti i rifiuti prodotti e smaltiti, direttamente e indirettamente, lungo la catena del valore. I rifiuti generati vengono poi gestiti tramite imprese in subappalto ed è dovere di Techbau verificare le loro autorizzazioni ambientali e tenere monitorata la ricezione della quarta copia del formulario dei rifiuti. Mensilmente viene effettuato un controllo delle prime copie ricevute dai site manager, confrontandole con le quarte copie ricevuto via posta elettronica certificata al fine di raccogliere e monitorare i dati relativi alla produzione dei rifiuti per commessa.

Techbau
Engineering & Construction

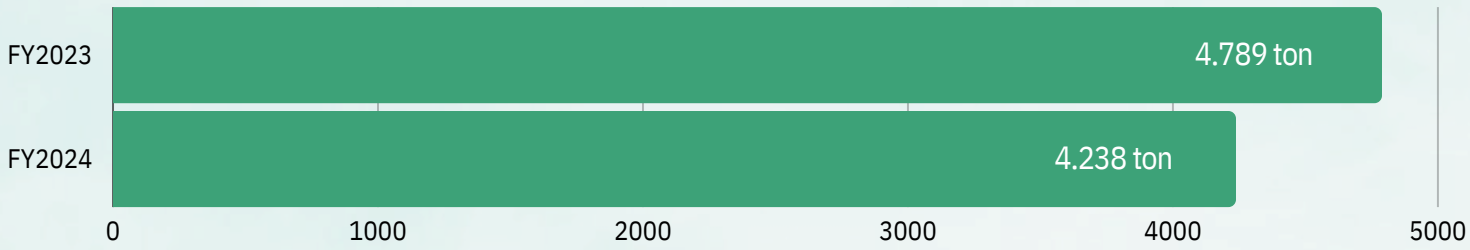
Sulla base dei dati registrati, le attività portano a generare principalmente rifiuti non pericolosi, limitando quindi gli impatti negativi sull'ambiente.
La quasi totalità dei rifiuti non pericolosi viene destinato a recupero/riciclo. La quota di rifiuti destinati a recupero risulta pressoché costante da un anno di rendicontazione e l'altro, attestandosi sempre in un range tra il 96 e il 98%.

La produzione totale di rifiuti invece è fortemente soggetta alla specificità dei progetti in corso nell'anno di rendicontazione; nel 2023/2024 si è registrato un calo del 12,4% rispetto al periodo precedente nella quantità complessiva di rifiuti prodotti, nonostante un incremento del numero di cantieri operativi.

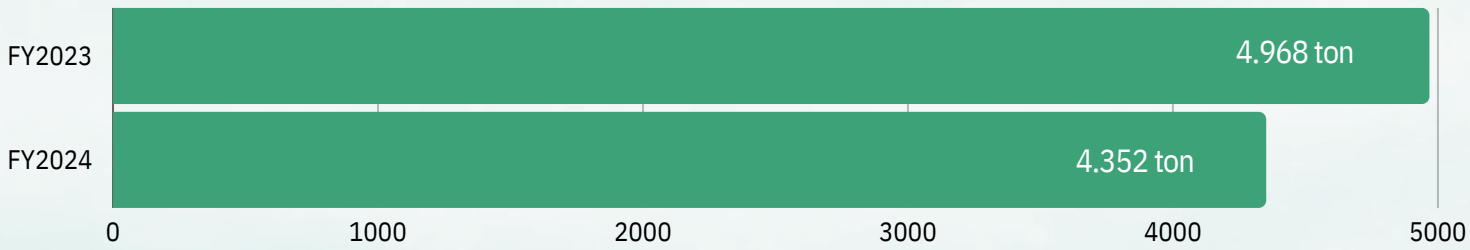
Questo è principalmente dovuto alla diversa tipologia di cantieri gestiti da Techbau e dalla produzione di diverse quantità e tipologie di rifiuti. In particolare, la quantità di rifiuti da demolizione è diminuita nel periodo di rendicontazione in quanto i cantieri gestiti nell'ultimo anno prevedevano in parte operazioni di demolizione, con generazione di materiali di risulta che dopo le dovute analisi ed autorizzazioni, sono stati riutilizzati nella stessa area di cantiere, riducendo ulteriormente la produzione di rifiuti. Tra le categorie merceologiche trattate, il rifiuto che è soggetto a una maggiore variabilità è costituito dalle terre e rocce da scavo, in quanto si possono generare volumi importanti di terreno da destinare a rifiuto, che dipendono dalla qualità del suolo e dalla gestione pregressa dell'area.



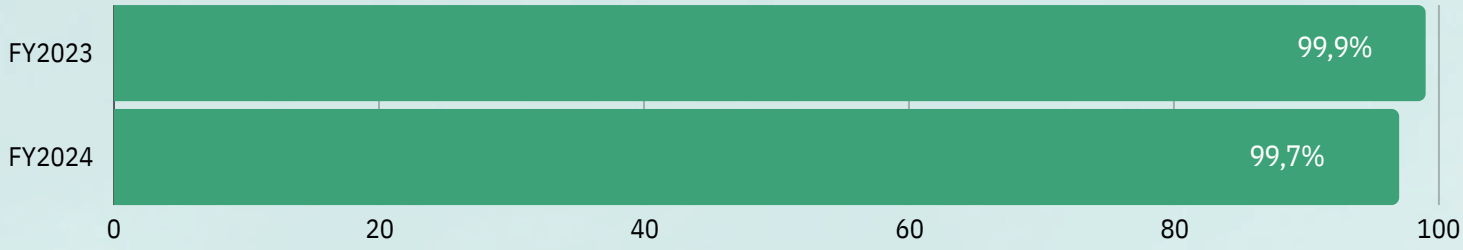
Rifiuti destinati a smaltimento - VARIAZIONE: **-36,6%**



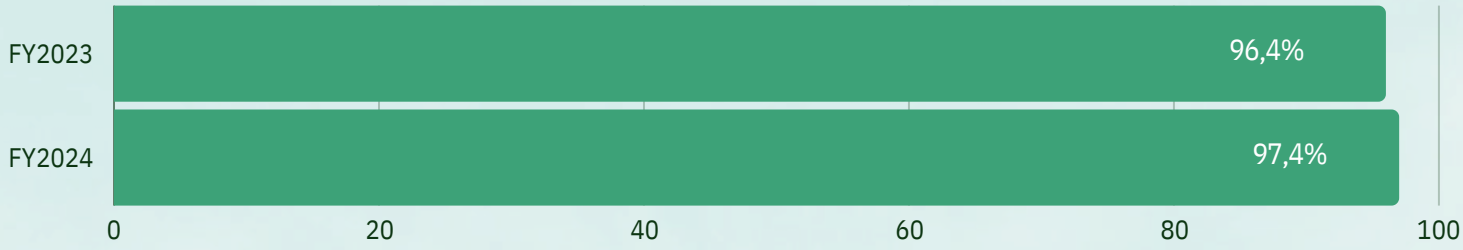
Rifiuti destinati a riciclo/recupero - VARIAZIONE: **-11,5%**



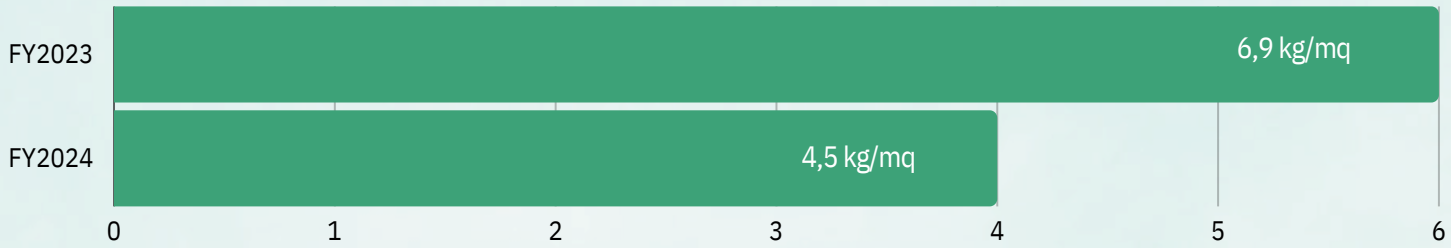
RIFIUTI TOTALI - VARIAZIONE: **-12,4%**



Percentuali rifiuti non pericolosi - VARIAZIONE: **-0,2%**



Percentuali di rifiuti a recupero - VARIAZIONE: **+1,0%**



Rifiuti generati al mq - VARIAZIONE: **-34,8%**

VIAGGI DI LAVORO E FLOTTA AZIENDALE

Per le attività eseguite nei siti operativi, il personale Techbau opera come coordinatore e supervisore dei lavori; i siti operativi sono dislocati sul territorio nazionale in diverse regioni d'Italia, localizzati per lo più in aree extra-urbane o rurali. Per tale motivo, le maestranze hanno la necessità di effettuare spostamenti che implicano per la maggior parte del tempo di percorrenza l'uso dell'automobile.

Techbau registra i km percorsi da ciascun veicolo e li monitora su base mensile. Nel periodo da giugno 2023 a giugno 2024, i km percorsi per spostamenti dovuti a trasferte lavorative sono stati circa 4.810.000 km.

L'azienda presente una flotta aziendale in leasing finanziario ad uso strumentale ed aziendale per i dipendenti che effettuano trasferte sul territorio nazionale in partenza dalla sede principale e per raggiungere i cantieri temporanei dove avviene l'attività di costruzione. Nel 2024 si è raggiunto il numero totale di 90 veicoli, 25 dei quali sono autocarri e autoarticolati per l'edilizia. Il 44% della flotta è alimentata a benzina, il 57% a gasolio, il restante 2% è rappresentato da autovetture ibrido (benzina ed elettrico) ed elettrico "full-electric". Il parco auto è caratterizzato per il 97% da autoveicoli di categoria EURO 6.

L'azienda presenta, inoltre, un parco auto in fringe benefit a dotazione di dirigenti e quadri dell'azienda e personale trasfertista dislocato sul territorio nazionale; ad oggi, i veicoli sono 57, il 74% alimentate a diesel e il 26% a benzina.

In generale, le trasferte e viaggi di lavoro con mezzi diversi dalle autovetture aziendali, avviene tramite treno o in alcuni casi sporadici in aereo. Nel periodo 2023/2024 i viaggi non effettuati su ruote sono avvenuti per il 72% via tratta ferroviaria, mentre il 28% per via aerea sul territorio nazionale ed europeo; nel periodo è stato effettuato un solo volo intercontinentale.

Nel 2024 è aumentato il numero di cantieri localizzati in centro Italia, in particolare in provincia di Roma ed area metropolitana.

Tale aspetto ha permesso di ridurre l'uso dell'auto e il conseguente consumo di carburante per l'aumento dei viaggi in treno per la tratta Milano-Roma, agevolato dalla presenza di una linea ferroviaria ad alta velocità che collega i due capoluoghi di regione. Il consumo di benzina e gasolio relativo agli spostamenti per trasferte lavorative e in itinere della flotta aziendale si è ridotto del 49% rispetto al periodo di rendicontazione precedente.

4.810.000 km percorsi su strada



Ca. 288.900 litri di carburante



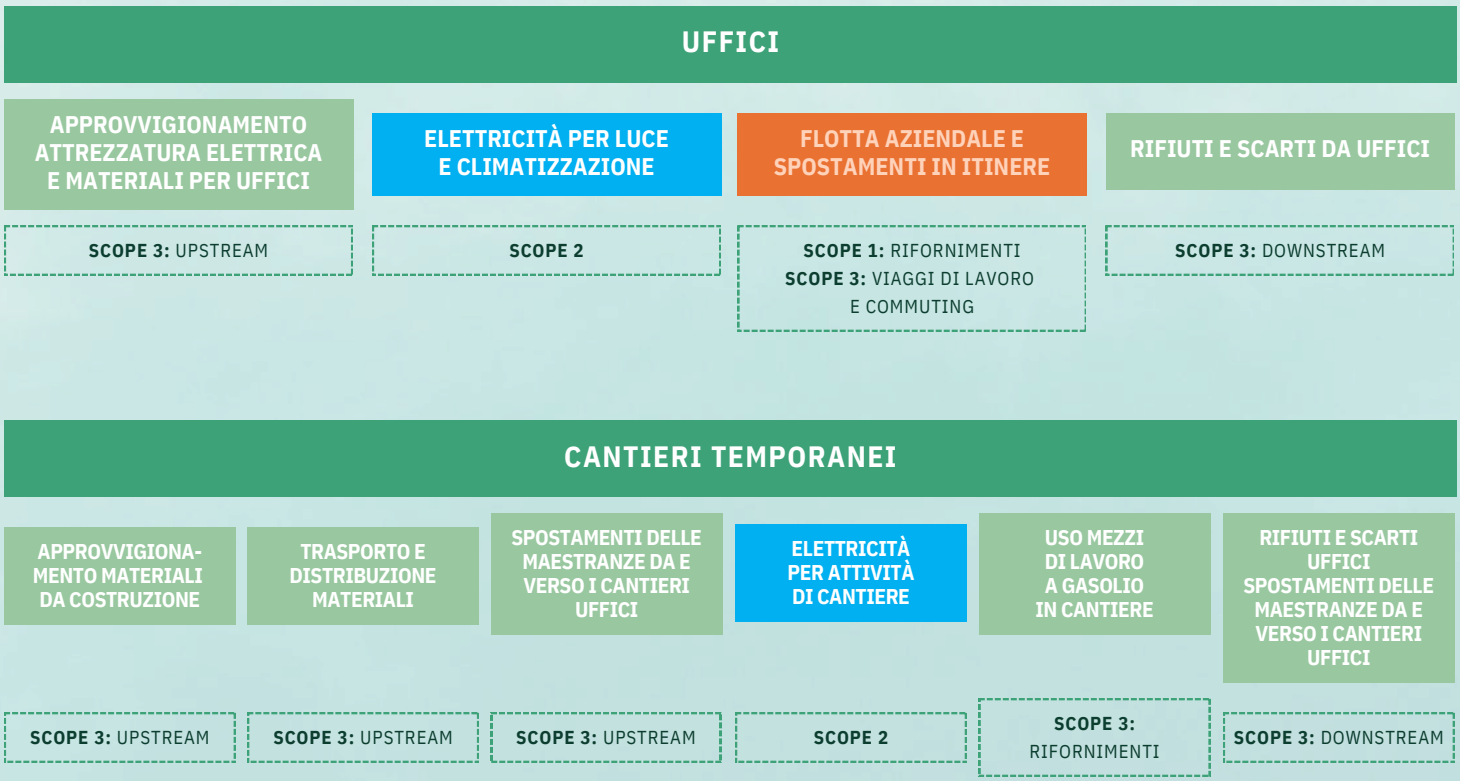
- 49,1% variazione FY2023 / FY2024

Viaggi in treno



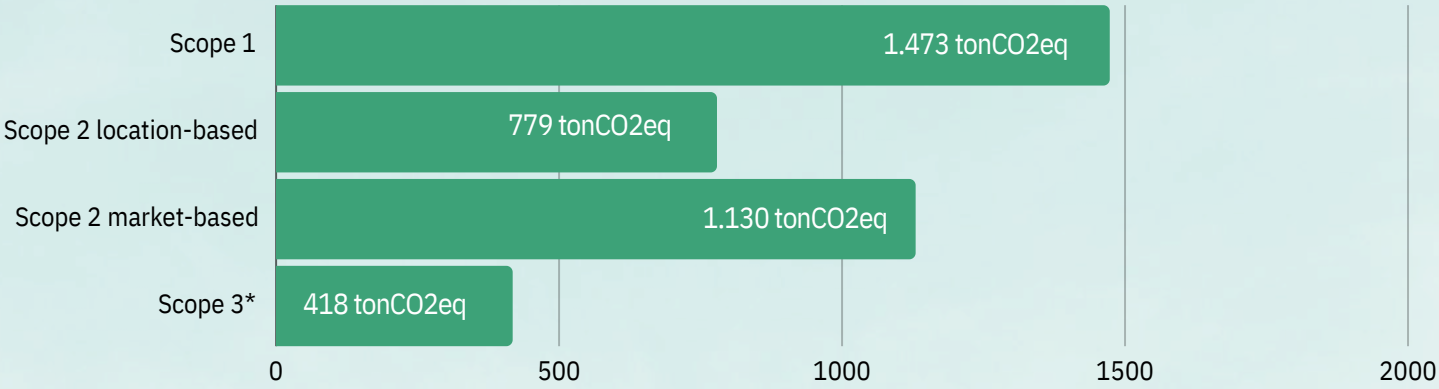
72% di viaggi in treno rispetto ai voli aerei

Sulla base di quanto riportato nei paragrafi precedenti, per l'inventario delle emissioni GHG, Techbau ha considerato come perimetro di applicazione le attività condotte dall'azienda nelle sedi principali e sedi secondarie, ovvero i cantieri temporanei operativi nell'anno di rendicontazione. Oltre alla definizione del perimetro di applicazione, è stato scelto il tipo di approccio per la contabilizzazione delle emissioni GHG secondo il protocollo internazionale GHG Protocol. Techbau ha utilizzato per il calcolo delle emissioni l'approccio "Operational control approach", che come stabilito dal GHG Protocol, registra le emissioni provenienti da strutture, siti o operazioni su cui l'azienda o una delle sue controllate ha il controllo operativo, ossia l'autorità di introdurre e attuare le proprie politiche aziendali all'interno dell'operazione.
Nell'anno fiscale 2024, Techbau si è apprestata a raccogliere dati e calcolare le emissioni di Scopo 3, ad oggi limitatamente alle emissioni generate per i viaggi di lavoro, trasferte, al gasolio consumato in cantiere da parte delle ditte esterne e la generazione di rifiuti. La scelta è stata operata considerando il fatto che i viaggi di lavoro rappresentano uno degli aspetti maggiormente impattanti relativamente al proprio operato, in quanto circa il 70% della forza lavoro diretta è impegnata nella supervisione delle lavorazioni nei cantieri operativi con frequenti spostamenti infrasettimanali da e verso tali siti e in secondo luogo il consumo di combustibile per il rifornimento dei mezzi di cantiere, fondamentali per l'esecuzione delle opere edili.

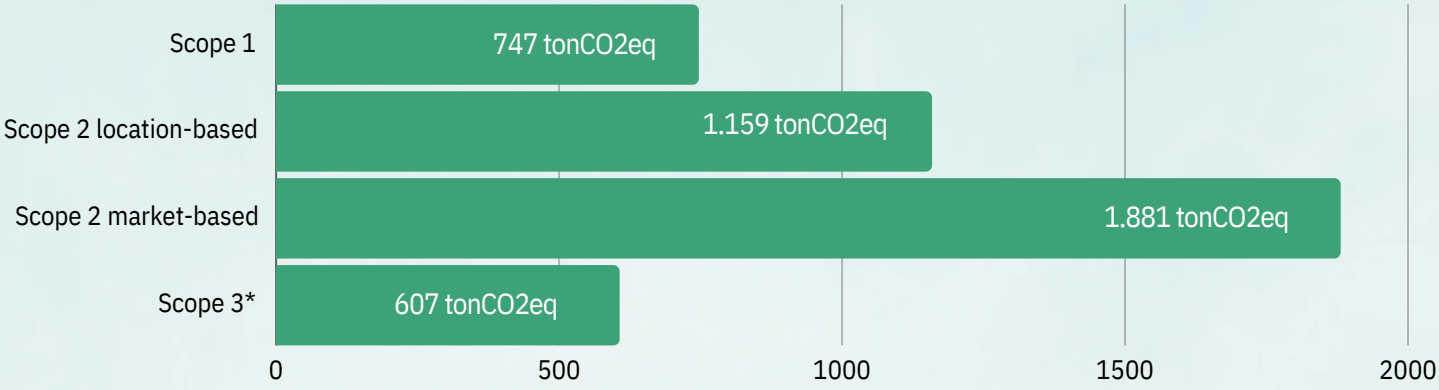


ESRS E1-6 | GRI 305: EMISSIONI GHG

FY 2023



FY 2024



*calcolato limitatamente alle emissioni generate per i viaggi di lavoro, trasferte, al gasolio consumato in cantiere da parte delle ditte esterne e la generazione di rifiuti.

Emissioni totali FY2023
2.670 tonCO2eq LB
3.021 ton CO2eq MB

Variazione - 6%LB

Emissioni totali FY2024
2.513 tonCO2eq LB
3.235 ton CO2eq MB

Variazione + 7%MB

Emissioni CO2 al mq

Location-based
FY2023 3,70 kgCO2eq/mq
FY2024 2,59 kgCO2eq/mq
Variazione -29,9%

Market-based
FY2023 4,19 kgCO2eq/mq
FY2024 3,34 kgCO2eq/mq
Variazione -20,3%

CAMBIAMENTO CLIMATICO E PROGETTI VIRTUOSI

La temperatura media globale nei 12 mesi compresi tra febbraio 2023 e gennaio 2024 ha superato di 1,5 °C i livelli preindustriali. Il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato in oltre 100.000 anni a livello globale, con un aumento di 1,48 °C rispetto ai livelli preindustriali. Gli impatti climatici possono propagarsi a cascata da un sistema o da una regione all'altra, e generare un moltiplicatore di rischi che può esacerbare le crisi esistenti. I rischi climatici portano grandi sfide a livello di sistema che interessano in particolar modo i gruppi sociali più vulnerabili.
Guardando a livello di settore, gli edifici, abitazioni e il settore dell'edilizia in generale sono responsabili del 39% di tutte le emissioni globali di anidride carbonica nel mondo, secondo quanto indicato nel rapporto della Global Alliance for Buildings and Construction presentato alla COP25 di Madrid.
Il settore dell'edilizia è uno dei principali responsabili delle emissioni a livello mondiale, rappresentando oltre un terzo del consumo energetico e delle emissioni globali.
Di queste, circa 3 Gt di CO2e sono emissioni dirette; altre 9,8 Gt di CO2e sono emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità e calore e 3,5 Gt di CO2e dai materiali. Ciò nonostante, è dimostrato come il settore delle costruzioni può contribuire efficacemente nell'accelerazione della decarbonizzazione attraverso lo sviluppo di soluzioni alternative a basse emissioni di CO2.
Techbau, in quanto player nel settore, si impegna nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, accordo con cui l'UE si impegna a ridurre le proprie emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e di portare a zero le emissioni globali di anidride carbonica entro il 2050.
In tale contesto, i materiali da costruzione si collocano tra gli aspetti che maggiormente influenzano l'impatto ambientale delle attività lungo tutta la catena del valore Techbau e per i quali, l'azienda sta ponendo particolare attenzione.

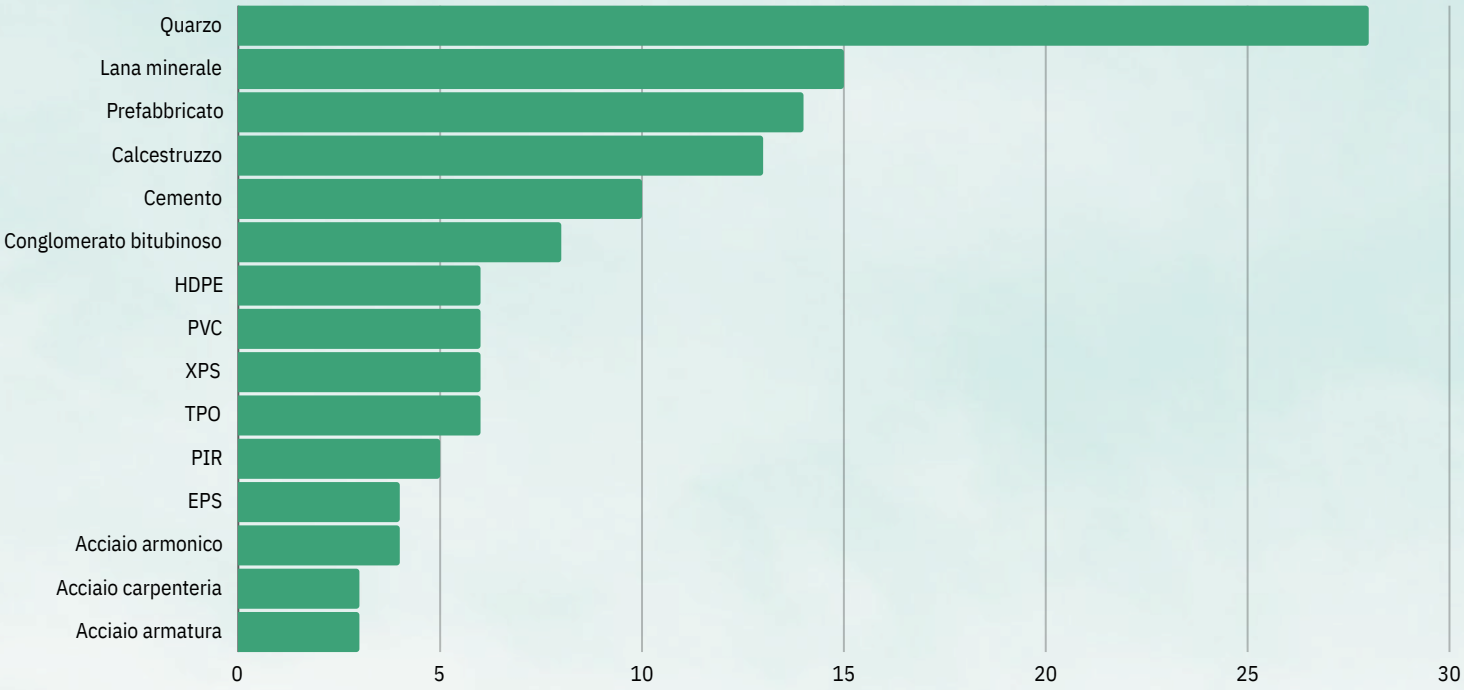
Al fine di migliorare le proprie performance, Techbau crede nella ricerca di nuove tecnologie e metodologie costruttive e nell'innovazione ad ogni fase progettuale; a tale scopo, Techbau si impegna in progetti di ricerca e sviluppo focalizzati alla realizzazione di prodotti di eccellenza con un occhio di riguardo all'ambiente. **Techbau** ha deciso di analizzare i propri impatti, attraverso il calcolo Life Cycle Assesment. Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita. Il valore di impronta ambientale viene restituito secondo diverse categorie di impatti. Una delle categorie di impatto più rilevanti è l'aumento dell'effetto serra antropogenico, ossia il Global Warming Potential – GWP 100 years. L'applicazione del Life Cycle Assessment è stata eseguita prendendo per riferimento tre diverse tipologie di interventi Techbau per poter ottenere il livello di impatto e valori di riferimento confrontabili, che fungano da benchmark per le analisi future. Lo studio è stato svolto partendo dalla valutazione dei computi metrici per la tipologia costruttiva considerando dei casi "tipo", per cui è stata effettuata un'analisi LCA che ha permesso di individuare dei valori di riferimento al mq.

Logistica **Residenziale** **Data Centers**

L’analisi dell’impatto emissivo per i materiali di costruzione è stata svolta con il supporto del database ECOINVENT con il quale è stato possibile reperire i fattori di emissione per ciascun materiale, oltre all’ottenimento del valore da EPD (Environmental Product Declaration).

Logistica

ton CO2eq

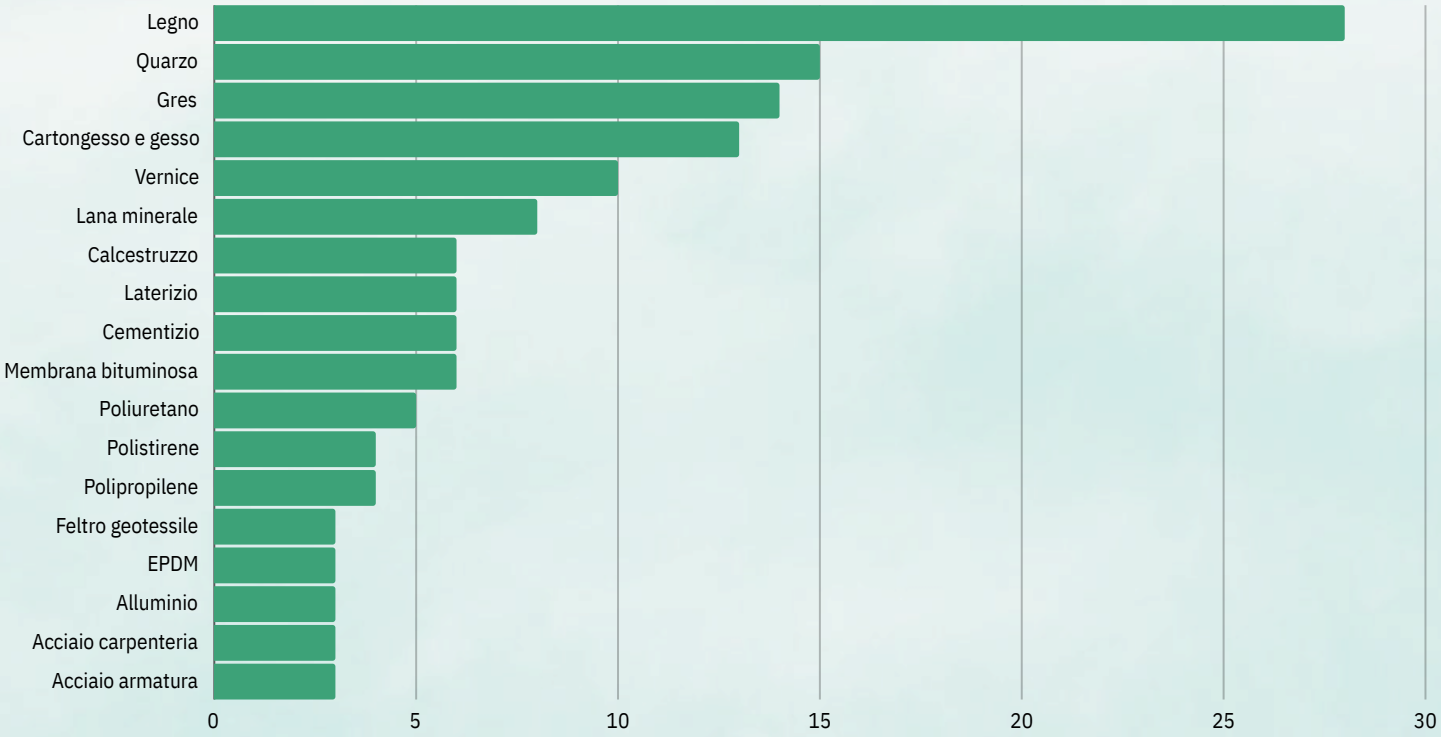


Techbau Engineering & Construction

Residenziale



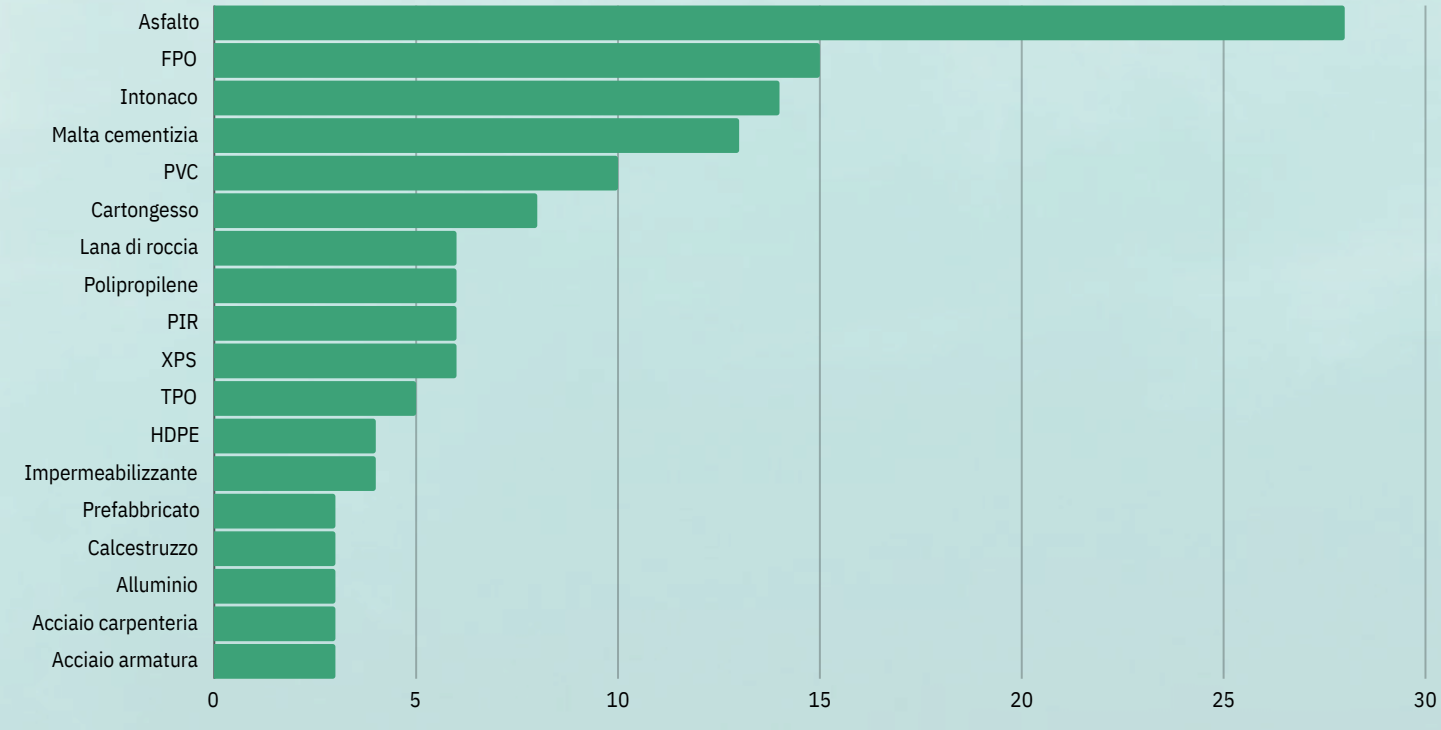
ton CO2eq



Data Centers



ton CO2eq



Il calcestruzzo rappresenta il primo vero responsabile, degno di attenzione, dell'impatto ambientale legato al settore delle costruzioni. Questo materiale, ampiamente utilizzato per le sue proprietà strutturali, contribuisce significativamente alle emissioni di CO2 e al consumo di risorse naturali.

L'analisi ha portato inequivocabilmente ad identificare i materiali più impattanti, quali: calcestruzzo, acciaio e materiali plastici (PVC, HDPE). Di questi tre principali, solo il calcestruzzo presenta attualmente un tasso di riciclo basso, al contrario dell'acciaio che può avere percentuali di riciclato pari al 100%.
Per quest'ultimo le emissioni riconducibili all'estrazione delle risorse naturali vengono meno e si realizza un beneficio, oltre che in termini di emissioni in atmosfera, anche in riduzione del depauperamento delle risorse e habitat naturali, che in molti casi sono associati alle aree di estrazione.
Il calcestruzzo gettato in opera e prefabbricato pesa circa il 50% in media delle emissioni per progetto; circa 55% per data center, circa 50% per residenziale e circa 40% per logistica. Attualmente, vi sono molti produttori e fornitori di materiali in calcestruzzo che si stanno muovendo verso la generazione di calcestruzzo riciclato o a minor impatto ambientale.

Ad oggi però si riscontrano ancora diverse difficoltà, sia a livello produttivo che di utilizzo in opera; per quanto riguarda le esigenze costruttive si riscontra che il calcestruzzo riciclato richiede tempi di maturazione più lunghi per raggiungere la resistenza necessaria, mentre a livello produttivo, il processo di riciclo richiede un maggior dispendio di energia per frantumare aggregati di scarto generalmente caratterizzati da un'elevata durezza.
Da qui nasce la costante esigenza di innovarsi e cercare soluzioni tecnologiche sempre più performanti ai fini della diminuzione dell'impatto ambientale.
Techbau ha avviato un processo di sviluppo dell'analisi LCA per tutti i suoi progetti, in sinergia con l'applicazione della metodologia BIM.
In questo modo è possibile efficientare e velocizzare i processi di analisi.
Inoltre, questa sinergia rende possibile valutare in itinere quanto ogni modifica del progetto possa influenzare le performance di sostenibilità dell'edificio, agendo in maniera mirata per ridurre gli hotspot di progetto.

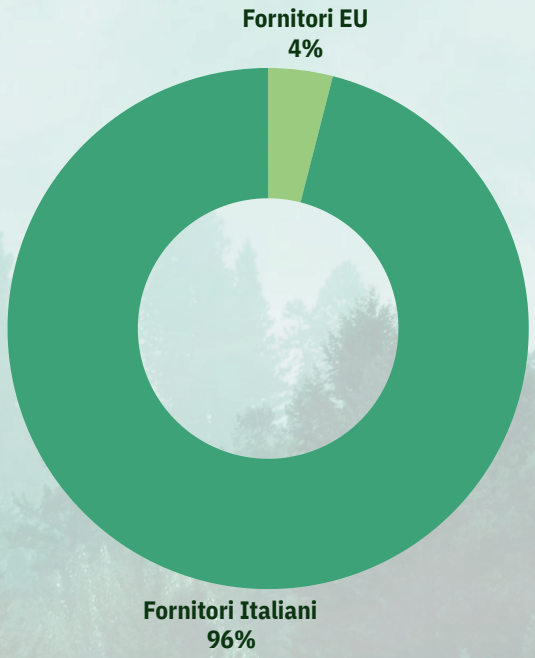


POLITICA DEGLI ACQUISTI SOSTENIBILI

Dal 2021 Techbau applica la politica degli acquisti sostenibili, divulgata e comunicata ai propri stakeholders con l'obiettivo di condividere con tutti i propri collaboratori e fornitori la cultura della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura e del valore. Per tale motivo, si impegna a:

- Acquistare beni e usufruire servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale;
- Acquistare beni e servizi che rispettino l'ambiente, lavorando con fornitori che gestiscono in modo attivo il loro impatto sull'ambiente;
- Ridurre l'impatto derivante dai trasporti delle consegne, favorendo l'acquisto di materiali, prodotti e servizi dai fornitori locali;
- Evitare di acquistare prodotti nocivi per l'ambiente;
- Includere criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori;

Attuando i principi definiti nella policy aziendale, il Team Procurement di Techbau si impegna ogni giorno a selezionare fornitori che applicano valori etici nel loro processo produttivo e lavorativo, ponendo attenzione che questi applichino sempre i più alti standard qualitativi. Inoltre, nell'acquisto delle forniture per l'attività di costruzione, il Team Procurement pone particolare attenzione anche a ricercare produttori e trasportatori locali, in particolare nelle vicinanze dei cantieri operativi. Ad oggi, l'azienda conta con più del 96% di fornitori italiani, il restante 4% da fornitori di provenienza UE (Belgio, Germania, Svizzera, UK, Spagna); Techbau non si approvvigiona da nessuno stato extra-UE.



United Nations Global Compact

Techbau S.p.A. nel 2024 entra a far parte delle imprese aderenti all'UN Global Compact. Attraverso questa membership, Techbau si impegna a seguire percorsi formativi, al fine di specializzare le figure del team ESG sui più importanti aspetti di sostenibilità.

A maggio 2024, Techbau ha iniziato il percorso dal titolo Climate Ambition Accelerator, un programma di formazione che intende fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per fissare obiettivi climatici che siano science-based, favorire lo scambio di buone pratiche ed il peer-learning con riferimento all'SDG 13, al fine di accelerare i progressi verso una economia a zero emissioni-nette entro il 2050. Questa opportunità, che si estenderà fino a fine anno 2024, permette all'azienda di acquisire una chiara comprensione dei principi e standard, in riferimento al Science Based Targets Initiative (SBTi), e nella definizione di una strategia solida per la gestione delle emissioni di gas climalteranti, nonché avere l'opportunità di creare networking con persone operanti in settori variegati e con esigenze diverse, ed ascoltare le testimonianze di esperti.
La superficie costruita è destinata a crescere di circa il 75% nel periodo 2020-2050, il che significa che le emissioni di CO2 aumenteranno drasticamente se non verranno compiuti sforzi di decarbonizzazione nel settore. L'Accordo di Parigi e il recente Sesto Rapporto di Valutazione dell'IPCC hanno evidenziato la necessità di mantenere il riscaldamento globale entro un aumento della temperatura di 1,5°C.
Techbau si aggiunge alle aziende che hanno compreso gli allarmanti rischi posti dal cambiamento climatico e dimostra la sua leadership fissando per il futuro obiettivi basati sulla scienza con lo scopo di:

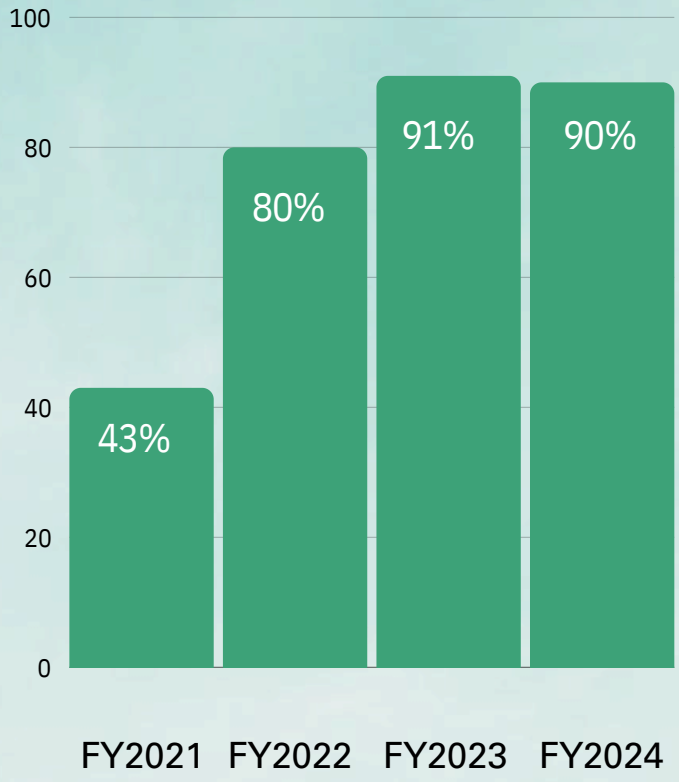
- Costruire la resilienza aziendale e aumentare la competitività.
- Guidare l'innovazione e trasformando le pratiche aziendali.
- Creare credibilità e reputazione.
- Influenzare preparandosi a cambiamenti nelle politiche pubbliche.

Dal 2020, il Global Compact delle Nazioni Unite ha avviato i percorsi "Accelerators", ossia programmi concepiti per supportare il settore privato nell'attuazione di pratiche aziendali sostenibili e favorire l'avanzamento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 a livello globale in ambito di cambiamento climatico, parità di genere, integrazione degli SDGs nella strategia aziendale e valorizzazione dei giovani.

Fonte: *globalcompactnetwork.org*

LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI: LEED, BREEAM, ILFI ZERO

Fin dai primi anni di attività, Techbau ha cominciato ad investire in sostenibilità ambientale, assumendo personale qualificato e orientato verso il risparmio energetico e le nuove tecnologie costruttive.
Visto l'andamento del mercato e testate le caratteristiche e la validità del protocollo LEED, Techbau decide di fare un passo in più ed arriva nel 2011 ad essere membro attivo di USGBC sino ad ottenere il livello Gold. Si aggiunge, poco dopo, l'utilizzo in parallelo della certificazione BREEAM, alternativa al LEED per alcuni interventi. La pluriennale esperienza maturata e circa 1.600.000 mq di SLP ad oggi già concretamente certificati, ci permettono di affacciarci sul mercato con profonda fiducia nell'ottenimento degli obiettivi di sostenibilità che hanno visto una crescita nel tempo in termini di numero (orami quasi tutti gli interventi sono certificati) e di livello (fino a PLATINUM per LEED e fino ad EXCELLENT per BREEAM).



Non solo risparmio energetico quindi, ma anche risparmio idrico, riduzione delle emissioni, attenzione alla scelta del sito ed alle sue potenzialità e peculiarità, riduzione del consumo di suolo, maggior comfort per gli occupanti, estremizzazione dei concetti di riciclo e riciclabilità, scelta dei materiali, Life Cycle Assessment, Carbon Footprint analyis, studio del verde a scopo compensativo e di riqualificazione, oltre ad una maggior attenzione e qualità e sicurezza.
Recentemente Techbau ha ottenuto la certificazione ILFI Zero Carbon per tre delle sue realizzazioni, per un totale di 100.000 mq. Zero Carbon è la prima certificazione in linea con il concetto di edificio ZEB (Zero Emission Building) richiesto nella cosiddetta direttiva Case Green (EPBD). Techbau intende ampliare l'applicazione di questo protocollo e raggiungere sempre più alte percentuali di edifici certificati, tendenza ampiamente dimostrata dai dati relativi agli ultimi anni.

I BENEFICI DELLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI



Il grafico presenta i risultati che Techbau ha raggiunto grazie all'applicazione dei protocolli ambientali, riducendo il proprio impatto ambientale. Le certificazioni LEED, BREEAM ed ILFI Zero Carbon portano dei benefici tangibili anche al cliente finale. In primis la riduzione dei costi di gestione dell'edificio, dati dall'ottimizzazione delle performance ottenute grazie ai criteri di efficienza adottati.

A questo si aggiunge una maggiore redditività dell'immobile, secondo una recente ricerca svolta da Rebuild+, infatti, i building certificati LEED aumentano del 7% e dell'11% il loro valore se hanno ottenuto rispettivamente le qualifiche "gold" e "platinum" e rimangono sul mercato molto meno rispetto agli altri sprovvisti di certificazione. Nello specifico, l'80% di quelli certificati vengono venduti o affittati entro 6 mesi dalla data di collocazione.

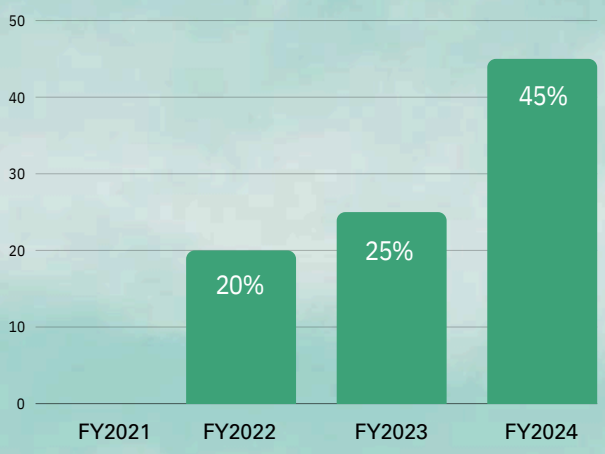
È inoltre fondamentale considerare che l'applicazione dei protocolli green, permette di ridurre i rischi presenti nel portafoglio immobiliare di proprietari ed investitori. Strumenti specifici come l'analisi CRREM, già portata avanti da Techbau, servono proprio a definire sulla base della legislazione vigente e dei consumi energetici dell'edificio, quando questo diventerà "stranded" ossia non in linea con la legislazione vigente in termini di prestazioni energetiche, e quando le operazioni di ristrutturazione non saranno più economicamente vantaggiose. Le certificazioni green allontanano temporalmente il raggiungimento della situazione "stranded" dell'edificio.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Per l'anno di rendicontazione 2024/2025, l'Azienda si è prefissata dei target specifici per gli aspetti Ambientali per migliorarsi anno dopo anno, verificando lo status della performance ad oggi.

- Massimizzare il numero di edifici in sviluppo con certificazioni ambientali LEED Platinum o BREEAM Excellent o ZeroCarbon (ILFI)
- Calcolo del GWP per edifici di nuova costruzione (WLCA) e uso Level(s) framework per LCA di tutti gli edifici
- Primary Energy Demand (PED) dell'edificio <10% soglia NZEB secondo la Tassonomia EU
- Monitorare energia rinnovabile prodotta da impianti installati e gestiti da TB+TBGE
- Impianti PV installati
- Preferire provider di energia 100% rinnovabile per i cantieri
- Creare un database dei materiali con EPD e CAM
- Aumentare la valorizzazione di aree "brownfield"
- Ripristino ambientale delle aree finalizzato a un miglioramento degli habitat naturali
- Monitorare in maniera sistematica i volumi di prelievo in sito
- Riduzione del consumo di acqua nella fase di utilizzo dell'edificio
- Prevedere ove possibile il riutilizzo delle acque meteoriche
- Monitorare le analisi dei materiali in uscita da cantieri e relativa destinazione come sottoprodotto per tracciare il ciclo di vita
- Aumentare la quantità di rifiuti destinata a recupero
- Incentivare viaggi in treno per lunghe percorrenze, ove possibile
- Monitoraggio dei km percorsi casa-cantiere/ufficio cantiere

PROGETTI SU BROWNFIELD



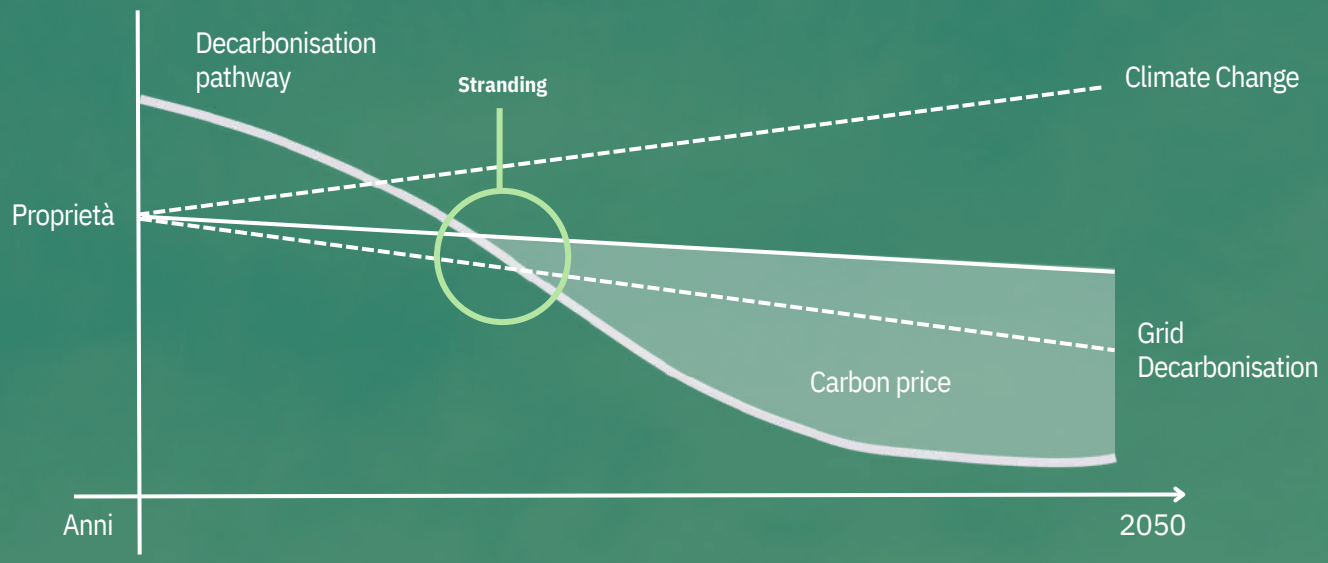


1.500.000 mq
di edifici certificati



900.000 mq
in fase di certificazione

La ricerca di nuove soluzioni è parte della quotidianità di Techbau, che investe in progetti innovativi e sostenibili, a partire dalla progettazione fino alla loro costruzione vera e propria. I nuovi obiettivi dettati dal protocollo di Parigi con riferimento al 2050 sono raggiunti dagli edifici realizzati da Techbau, predisposti per l'ulteriore certificazione ILFI Zero Carbon con compensazione della CO2 in loco e non per acquisto di crediti di carbonio. Techbau utilizza l'analisi CREEM (Carbon Risk Real Estate Monitor) per valutare il rischio di asset stranding (ovvero il superamento del livello massimo consentito di emissioni). Questo strumento permette a Techbau di valutare e comunicare i rischi presenti nel portafoglio immobiliare proprio, di asset e investitori. Questo strumento fornisce un semplice ma efficace strumento di verifica del posizionamento di un edificio rispetto agli obiettivi posti per il 2050, indicando il momento in cui occorrerà intervenire per non incorrere in un deprezzamento dell'immobile o nella tanto temuta Carbon Tax.





SALUTE E SICUREZZA



Techbau
Engineering & Construction

SALUTE E SICUREZZA

Dal 2020 Techbau è certificata ISO 45001 per il sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro, e prima ancora certificata OHSAS 18001:2007 detenuta dal 2016, anno di inizio dell'iter di certificazione. Il sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro copre tutte le sedi operative e amministrative gestite dall'azienda, che ad oggi conta una sede amministrativa in Piemonte, una sede secondaria con uffici direzionali a Roma e cantieri temporanei di costruzione e diversi contratti di manutenzione attivi in tutta Italia. Il sistema di gestione è basato su una regolare valutazione dei rischi che possono intaccare i processi aziendali, nonché sull'individuazione di misure idonee a prevenire gli eventi indesiderati, assicurando così il rispetto per la normativa cogente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL), nonché gli standard etici, professionali, legali e contrattuali. La società ha nominato tutte le persone con responsabilità per la salute e sicurezza dei lavoratori con relative procure e deleghe da parte del datore di lavoro dell'azienda come previsto dalla legge. Oltre agli obblighi di legge, la società persegue alti standard in materia di salute e sicurezza monitorando e attuando best practices per il mantenimento e miglioramento del sistema di gestione, che vede un continuo coinvolgimento delle proprie persone. Techbau dispone di un Team QHSE estremamente funzionale e preparato alle esigenze delle proprie attività. Soprattutto per le esigenze H&S, il Team si occupa di supervisionare tutte le attività che presentano medio e alto rischio per la salute e sicurezza degli operatori ma anche per il controllo degli aspetti ambientali nei siti operativi.

Il Team QHSE dell'azienda è costituito dalle funzioni:

- QHSE manager: responsabile del sistema di gestione per la qualità, salute, sicurezza e ambiente; la funzione ha il compito di monitorare e definire azioni specifiche per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo soprattutto ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, mantenendo alti standard di qualità in ogni processo.
- HSE coordinator: supervisiona a livello di sito tutte le attività per il controllo del mantenimento degli standard di sicurezza di cantiere, operando sia il controllo e sia la formazione e informazione, coordinando le attività per assicurare la sicurezza in cantiere a supporto del responsabile di cantiere e il project manager del progetto esecutivo.

- HSE assistant: supervisiona a livello aziendale tutte le attività organizzative di progetto ai fini della salute e sicurezza degli operatori di cantiere. Opera il controllo degli adempimenti di legge in materia salute, sicurezza e ambiente, insieme al HSE manager monitora KPI specifici e verifica che venga seguito il sistema di gestione della salute e sicurezza, indirizzando le azioni e apportando le dovute modifiche e integrazioni perché sia allineato alle modalità operative in conformità alla ISO 45001.
- Quality coordinator: coordina e supervisiona l'attività di costruzione esecutiva in relazione agli aspetti di qualità tecnica sia delle maestranze presenti in sito che le specifiche tecniche dei materiali e attrezzature utilizzate in fase di messa in opera.

Ad oggi l'azienda conta con n. 3 HSE assistants, n. 6 HSE coordinators e n. 3 Quality coordinators che svolgono prevalentemente attività di coordinamento e supervisione in maniera itinerante in modo da dare supporto a tutti i team di progetto nei siti operativi, sulla base delle esigenze esecutive dei diversi cantieri attivi. Per cantieri complessi e nei quali il numero di aziende e il numero di maestranze sono ingenti, viene assegnato un HSE coordinator stabile per sito che ne gestisce le tematiche H&S per tutta la durata dei lavori.

ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001

BUREAU VERITAS
Certification

IMPATTI LEGATI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il settore delle costruzioni è caratterizzato, per la natura stessa delle attività svolte, da un alto rischio infortunistico e da un'elevata incidenza delle malattie professionali. L'attenzione da parte dell'azienda deve essere sempre a un livello massimo per garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori e delle aziende in subappalto. Sulla base dei dati INAIL relativi al settore delle costruzioni pubblicati a gennaio 2024, il comparto coinvolge il 7,8% degli addetti e l'11,3% delle aziende nazionali operanti nell'Industria e servizi, pari nel quinquennio 2017-2021 a una media di circa 500 mila imprese e un milione 350 mila lavoratori. Gli infortuni sul lavoro denunciati nel settore Costruzioni hanno subito un aumento del 3,4% ma in linea con i dati del biennio ante pandemia 2018-2019. Nel quinquennio 2018-2022 la maggior parte degli infortuni professionali (in media il 62%) e dei decessi (55%) si è verificata nelle fasi di demolizione o preparazione del cantiere, nei lavori di impiantistica elettrica e idraulica e, più in generale, nelle opere di costruzione specializzata. Il rischio e l'impatto derivante dalle attività di costruzione sono altamente rilevanti per l'azienda, ed è tale da essere uno tra gli impatti scaturiti dall'analisi di doppia materialità con priorità più alta, in quanto materiale dal punto di vista reputazionale e di integrità dell'azienda e per il potenziale impatto negativo nel contesto sociale in cui opera.

L'Azienda da sempre si impegna nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Prevenire infortuni, malattie professionali, inquinamento ambientale e migliorare in modo continuo l'efficienza del sistema di gestione QHSE;
- Assicurare un ambiente di lavoro salubre e sicuro a tutti i propri dipendenti, clienti, fornitori e visitatori, per il raggiungimento del target "Zero Incidenti";
- Educare ed incoraggiare tutti i propri dipendenti e subappaltatori ad un continuo monitoraggio dell'ambiente di lavoro, al fine di identificare comportamenti e/o condizioni non sicure, attivandosi poi per la loro risoluzione;
- Gestire e coordinare i subappaltatori con l'obiettivo di assicurare la salute, la sicurezza ed il benessere di tutti i dipendenti e lavoratori, assicurando al tempo stesso la tutela dell'ambiente;
- Implementare e diffondere il know how e le lesson learned sviluppate con l'esperienza e/o emerse in sede di audit, con l'obiettivo di migliorare in continuo le performance aziendali.

STATISTICHE

Per garantire la massima sicurezza possibile nei cantieri, gli HSE di sito svolgono sopralluoghi e ispezioni continui, a valle dei quali viene redatto un report strutturato, che riassume i punti chiave dell'analisi ed eventuali anomalie riscontrate. Quanto emerso viene riportato in un registro, facilitando l'individuazione delle principali problematiche e delle loro misure risolutive, generando statistiche.
Techbau ha definito la procedura Gestione degli eventi incidentali e rendicontazione delle anomalie o best practices identificate in sito e indicate tra i Leading & Lagging Indicators. In caso di eventi critici o comportamenti scorretti, l'HSE di sito ha il compito di segnalare la problematica riscontrata attraverso opportuno report, nel quale si dettaglia la criticità, la relativa valutazione del rischio con relativa gravità del danno o potenziale danno.

Il report viene comunicato all'interessato o impresa in subappalto, ove coinvolta nell'evento, per segnalare la criticità e informare sui rischi e come prevenirli e/o mitigarli. L'investigazione ed il monitoraggio di infortuni e quasi-incidenti Near Miss, prevedono la redazione di uno specifico modulo precompilato, che guida il personale sia nella fase di compilazione che in quella di analisi dell'incidente, permettendo uno studio delle cause approfondito e puntuale. Tutti gli incidenti che accadono nell'ambito dei progetti vengono monitorati, compresi quelli relativi ai subappaltatori. I parametri monitorati sono gli indici di gravità, frequenza, fatalità, riportati nella sezione Indicatori H&S.

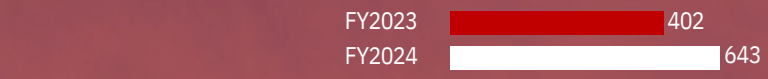
ESRS S1: Forza lavoro propria

LEADING & LAGGING INDICATOR

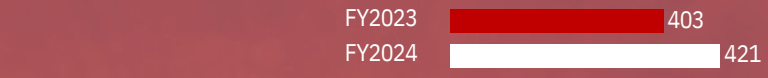
Numero di casi di quasi incidenti monitorati — *VARIAZIONE:* +27%



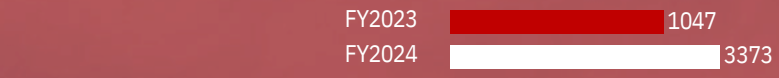
HSE report dei sopralluoghi interni — *VARIAZIONE:* +60%



HSE Warnings — *VARIAZIONE:* +4%



HSE Induction — *VARIAZIONE:* +222%



HSE riunioni di coordinamento preposti/team di cantiere — *VARIAZIONE:* +122%



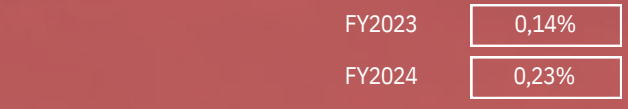
HSE Lesson Learned — *VARIAZIONE:* -75%



HSE Safety Awards — *VARIAZIONE:* +60%



Leading Indicators / ore lavorate — *VARIAZIONE:* +70%



ISPEZIONI DA ENTI E/O AUTORITÀ COMPETENTI

Numero di ispezioni ricevute

VARIAZIONE: -9%

FY2023	11
FY2024	14

Numero di sanzioni, diffide e/o richieste di chiarimento

VARIAZIONE: -50%

FY2023	2
FY2024	1

INDICATORI H&S

Gli indicatori H&S e gli indici specifici vengono monitorati mensilmente, attraverso la raccolta puntuale dei dati da parte dei responsabili HSE per ciascun sito operativo. La rendicontazione degli indicatori per sito vengono analizzati e riportati in un resoconto complessivo, redatto mensilmente e comunicato alla direzione tecnica e al Top Management per la valutazione delle statistiche sulla performance rispetto agli obiettivi prefissati. Techbau ha reso ancora più efficiente il monitoraggio e il controllo delle proprie performance da inizio 2022, dovuto principalmente alla grande crescita industriale e per la presenza sempre maggiore di maestranze per l'esecuzione di opere complesse rispetto a quanto svolto pochi anni fa. Per questo motivo viene prestata ancora maggiore attenzione al tracciamento delle proprie performance e monitoraggio degli indicatori specifici dell'azienda per la salute e sicurezza, oltre a quelli normativi da sempre tracciati in base ai requisiti di legge, essenziale per poter prendere decisioni ed attuarle in maniera efficiente e mirata sugli aspetti rilevanti.

Per avere un ulteriore dettaglio di analisi, le performance vengono monitorate suddividendo i cantieri operativi sulla base del prodotto, ovvero la tipologia costruttiva dell'immobile, che per Techbau si suddivide nelle seguenti categorie:

- Logistico e Commerciale
- Residenziale e Terziario
- Industriale e Data Center
- Green Energy

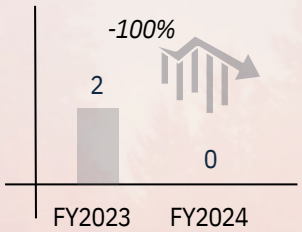
Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori H&S per il periodo di riferimento, sono stati riportati i dati relativi agli infortuni sul lavoro, malattie professionali per i lavoratori diretti e indiretti registrati e confrontati con il periodo di rendicontazione precedente, come data points ESRS - S1. Il numero di maestranze costituenti l'indotto generato dalle lavorazioni attuate dall'azienda ha portato ad un aumento del 56% del personale coinvolto, interamente coperto dal sistema di gestione salute e sicurezza di Techbau. L'aumento c'è stato anche per l'organico Techbau che è passato da 142 a 173 persone a fine giugno 2024 (22% di incremento). Nonostante il forte aumento di persone coinvolte nei progetti esecutivi, il numero di infortuni non è variato, registrando due infortuni di gravità medio-alta che hanno coinvolto persone esterne all'azienda e portato ad un numero di giorni persi leggermente superiore a quello del periodo precedente. Negli ultimi due anni di rendicontazione non sono occorse fatalità. Non si registrano malattie professionali accertate nel periodo di riferimento, mantenendo il dato precedente pari a zero.

ESRS S1-14 | GRI 403: INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI DIRETTI

Dipendenti coperti da ISO 45001



Numero totale di infortuni sul lavoro



Di cui incidenti in itinere	**1**/2023	**0**/2024
Di cui infortuni sul lavoro	**0**/2023	**0**/2024
Di cui decessi	**0**/2023	**0**/2024

Giorni di lavoro persi a causa di infortuni



Ore di lavoro annuali



Tasso di infortuni registrabili sul lavoro - Indice di Frequenza (LTIFR)

16,72 / 2023 | **0** / 2024

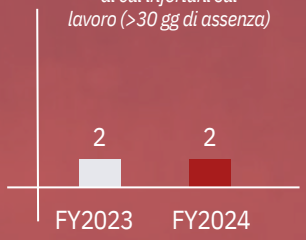
ESRS S1-14 | GRI 403: INFORTUNI SUL LAVORO – DIPENDENTI INDIRETTI

Maestranze coperte da ISO 45001: **158.159** **246.938**

Numero totale di infortuni sul lavoro



di cui infortuni sul lavoro (>30 gg di assenza)



di cui incidenti in itinere

0 / 2024 **0** / 2024

di decessi:

0 / 2023 **0** / 2024

Giorni di lavoro persi a causa di infortuni



Ore di lavoro annuali



Tasso di infortuni registrabili sul lavoro - Indice di Frequenza (LTIFR)

4,74 / 2023 **3,04** / 2024

Tasso di infortuni sul lavoro con grave conseguenza - Indice di Gravità (FTLR)

1,58 / 2023 **1,01** / 2024

Techbau Engineering & Construction

INIZIATIVE E PROGETTI VIRTUOSI

Essenziale per diffondere una cultura per la salute e sicurezza solida e più allargata possibile, soprattutto nei cantieri edili, Techbau applica iniziative e progetti per incentivare i propri collaboratori a fare propri i valori della protezione e tutela della sicurezza sul lavoro, perseguendo l'obiettivo aziendale "Zero Incidenti".

SAFETY FIRST

A tale scopo, in ogni cantiere operativo le maestranze vengono periodicamente formate e informate attraverso momenti di sensibilizzazione, ovvero Induction Training, svolti da parte dei responsabili HSE di sito oppure tecnici HSE esterni, i quali eseguono le direttive date dall'azienda e seguono la specifica linea guida per il coaching iniziale ad ogni primo ingresso nel cantiere d'interesse. Oltremodo, Techbau si impegna a premiare i comportamenti virtuosi tenuti in sito in ogni ambito lavorativo. Ogni membro del Team di cantiere, Project Manager, Site Manager, HSE Manager, si riunisce mensilmente, e ha la possibilità di esprimere le proprie preferenze sui lavoratori e sull'impresa da premiare. Individuati i lavoratori da premiare, il Project Manager di cantiere organizza un momento celebrativo con tutte le maestranze. Durante questo momento, il HSE Manager introduce una tematica rilevante su salute e sicurezza, il cosiddetto Tool Box Talking (ad esempio Lesson Learned, o un discorso culturale/motivazionale) e consegna ai lavoratori gli attestati Safety - Tech Award. Nel periodo 2023/2024, il numero di addetti premiati sono stati circa 180, ai quali sono stati consegnati premi e bonus, quali: buoni pasto, attrezzatura e dispositivi di protezione personale.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Il piano di miglioramento relativo agli aspetti salute e sicurezza sul lavoro punta a traguardare i principi fondamentali dell'azienda, per promuovere una cultura basata sulla sicurezza. I principi per i quali vengono definiti i KPIs e i Target sono:

- Obiettivo ZERO infortuni
- Aumentare il confronto con lavoratori dei subappaltatori, coinvolgere e promuovere un ambiente sicuro attraverso sviluppo di una cultura della sicurezza sul lavoro
- Promuovere la cultura del "STOP WORK AUTHORITY" ad ogni livello
- Prevedere un continuo riconoscimento per coloro che adottano buone pratiche e comportamenti virtuosi in cantiere
- Prevedere coaching e induction training anche relativi a tematiche ambientali e salute delle persone per il proprio benessere (Leading Indicator)
- Azioni sulla base delle risultanze di audit e ispezioni
- Creazione di percorsi ed eventi o progetti di collaborazione anche con aziende esterne (subappaltatori)

Per l'anno di rendicontazione 2024/2025, l'Azienda si è prefissata dei target specifici per gli aspetti Salute e Sicurezza per migliorarsi anno dopo anno, verificando lo status della performance ad oggi. Si rileva una generale buona performance per il raggiungimento degli obiettivi, risultando "On track" con quanto definito per l'anno di riferimento; dai dati si rileva l'attenzione continua e il forte investimento in buone pratiche per la mitigazione dei rischi H&S e per la riduzione degli indici infortunistici. Il dato di infortuni è ancora superiore a zero, ma l'obiettivo è chiaro e Techbau si impegna a raggiungerlo giorno dopo giorno.

INIZIATIVE E PROGETTI VIRTUOSI

In occasione della Giornata Mondiale della Salute e Sicurezza sul lavoro - World Day for Safety and Health at work - che si celebra ogni anno il giorno 28 aprile, Techbau organizza eventi di coinvolgimento e sensibilizzazione pensati nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo aziendale "Zero Incidenti". Molti degli eventi promossi in cantieri attivi sono stati realizzati in collaborazione con la Croce Rossa locale e Vigili del Fuoco.
Nel 2023, le attività organizzate per l'evento "Safety Tech Challenge" hanno incluso corsi di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare (CPR) a Castelguglielmo (RO) e a Dovera (CR), un gioco sulla sicurezza con l'ausilio della realtà virtuale e un sistema di incentivi per la premiazione a Settimo Milanese (MI) ed un'esercitazione di emergenza con diversi scenari tenuta dalla Croce Rossa e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a Jesi (AN).



Nel 2024 l'iniziativa portava lo slogan "Be Aware, Take Care" per la quale sono stati organizzati: un corso di primo soccorso a Osio Sotto (BG) tenuto dalla Croce Bianca di Bergamo, una dimostrazione d'intervento di spegnimento in collaborazione con una squadra dei Vigili del Fuoco a Noviglio (MI),

Un corso per l'utilizzo delle imbragature a Settimo Milanese (MI). In questo modo, Techbau vuole portare all'attenzione di tutti gli attori coinvolti nelle proprie attività i propri valori promuovendo e rafforzando:
Un corso per l'utilizzo delle imbragature a Settimo Milanese (MI). In questo modo, Techbau vuole portare all'attenzione di tutti gli attori coinvolti nelle proprie attività i propri valori promuovendo e rafforzando:

- la cultura della sicurezza condivisa, in linea con i valori identitari aziendali
- la consapevolezza delle persone e favorire un approccio collettivo alla Sicurezza
- la valutazione di strumenti sistemici innovativi, di comportamenti e prassi comuni per perseguire l'eccellenza come valore aziendale
- il contributo di ciascuno per raggiungere l'obiettivo ZERO INCIDENTIì

Aspetti positivi legati all'attuazione di tali eventi sono riscontrabili nell'aumento del coordinamento e collaborazione effettiva tra i diversi attori del cantiere e a creare una maggiore visibilità verso le comunità locali e a sancire rapporti di fiducia con enti ed autorità di controllo.




Techbau
LOXAM


MEDICAL

CAPITALE UMANO



Techbau
Engineering & Construction

CAPITALE UMANO

Il capitale umano è uno dei capitali rilevanti ai fine della misura della solidità e valore di qualsiasi impresa, organismo o ente, che si aggiunge agli altri cinque, definiti dal IIRC Framework – International Integrated Reporting Council, quali: il capitale finanziario, manufatturiero, intellettuale, sociale e naturale. A differenza degli altri capitali, la misurazione del capitale umano non è definita in modo univoco nelle analisi empiriche, dal momento che vengono impiegati indicatori e metodi diversi e, a volte, le stime sembrano non essere molto efficienti per la specificazione econometrica del capitale umano. Tuttavia, il capitale umano svolge un ruolo cruciale sia per il benessere privato che per quello sociale. Il capitale umano di una impresa può essere rappresentato dai seguenti aspetti principali:

- Competenze, capacità ed esperienza delle persone e le loro motivazioni a innovare.
- Allineamento e sostegno al quadro di governance e all'approccio alla gestione del rischio di un'organizzazione e ai valori etici, come il riconoscimento dei diritti umani.
- Capacità di comprendere, sviluppare e implementare la strategia dell'organizzazione.
- Fedeltà e motivazioni al miglioramento dei processi, dei beni e dei servizi, compresa la capacità di guidare, gestire e collaborare in team.

Questi aspetti sono di fondamentale importanza per l’organizzazione, soprattutto nei momenti di forte crescita economica e di espansione del business. In tale contesto è ancora più urgente operare ed indagare gli aspetti che maggiormente interessano le persone, applicando misure di sostegno e azioni concrete che innalzino le capacità e utilità del capitale umano per l’azienda.

IMPATTI LEGATI ALLE PERSONE

IL'analisi del capitale umano passa innanzitutto dalla valutazione degli impatti diretti ed indiretti, positivi e negativi, dell'azienda nei confronti dei propri lavoratori e collaboratori. L'analisi degli impatti di Techbau è stata condotta attraverso survey interne per ricevere le percezioni da parte dei dipendenti rispetto alle attività che eseguono in azienda. Questo è stato importante per identificare i maggiori rischi e le opportunità di miglioramento, per portare ad un livello di benessere sociale più elevato quello che viene considerato il capitale umano di Techbau; esso è costituito non solo dalla propria forza lavoro ma anche da tutti i collaboratori esterni e maestranze, alle quali è demandata una grossa fetta dell'operato e sulle quali l'azienda ripone fiducia nel ottenere risultati a elevato valore aggiunto. Gli impatti delineati dall'analisi interna, rapportati alla lista di tematiche ESRS, sono evidenziati come segue:

ESRS S1	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS S1	Own workforce	Equal treatment and opportunities for all	Gender equality and equal pay for work of equal value
			Training and skill development
			Employment and Inclusion of persons with disabilities
			Diversity
			Measures against violence and harassment in the workplace
		Working Conditions	Secure Employment
			Working time
			Adequate wages
			Social dialoque
			Freedom of association
			Collective bargaining
			Work-life balance
			Health and safety
		Other work-related rights	Child Labour
			Forced Labour

ESRS S1	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS S3	Affected communities	Communities' economic, social and cultural rights	Land-related impacts
		Communities' civil and political rights	Freedom of expression
ESRS S4	Consumers and end-users	Information-related impacts for consumers and/or end-users	Access to quality information
			Privacy
		Personal safety of consumers and/or end users	Security of a person
			Health and safety
		Social inclusion of consumers and/or end-users	Non-discrimination
			Access to products and services
			Responsible marketing practices

Gli aspetti che a seguito dell'analisi di doppia materialità sono rientrati nella matrice delle priorità in ambito sociale sono, in ordine di priorità:

- Salute e sicurezza stakeholder interni ed esterni
- Sviluppo del capitale umano
- Equilibrio vita privata-lavoro

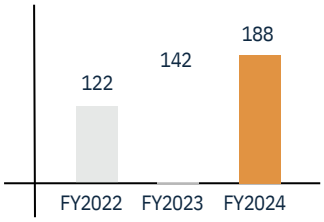
In questa sezione del report si tratterà nello specifico quello che Techbau fa e che si impegna a fare in merito allo sviluppo delle proprie persone e al loro benessere, essenziale per la crescita intrinseca dell'azienda.

INDICATORI DEL CAPITALE UMANO

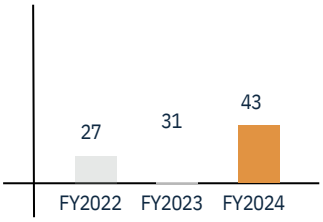
IL TEAM TECHBAU

La forza del Team Techbau è data dalla dinamicità delle idee, dallo spirito di squadra e dalla propensione alle sfide. La forte crescita degli ultimi anni ha portato l'organico Techbau a crescere in maniera significativa negli ultimi anni. In particolare, l'organico è passato da 122 unità nel FY2022 a 188 unità nel FY2024. Per assicurarsi che questo incremento fosse sostenibile e gestito correttamente, Techbau ha affidato alle proprie figure strategiche, responsabili di funzione, l'obiettivo di trasmettere i valori Techbau e di guidare le nuove risorse nel percorso di inserimento. Techbau valorizza le proprie risorse e si assicura che abbiano un percorso continuativo al suo interno, privilegiando forme di lavoro stabili.

Numero di dipendenti



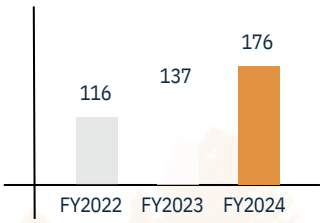
Numero di donne



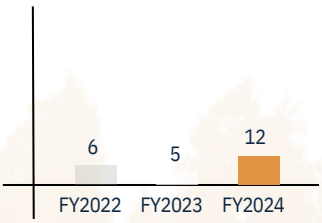
+54%
di forza lavoro

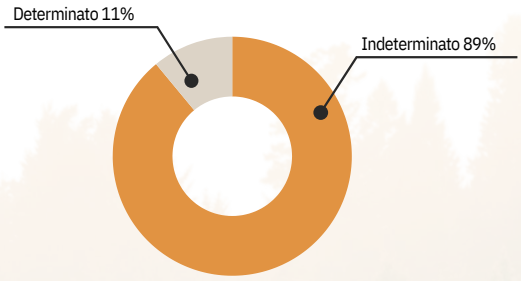
+59%
di lavoratrici

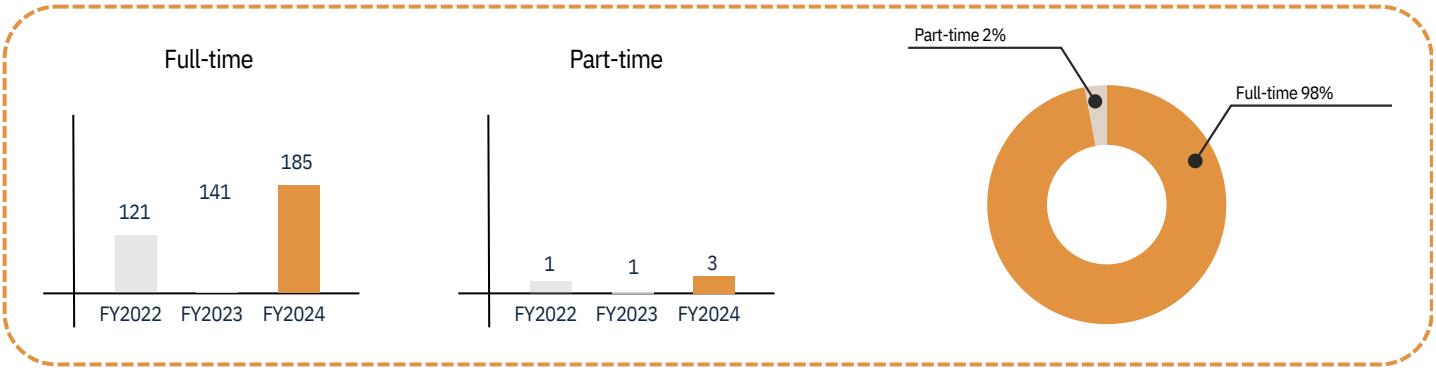
Tempo indeterminato



Tempo determinato







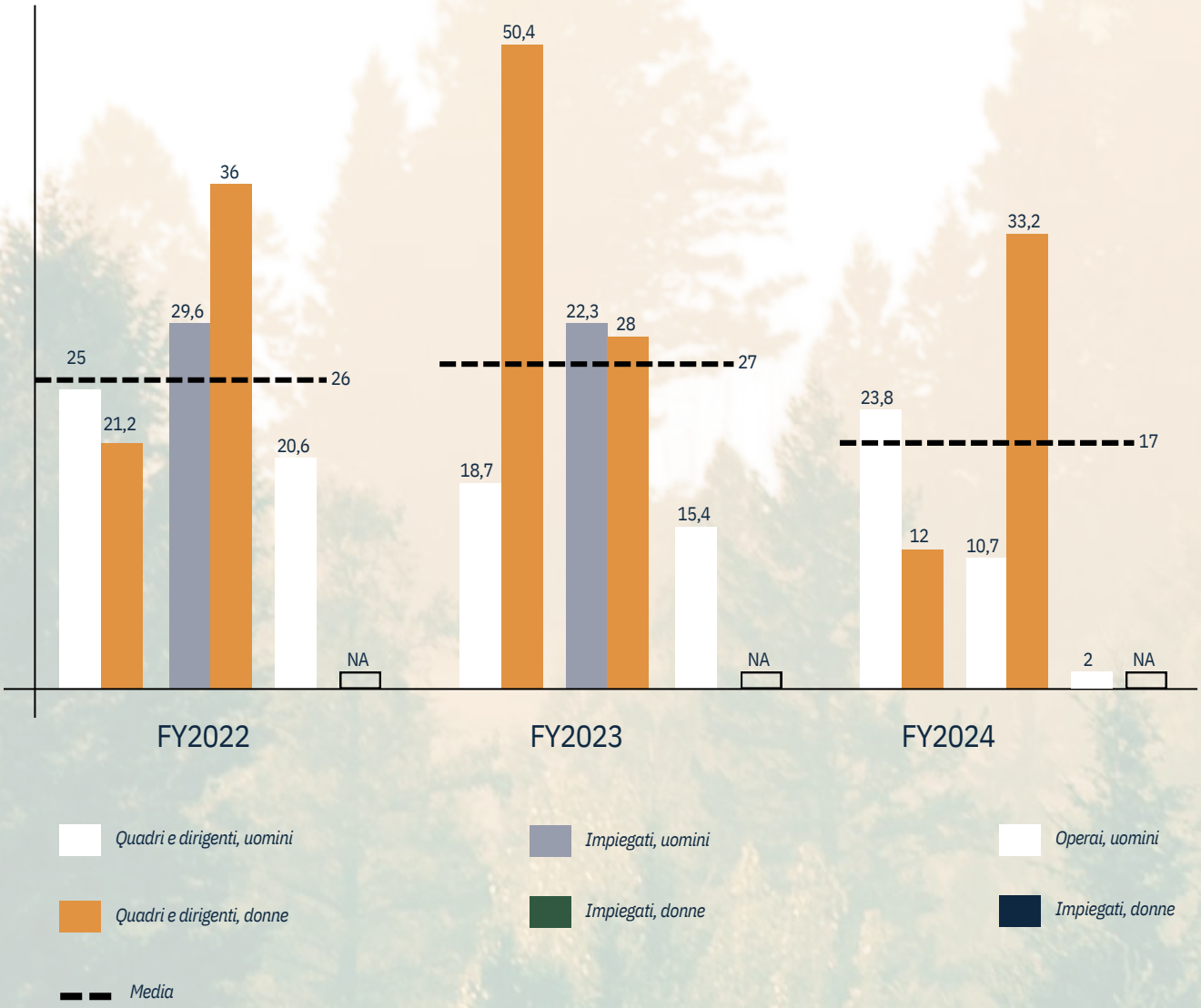
FORMAZIONE ED INNOVAZIONE

Le persone Techbau ed il loro know-how sono un valore fondamentale. Investire nel talento delle persone è fondamentale per costruire un percorso di crescita professionale ed essere in grado di offrire ai nostri clienti competenze strategiche. Con questo obiettivo Techbau sviluppa dei piani annuali di sviluppo delle competenze che si concentrano sulle conoscenze tecniche e sulle soft skills necessarie per esercitare la propria mansione.

In particolare, nel periodo 2023/2024 la formazione si è concentrata su:

- Formazione linguistica
- Formazione sulla digitalizzazione del processo di progettazione
- Formazione specifica su salute e sicurezza
- Formazione su temi specifici amministrativi (IVA)
- Formazione in ambito di cybersecurity
- Formazione in ambito di sostenibilità e compliance normativa
- Formazione in ambito progettazione parte impianti

Tra le altre attività formative obbligatorie si ricordano anche i momenti informativi relativi al Codice Etico, al Modello 231/2001 e alle principali soluzioni di anticorruzione. Inoltre, vengono quotidianamente svolte ore di training on the job, che, pur non rientrando nel conteggio ufficiale delle ore di formazione, sono essenziali per imparare a riconoscere i principali rischi del mestiere, nonché le misure di mitigazione e prevenzione di tali rischi. Dal 2023 Techbau mette a disposizione delle proprie risorse un portale online di formazione, con accesso a centinaia di corsi gratuiti relativi a tematiche come trasversali, quali: inclusione, parità di genere, gestione dello stress, mindfulness, ecc.; e tematiche più operative quali l'impiego di software e piattaforme digitali. L'accesso libero alla piattaforma permette alle risorse di seguire i corsi loro assegnati, ma anche di approfondire liberamente altre tematiche assecondando i propri interessi. L'obiettivo è rendere la formazione un'estensione della passione per il proprio lavoro, e non un obbligo. Per Techbau, infatti, la formazione è un percorso continuo senza fine, poiché non si finisce mai di imparare e di mettersi alla prova, anche imparando dall'esperienza sul campo. L'esperienza delle risorse, infatti, è un ulteriore valore aggiunto, e Techbau ha messo a punto un sistema di Lesson Learned con l'obiettivo di raccogliere tutti gli spunti di miglioramento provenienti dai diversi progetti, per creare un patrimonio di conoscenze aziendale, di cui possano beneficiare tutti quanti.



DIRITTI UMANI

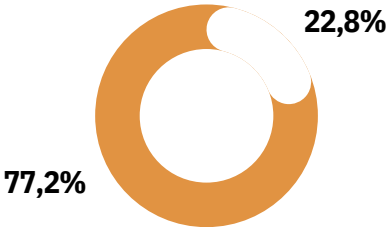
Techbau crede nei diritti umani e si impegna affinché questi siano rispettati lungo la sua catena di fornitura. Per questo motivo i fornitori e subappaltatori sono chiamati a sottoscrivere il codice di condotta fornitori in cui è richiesto il rispetto dei seguenti principi: non avvalersi di lavoro minorile, non avvalersi di lavoro forzato, garantire il rispetto e la tutela dei diritti umani, lavorare in conformità alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza, condannare ogni forma di molestia e discriminazione, assicurarsi che i propri lavoratori ricevano una retribuzione in linea con le normative vigenti e assicurarsi che sia garantita la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

PARITÀ DI GENERE

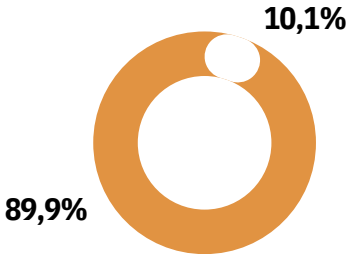
Il settore delle costruzioni è da sempre visto come un settore con una forte presenza maschile. Dalle statistiche nazionali, infatti, risulta che mediamente le donne rappresentano il 10% della forza lavoro. Techbau si impegna affinché la ricerca di personale avvenga senza discriminazioni di alcun tipo e sia sempre aperta ad entrambi i sessi. Nel corso dell'anno viene erogata formazione specifica al Top Management e all'area risorse umane sul tema della parità di genere. Nel corso del 2024 l'azienda ha deciso di intraprendere un percorso di allineamento alla PdR 125:2022: linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere. In particolare, attraverso un piano strategico che mira a migliorare le prestazioni aziendali rispetto ai KPI individuati dalla prassi.

Per affermare ulteriormente il proprio impegno verso l'equità di genere, Techbau è parte del programma delle nazioni unite Target Gender Equality. L'obiettivo del programma è sviluppare un piano d'azione al fine di eliminare la disuguaglianza di genere. Questo programma prevede incontri con rinomati consulenti internazionali sul tema, e la presentazione di iniziative virtuose portate avanti da aziende pubbliche e private. L'obiettivo di questo percorso è redigere un piano d'azione, che venga poi applicato, monitorato e rendicontato annualmente attraverso il COP (Communication on Progress) direttamente alle Nazioni Unite.

Percentuale di donne in Techbau



Percentuale di donne nel settore delle costruzioni



Highlights 2024

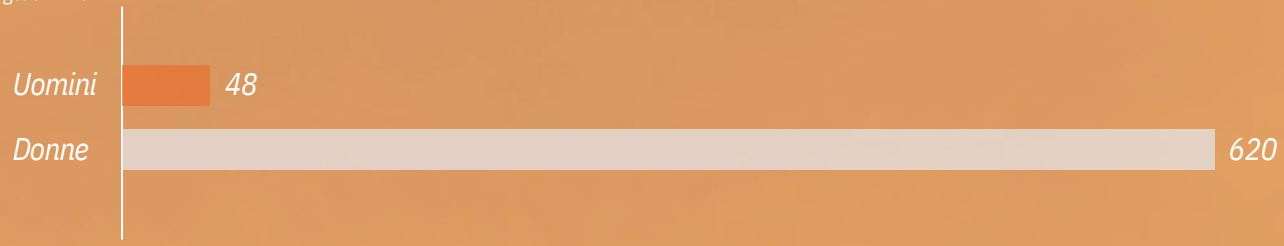
Welfare



Piani welfare erogati	**169**
Costo iniziative FY 2024	**166.921€**

Concedi parentali

Giorni di congedo FY 2024



Media per dipendente giorni di congedo FY 2024

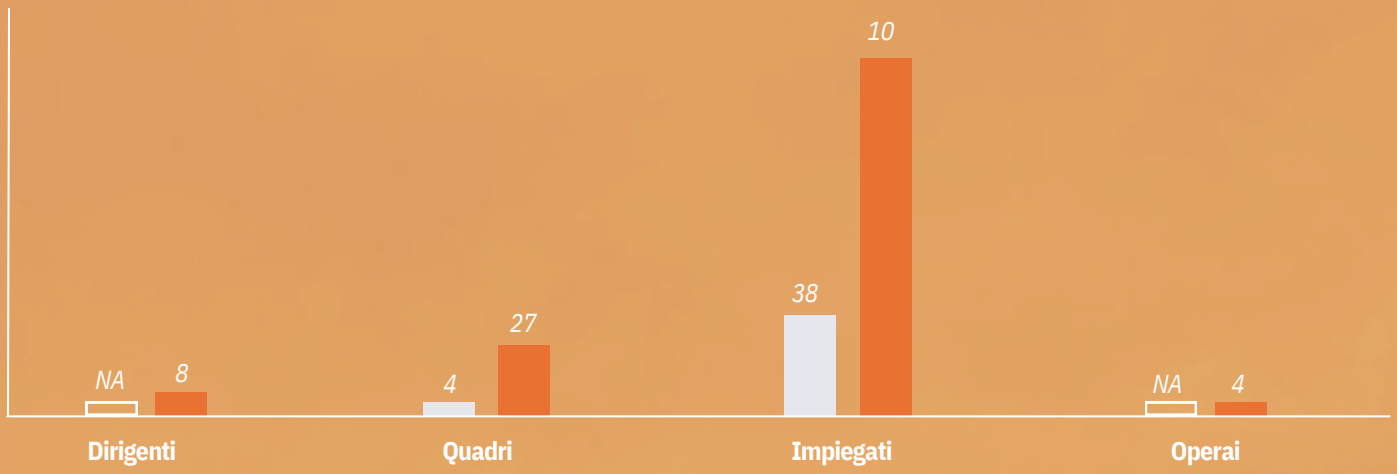


155 gg/donna



10 gg/uomo

Livelli per genere

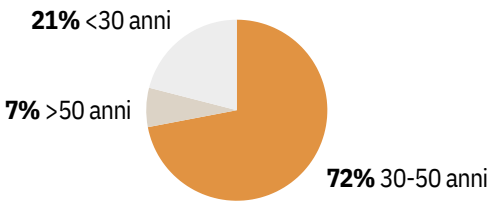


Techbau
Engineering & Construction

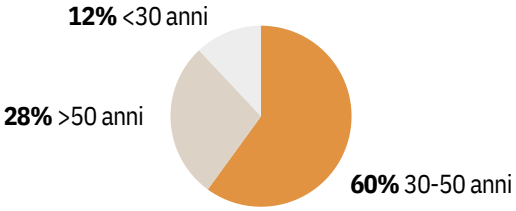
DIVERSITA' EQUITA' & INCLUSIONE

Techbau considera le persone il punto di partenza e il fine ultimo di ogni azione. Per questo motivo si impegna a garantire un ambiente di lavoro libero da ogni forma di discriminazione o molestia, basato su condizioni di lavoro dignitose, sul dialogo aperto e sulla valorizzazione delle diversità, consapevole che dedizione e spirito di squadra sono elementi fondamentali per raggiungere l'eccellenza operativa. Techbau si impegna a sviluppare il talento e investe nel potenziale dei suoi collaboratori, supportando e diffondendo la cultura dell'innovazione e del cambiamento.

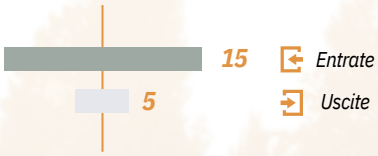
Distribuzione popolazione femminile per fasce d'età



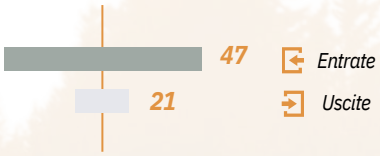
Distribuzione popolazione maschile per fasce d'età



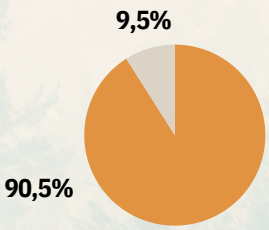
Turnover popolazione femminile



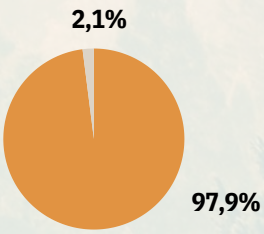
Turnover popolazione maschile



Percentuale impiegati stranieri in Techbau



*Percentuale impiegati stranieri in Italia nel settore delle costruzioni **



**fonte ISTAT 2022*

WE ARE WELL

Techbau e lo studio di architettura e urbanistica **Piùarch** hanno lavorato in sinergia per la progettazione della sede di Castelletto Sopra Ticino, che si erge sulle rive del Lago Maggiore. Perfettamente integrato nel contesto naturale, l'edificio di 1.400 mq sembra galleggiare sull'acqua: l'edificio, immerso tra gli alberi, è infatti sopraelevato rispetto alla quota del terreno, costruito su una struttura "a palafitta" in calcestruzzo a vista, composta da elementi realizzati su disegno e prefabbricati off site. Questa soluzione progettuale nasce dalla volontà di approcciarsi in modo rispettoso al contesto paesaggistico, senza modificarne artificialmente la morfologia e permettendo al lago di esondare senza compromettere la nuova costruzione. Le facciate di vetro a specchio hanno un duplice ruolo: dall'esterno riflettono la bellezza della natura circostante e dall'interno garantiscono grande trasparenza e connessione al paesaggio naturale lacustre. Gli uffici sono progettati con grande flessibilità distributiva, con un attento equilibrio nell'utilizzo di luce naturale e artificiale sia nelle postazioni che nelle aree comuni. L'integrazione e la valorizzazione di opere d'arte all'interno degli spazi è un ulteriore fattore chiave per definizione di un edificio straordinario e fuori dagli standard.

Il progetto ha ricevuto l'ambita certificazione **WELL Building Standard®** con livello Platinum, raggiungendo un punteggio di 86/100. Techbau è l'ottavo progetto in Italia a ottenere la certificazione WELL Platinum e il primo di un'azienda operante nel settore dell'edilizia privata. Il sistema WELL si fonda su dieci principi olistici nella valutazione di un edificio, ponendo la salute e il benessere delle persone al centro della progettazione e delle politiche aziendali.



In particolare, i dieci principi fondamentali del WELL sono: aria, acqua, nutrizione, luce, movimento, comfort termico, suono, materiali, mente e comunità. Per ciascuno di questi principi Techbau ha dovuto misurare, monitorare e certificare le proprie prestazioni. La WELL Performance Verification è uno degli elementi chiave che distingue questo protocollo dagli altri, realizzata da un WELL Performance Testing Agent, soggetto indipendente e imparziale che esegue la visita in campo e i test prestazionali. L'adozione di questo protocollo costituisce una prova di leadership, e dimostra la cura e attenzione che la direzione dedica al tema del benessere di chi vive all'interno dei propri spazi. Techbau ha inoltre formato un WELL AP interno, che possa monitorare il mantenimento della certificazione e che possa diffondere i principi della certificazione WELL alle realizzazioni Techbau ed ai clienti che vogliano implementare questo protocollo per i loro progetti.

INIZIATIVE E PROGETTI VIRTUOSI

I CAMPUS UNIVERSITARI

Techbau valorizza il proprio rapporto con il territorio attraverso la realizzazione di edifici di alta qualità in grado di garantire il benessere degli abitanti, ma anche impegnandosi a costruire edifici che offrano un vero e proprio servizio alle comunità locali. Esempio di questo impegno è la realizzazione dei campus universitari.

Campus X a Novate è stato progettato per contenere 938 camere, corredate da aule studio e spazi per il tempo libero, palestra lavanderia, cucina comune, ristorante e minimarket. Il progetto nasce dalla collaborazione di Campus X con Techbau S.p.A, come General Contractor, e Fabrica X srl nel ruolo di sviluppatore. La struttura sorge su un'area del comune di Novate Milanese, a ridosso dalla stazione Quarto Oggiaro del Passante ferroviario, da dove strategicamente è possibile raggiungere in 5 minuti la sede di Bovisa del Politecnico, in soli 11 minuti il MIND, in un quarto d'ora la stazione Garibaldi ed in meno di 20 minuti la stazione Centrale ed il centro città. L'intervento prevede ampi spazi verdi ed un rooftop panoramico, oltre alla realizzazione di un parco cittadino e di un avanzato sistema di orti urbani. Si tratta del secondo più grande campus in Italia per numero di posti letto. Inoltre, l'intero impianto progettuale sarà convalidato dalla certificazione BREEAM. Il BREEAM è una metodologia di valutazione della sostenibilità ambientale sviluppata nel 1988 dalla Building Research Establishmente, che attesta non solo l'attenzione alle pratiche sostenibili in fase di progettazione e costruzione ma anche nei successivi processi di gestione e manutenzione.

TEAM BUILDING

Techbau si impegna ad organizzare eventi di team building allo scopo di creare spirito di squadra e riunire il personale dell'azienda, solitamente dislocato nei diversi cantieri, almeno due volte l'anno. Questi eventi, considerando il sostanzioso aumento di personale che ha interessato l'azienda nell'ultimo anno, permettono, inoltre, di facilitare l'inserimento nel team delle nuove risorse.

CAREER DAYS

Techbau partecipa ai Career Day dei più prestigiosi Atenei quali: il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e la Sapienza di Roma. Questi eventi, durante i quali gli studenti possono incontrare le aziende, conoscerle meglio ed eventualmente anche sostenere colloqui di lavoro, sono delle importanti vetrine per le società, che hanno così l'occasione di presentare le proprie attività ed opportunità di lavoro ai candidati, attraendo nuove figure professionali qualificate e favorendo l'occupazione giovanile.

TECHPRIZE

Il Techprize è un workshop Universitario Internazionale sostenuto da Techbau S.p.A. in collaborazione con il Politecnico di Milano, Legambiente e il comune di Castelletto Sopra Ticino. L'obiettivo della seconda edizione del workshop, tenutosi a giugno 2024, è stato quello di riqualificare il paesaggio costiero e gli spazi pubblici tra il lago Maggiore ed il fiume Ticino. L'area di progetto, a causa dei rapidi processi di urbanizzazione, è caratterizzata da una scarsa cura dello spazio pubblico e del paesaggio lacustre. La riqualificazione dell'area avviene attraverso interventi mirati sugli spazi pubblici.

TECHBAU PER IL SOCIALE

Techbau cerca di valorizzare iniziative virtuose sul territorio, tra queste iniziative negli anni passati ci sono state:

- Donazione per progetto Irene va al mare: Irene SC Impresa Sociale nasce a Borgomanero nel 2018 e lavora per sostenere donne e minori in condizione di fragilità, con particolare attenzione alle vittime di violenza domestica. Partendo dal desiderio di rendere la vita a Casa Irene una vita non solo dignitosa, ma piena e ricca di esperienze, nasce il progetto "Irene va al mare!". Si tratta di proporre alle donne e ai bambini una vera vacanza, un'esperienza "di normalità"; l'occasione di vivere l'emozione, l'attesa e la preparazione del viaggio, vedere il mare, godere del tempo con la mamma in un ambiente sereno e "altro" rispetto alla Comunità.

- Donazione oratorio S. Carlo Castelletto: nell'ambito di un progetto di collaborazione tra la parrocchia di Castelletto Sopra Ticino e i servizi di assistenza sociale del territorio, Techbau ha ristrutturato e arredato un appartamento della parrocchia per ospitare tre ragazzi in condizioni familiare difficoltose, favorendone l'inserimento anche nel mondo lavorativo.

- I Bambini Delle Fate Spa: organizzazione no profit che assicura sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da partner locali a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità, che sosteniamo attraverso donazioni ricorrenti.

Techbau supporta le comunità locali anche grazie all'accordo di partnership con Legambiente e supportando altre iniziative, quali:

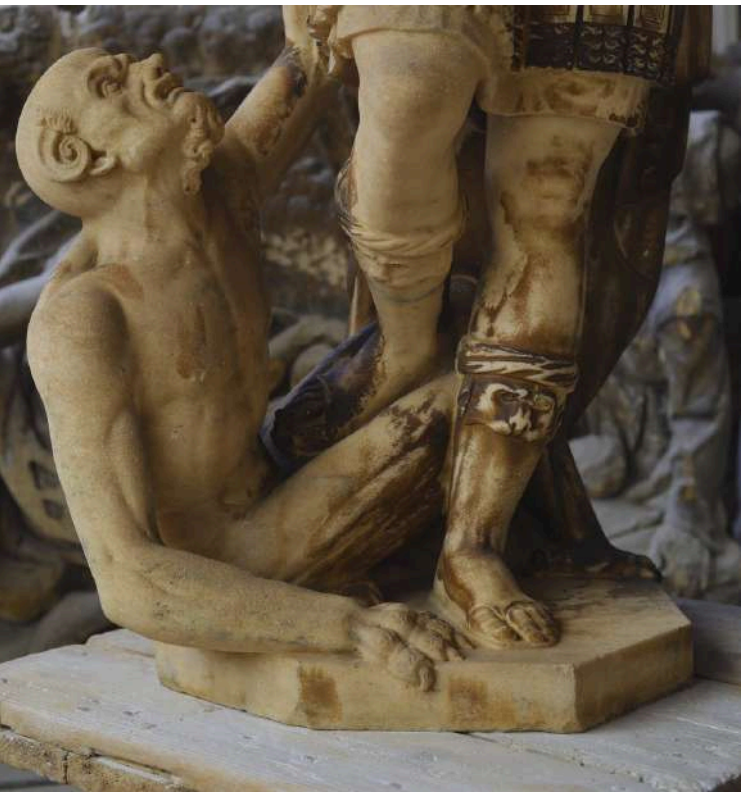
- L'infiorata di via della spiga: un invito a riscoprire l'"umanità" attraverso l'arte dei fiori. Evento tenutosi a Milano, che celebra un invito a riscoprire, celebrare ed esprimere la propria umanità che significa vivere in modo autentico e responsabile, contribuendo al benessere di sé stessi, degli altri e dell'intero pianeta. Durante il periodo di pandemia da Covid-19, Techbau si è impegnata a sostenere l'Ospedale Maggiore, nella speranza che questo gesto possa aver contribuito a rafforzare la lotta ad un nemico comune, che ha determinato un periodo difficile nelle vite di tutti noi.

VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO
1387

VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO

Techbau ha aderito al progetto "Adotta una Statua", l'iniziativa promossa dalla Veneranda Fabbrica per la valorizzazione di alcune sculture che, per ragioni conservative, non possono più essere lasciate in opera sul Duomo di Milano. Il sostegno economico dell'azienda permetterà il restauro di una scultura raffigurante San Michele e il demonio, risalente al XVII secolo, che al momento è in mostra nell'atrio della sede della società. Le sedi Techbau, inoltre, custodiscono al loro interno opere d'arte, perché il bello è un diritto di tutto, e l'arte è una fonte d'ispirazione costante.






Techbau
Engineering & Construction



ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

L'Accademia Teatro alla Scala è considerata fra le istituzioni più autorevoli per la formazione di tutte le figure professionali che operano nello spettacolo dal vivo: artistiche, tecniche e manageriali. Ogni anno, giovani di talento provenienti da tutto il mondo scelgono l'Accademia Teatro alla Scala per distinguersi in campo artistico, tecnico e manageriale. Per far sì che la formazione d'eccellenza proposta dall'istituzione scaligera sia alla portata di tutti, l'Accademia ha messo in atto una politica di sostegno che si concretizza in esoneri dal pagamento della retta e borse di studio destinati a tutti gli allievi meritevoli che abbiano difficoltà economiche. Techbau ha deciso da due anni a questa parte di sostenere questo ambizioso progetto tramite l'erogazione di due borse di studio per le annualità 2020/2021 e 2021/2022. Come naturale proseguimento di quest'attività di supporto, a partire dal 2023 la nostra azienda è entrata a far parte del gruppo dei soci fondatori, con una rappresentanza all'interno del Consiglio di amministrazione nella persona del nostro Chief Executive Officer Andrea Marchiori.









TECHBAU PER L'ARTE

Il teatro Carlo Coccia ed il premio Guido Cantelli

Techbau supporta la Fondazione Teatro Carlo Coccia Novara, sostenendo nello specifico l'Accademia dei Mestieri dell'Opera. Questa iniziativa ha permesso all'azienda di partecipare a un progetto concreto, supportando i ragazzi dell'Accademia nel loro percorso di specializzazione nei mestieri del teatro, guidati da docenti professionisti, allo scopo di diventare parte del complesso e soddisfacente processo di allestimento di un'opera teatrale.

Techbau è anche tra i patron del premio Guido Cantelli; Il premio dedicato dalla città di Novara a Guido Cantelli vuole essere un invito per le giovani generazioni a realizzare i propri sogni seguendo l'esempio di un maestro che ha trasceso i suoi limiti per seguire la propria vocazione e il suo talento attraverso lo studio, la tenacia, la perseveranza e la determinazione.

TECHBAU PER LO SPORT

Techbau sponsorizza attività sportive e culturali come, ad esempio, la squadra Novara Football Club e la manifestazione podistica benefica "Sarà Pink", evento tenutosi nel novembre 2022 a Samarate (VA) con lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro al seno metastatico, a favore delle organizzazioni onlus varesine CAOS e LILT, oltre che di portare consapevolezza sull'importanza della prevenzione già in giovane età. Nel 2024 Techbau ha anche partecipato al Logistics Developer Padel Cup, il primo torneo di padel dedicato agli sviluppatori logistici organizzato da World Capital Group (WCG).

Techbau negli anni ha sponsorizzato attività sportive, quali:

- AGIL VOLLEY S.S.D. S.R.L.: sponsorizzazione per il sostegno di attività sportive
- Novara Football Club: sponsorizzazione per il sostegno di attività sportive
- Associazione Calcio Monza S.p.A.: sponsorizzazione per il sostegno di attività sportive
- ASD Volley Cogliate: sponsorizzazione per il sostegno di attività sportive locali
- SOCIETA' CICLISTICA CASTELLETTESE: sponsorizzazione per il sostegno di attività sportive locali

Nel 2024 Techbau ha anche partecipato al Logistics Developer Padel Cup, il primo torneo di padel dedicato agli sviluppatori logistici organizzato da World Capital Group (WCG).

ETICA DEL BUSINESS



Techbau
Engineering & Construction

ETICA DI BUSINESS

Techbau ha adottato un “Modello di organizzazione, gestione e controllo”, meglio noto come Modello 231/2001, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione ad ottobre 2022. Per la creazione del Modello, sono stati valutati i rischi di commissione dei reati contemplati dal relativo decreto legislativo, individuando le aree sensibili e creando specifici protocolli di gestione del tema. Inoltre, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, la società ha adottato un Codice Etico che costituisce parte integrante del Modello ed esprime l’insieme dei valori e principi cui l’attività aziendale si ispira.

I destinatari del Codice Etico sono Techbau S.p.A. e i suoi dipendenti, nonché i soggetti terzi che operano sotto la direzione e vigilanza della società stessa, ovvero anche i collaboratori, i lavoratori autonomi, gli agenti e distributori, i fornitori e altre controparti contrattuali. Per questo motivo, il Codice Etico è allegato ai contratti di collaborazione e ne è considerato parte integrante. Il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello 231 e del Codice Etico è affidato ad un Organismo di Vigilanza (OdV), al quale possono essere indirizzate eventuali segnalazioni di condotte ritenute illecite o scorrette. Tutti i dipendenti e collaboratori terzi dell’azienda sono tenuti a denunciare prontamente eventuali comportamenti impropri o che violano il Codice Etico e il Modello 231, attraverso i canali predisposti alle procedure di whistleblowing. Nessuna criticità è stata segnalata nel corso degli ultimi due anni.

L’azienda è dotata di un CdA, il più alto organo di governo dell’azienda, composto dal Presidente, dall’Amministratore Delegato e da tre Consiglieri. Il Consiglio d’Amministrazione costituisce parte della struttura di governance insieme al Collegio Sindacale e all’Organismo di Vigilanza. Il CdA è composto da 4 membri uomini e l’OdV costituito da 2 membri uomini e 1 membro donna. Questi organi di governo sono nominati dall’Assemblea dei Soci e la loro permanenza in carica è di 3 esercizi. Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la definizione della strategia, dei valori, degli obiettivi aziendali, e per l’approvazione dei documenti di rendicontazione finanziaria e non finanziaria, nonché delle analisi svolte in loro preparazione. Fondamentale, inoltre, la linea dettata dalla Direzione che definisce le politiche e principi etici dell’azienda e che comunica a tutti i propri Stakeholders.

Membri del CdA



*Età media del consiglio: **48***

Membri del OdV



*Età media del consiglio: **44***

IMPATTI LEGATI ALLA GOVERNANCE

Gli impatti delineati dall'analisi di doppia materialità interna, rapportati alla lista di tematiche ESRS, sono evidenziati come segue:

ESRS	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS G1	Business Conduct	Corporate culture	Prevention and detection including training
		Protection of whistle-blowers	Incidents
		Management of relationships with suppliers including payment practices	
		Corruption and bribery	
		Privacy and cyber security	
		Political engagement and lobbying activities	

Gli aspetti che a seguito dell'analisi sono rientrati nella matrice delle priorità in ambito governance sono stati:

- Gestione della catena di fornitura
- Pratiche etiche per l'anticorruzione
- Privacy e Sicurezza delle informazioni

In relazione a tali tematiche, il Codice Etico di Techbau è ispirato da un ideale di cooperazione tra le persone, e rappresenta il parametro con cui Techbau enuncia e chiarisce le proprie responsabilità e i propri impegni etici e sociali. Conformemente alla disciplina di cui al D.Lgs. 231/01 il codice etico costituisce presupposto e riferimento nell'ambito del sistema di controllo interno teso alla prevenzione dei reati, unitamente alle prescrizioni operative contenute nel modello organizzativo di gestione e controllo. Il codice etico è dunque una guida pensata per aiutare i dipendenti Techbau, i subappaltatori, i fornitori, i consulenti ed in generale i partner Techbau ad entrare in contatto con i valori dell'organizzazione, per guidare i comportamenti verso i principi di correttezza.

In riferimento all'estrema importanza che fornitori e appaltatori hanno nell'operatività di Techbau, è essenziale per l'azienda svolgere attente selezioni e valutazioni degli stakeholder, per assicurare così la più elevata qualità dei lavori e delle opere realizzate, nonché un forte presidio delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza. Infatti, tutti i fornitori che concorrono a gare di assegnazione delle forniture, dei servizi e dei lavori vengono attentamente valutati anche secondo criteri sociali e ambientali per la loro prequalifica.

Per i business partner economicamente più rilevanti, viene svolta inoltre una successiva valutazione a conclusione delle attività di cantiere, utilizzando dei questionari e raccogliendo la documentazione rilevante per le attività commissionate. Le richieste dei questionari spaziano dalla compliance normativa alle pratiche di presidio delle tematiche socio-ambientali.
A seguito della seconda valutazione si raccolgono i feedback più positivi e negativi ricevuti dai cantieri, per trarne le cosiddette Lesson learned e creare delle occasioni di dialogo tra Techbau e i propri fornitori, così da permettere un continuo miglioramento delle performance e la risoluzione di eventuali problematiche. Questo meccanismo vede dei vantaggi sia dal punto di vista interpersonale, sia in termini di qualità del prodotto, grazie alle sinergie che vengono a crearsi sul luogo di lavoro.

L'esito di questa valutazione viene inoltre utilizzato nella rivalutazione annuale della Vendor list aziendale che riflette le prestazioni dei fornitori sui vari cantieri e che permette di analizzare i trend di miglioramento nei diversi aspetti considerati. In applicazione della normativa di riferimento, Techbau ha messo in atto la procedura di segnalazione attraverso meccanismo di Whistleblowing, essenziale per rilevare qualsiasi contravvenzione o inosservanza dei principi aziendali o dei requisiti normativi internamente ed esternamente.

Per l'anno fiscale 2023/2024, non sono state rilevate segnalazioni né in forma anonima né in forma non anonima. Techbau applica inoltre tutti i controlli per il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento EU 679/2016 (GDPR), ai fini di tutelare l'integrità delle proprie risorse informative, nonché tutelare tutte le persone fisiche che entrano a contatto con l'azienda. Techbau formalizzata il suo impegno nella protezione della privacy dei propri dipendenti e degli esterni, e proteggersi da qualsiasi tentativo di sottrazione di informazioni anche attraverso attacchi informatici, attuando attivamente tutti i controlli e interventi per la cyber security. In tal senso, Techbau ha di recente implementato un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni secondo la norma IEC/ISO 27001 con lo scopo di gestire ed assicurare la riservatezza dei dati ed informazioni dell'azienda e per la sicurezza informatica anche a tutela dei propri stakeholders.

Per la prevenzione della corruzione, Techbau oltre ad enunciare i propri principi di anticorruzione e repressione di ogni attività illecita in ogni ambito nelle proprie operazioni, prende parte attivamente come membro del UN Global Compact, che tra i 10 principi guida prevede le misure contro la corruzione. In quest'ottica Techbau ha implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione attuando due diligence interne e prevedendo un controllo costante relativamente ai rapporti con la pubblica amministrazione, portatori di interesse e qualsiasi parte terza interessata in gare di appalto che sono parte integrante dell'operato di Techbau. In tale ottica e per aumentare la propria visibilità come impresa responsabile, Techbau si propone di certificare il sistema di gestione secondo la norma UNI/ISO 37001 per la prevenzione alla corruzione.

POLITICHE

L'azienda ha sempre creduto che il coinvolgimento e la comunicazione di valori, iniziative e volontà passa anche e soprattutto dalla pubblicazione di politiche che rispecchino ampiamente la visione della società.

Techbau ha sempre apportato avanzamenti e azioni mirate al miglioramento con molta umiltà; fino ad ora, infatti, si è sempre impegnata a divulgare internamente e far proprie ogni forma di insegnamento e apprendimento provenienti anche dall'esterno. Nonostante negli ultimi anni si è impegnata a divulgare le proprie missioni e il conseguimento di alcuni obiettivi specifici, l'azienda vuole progredire portando alla luce i propri valori, le iniziative e le strategie che segnano la sua evoluzione.

Techbau ha come valore primario la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori e degli altri, che esplica ogni giorno ed in ogni luogo di lavoro garantendo i più alti livelli di protezione personale e collettiva; tale valore è opportunamente comunicato nella Politica della Salute e Sicurezza, con ultima revisione di aprile 2023, e nel Codice Etico dell'azienda che viene divulgato internamente ed esternamente. Parallelamente, la Qualità in Techbau è altro fattore cardine che permette di progredire attraverso processi e modelli identificati nella linea di business e poter mettere le basi per qualsiasi novità produttiva, progettuale e di controllo, così come formalizzato e divulgato nella Politica della Qualità.

Politica della Qualità, si basa sul fine ultimo di fornire prodotti di eccellenza. Il sistema di gestione della qualità Techbau è un sistema solido e costituisce la base per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi.



Politica della Salute e Sicurezza, rappresenta l'elemento cardine ed un fondamento della cultura aziendale. Si impegna nell'anteporre il benessere e la sicurezza dei lavoratori al primo posto in tutti i processi decisionali.

Oltre alle Politiche già presenti e fortemente sentite da parte dell'azienda, Techbau ha redatto nuove politiche in cui viene dichiarato il proprio impegno e volontà verso tematiche rilevanti per il proprio business e relazionate alle condizioni al contorno, per le quali si sono identificati potenziali rischi ma contestualmente si prevedono opportunità di miglioramento e di crescita.



Politica della Sostenibilità, rispecchia ciò che già da tempo Techbau ha interiorizzato nel proprio business e dettaglia la missione e visione dell'azienda verso un futuro più sostenibile. È stata redatta con l'obiettivo di divulgare i propri impegni verso obiettivi sostenibili misurabili sia nelle attività di costruzione che nel benessere sociale dell'azienda.



Politica per l'Ambiente, è stata aggiornata e ampliata evidenziando ancora di più l'impegno per la protezione e valorizzazione dell'ambiente tenendo conto di quelle che sono le esigenze a livello di mercato e le nuove direttive europee sugli edifici, che pongono una attenzione maggiore alla impronta di carbonio dell'edificio stesso, lungo tutto il ciclo di vita, oltre alle operazioni necessarie per la sua costruzione. Techbau attraverso la sua politica conferma il suo impegno nello sviluppo di progetti sempre più performanti e resilienti per adattarsi ai cambiamenti climatici e la volontà di ridurre le proprie emissioni in ogni sua fase di progetto.



Politica per la Prevenzione della Corruzione, è stata redatta a seguito di opportuna analisi dei rischi legati agli aspetti della governance dell'organizzazione. Considerato il tema molto significativo per la reputazione e integrità dell'azienda, si è formalizzato l'impegno dell'azienda nel ripudiare e contrastare ogni possibile coinvolgimento in attività illecite, con tentativi di corruzione da parte di operatori, collaboratori o figure interne con potere decisionale.



Politica per la Privacy e Sicurezza delle informazioni, è stata redatta a seguito di opportuna analisi dei rischi legati al trattamento di dati personali e per la riservatezza delle informazioni. Ai fini di tutelare l'integrità delle proprie risorse informative, nonché tutelare tutte le persone fisiche che entrano a contatto con l'azienda, la politica formalizza l'impegno di Techbau nella protezione della privacy dei propri dipendenti e degli esterni e proteggersi da qualsiasi tentativo di sottrazione di informazioni anche attraverso attacchi informatici, attuando attivamente tutti i controlli e interventi per la cyber security.



Politica di Approvvigionamento Sostenibile, dimostra che l'impegno di Techbau per la sostenibilità si estende oltre l'ambito delle proprie attività, coinvolgendo l'intera catena di fornitura e i servizi forniti da terzi.



Politica Building Information Modeling, è stata redatta da Techbau al fine di gestire strategicamente l'applicazione della metodologia BIM e la gestione informativa digitalizzata, per supportare l'azienda nel raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e per contribuire alla consegna di un prodotto di qualità.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Techbau vuole impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo, e si propone di:

- Certificare il sistema di gestione della prevenzione alla corruzione ISO 37001
- Certificare il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ISO 27001
- Aggiornare sistema di selezione e qualifica fornitori con fattori ESG e nuovo portale fornitori
- Valutazione fornitori sulla base delle performance ESG e loro catalogazione
- Prevedere un dialogo aperto con i principali fornitori strategici per coinvolgimento con le strategie dell'azienda

Per l'anno di rendicontazione 2024/2025, l'Azienda si è prefissata dei target specifici per gli aspetti di Governance per migliorarsi continuamente. Si rileva un forte impegno dell'azienda verso un rinnovamento per confermare la propria missione per la lotta alla corruzione, garantendo sempre un'ambiente di lavoro stimolante e sicuro anche attraverso il maggior controllo delle proprie informazioni, risorse e attuando sempre in conformità di legge, nonché ponendo attenzione alla privacy dei propri dipendenti e tutti gli attori interessati, e che per policy devono rispettare i valori etici di Techbau.

APPENDICI



Techbau
Engineering & Construction

APPENDICI

APPENDICE 1 – DATA POINTS ESRS E INDICATORI GRI

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i dati raccolti per tre periodi di rendicontazione sulla base degli standard di rendicontazione ESRS con comparazione agli indicatori GRI.

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
ESRS E1-5 | GRI 302: Consumi Energetici - Elettricità					
Consumi energia elettrica da rete (cantieri)	kWh	n.d	2.120.758	3.507.097	65,4%
Consumi energia elettrica da rete (sede)	kWh	n.d	353.742	317.247	-10,3%
Consumi energetici da fonti rinnovabili (sede)	kWh	n.d	52.240	53.114	1,7%
• produzione elettricità da fotovoltaico	kWh	n.d	52.240	53.114	1,7%
• produzione calore/freddo da geotermia	kWh	n.d	n.d	n.d	-
• altro	kWh	n.d	n.d	n.d	-
Consumi energia al mq	kWh/mq	n.d	2,9	3,6	23,1%
ESRS E1-5 | GRI 302: Consumi Energetici - Carburanti					
Consumo carburanti per veicoli aziendali	GJ	n.d	19.545,6	9.941,3	-49,1%
• Gasolio per automazione	L	n.d	502.640,0	205.567,0	-59,1%
• Benzina per automazione	L	n.d	50.202,0	83.302,1	65,9%
Consumi energetici da fonti fossili	GJ	n.d	n.d	6.026,3	-
• Gas naturale per riscaldamento	Sm3	n.d	n.d	n.d	-
• Gasolio cantieri	L	n.d	138.384,02	168.394,3	21,7%
Totale consumi energetici	GJ	n.d	19.546	15.968	-18,3%
ESRS E1-5 | GRI 302: Consumi Energetici - Fonti di energia rinnovabile					
Produzione elettrica totale da fotovoltaico	kWh	n.d	n.d	170.600	-
Potenza totale installata	kWe	n.d	n.d	30.950	-
• Fotovoltaico sede	kWe	50	50	50	0,0%
• Fotovoltaico cantieri	kWe	n.d	n.d	30.900	-
Percentuale fonti rinnovabili	%	n.d	n.d	6%	-
ESRS E1-6 | GRI 305: Emissioni GHG					
Intensità emissioni di Scopo 1	ton CO2eq	1.361	1.473	747	-49,3%
Intensità emissioni di Scopo 2 - Location based	ton CO2eq	764	779	1.159	48,8%
Intensità emissioni di Scopo 2 - Market based	ton CO2eq	1.107	1.130	1.881	66,5%
Intensità emissioni di Scopo 3	ton CO2eq	n.d	417,9	547,4	31,0%
Totale emissioni GHG - Location based	ton CO2eq	2.125	2.670	2.453	-8,1%

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
Totale emissioni GHG - Market based	ton CO2eq	2.468	3.021	3.175	5,1%
ESRS E1-4 | GRI 305: Intensità Emissioni GHG					
Superficie costruita totale	mq	n.d	721.300	968.630	34,3%
Percentuale intensità emissioni GHG - Location based	kgCO2eq / mq costruiti	n.d	3,7	2,5	-31,6%
Percentuale intensità emissioni GHG - Market based	kgCO2eq / mq costruiti	n.d	4,2	3,3	-21,7%
ESRS E1-5 | GRI 306: Produzione rifiuti					
Totale rifiuti prodotti	ton	17.714	4.968	4.352	-12,4%
Totale rifiuti non pericolosi	ton	17.699	4.962	4.338	-12,6%
• Rifiuti non pericolosi destinati a recupero	ton	17.364	4.787	4.238	-11,5%
• Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento in discarica	ton	335	175	100	-42,8%
• Rifiuti non pericolosi destinati a incenerimento (prod. energia)	ton	0	0	0	0,0%
• Rifiuti non pericolosi destinati a incenerimento (NO prod. energia)	ton	0	0	0	0,0%
Totale rifiuti pericolosi	ton	14,50	5,73	13,51	135,8%
• Rifiuti pericolosi destinati a recupero	ton	0	1,58	0	-100,0%
• Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento in discarica	ton	14,50	4,15	13,51	225,5%
• Rifiuti pericolosi destinati a incenerimento (prod. energia)	ton	0	0	0	0,0%
• Rifiuti pericolosi destinati a incenerimento (NO prod. energia)	ton	0	0	0	0,0%
Percentuale rifiuti non pericolosi	%	99,92%	99,88%	99,69%	-0,2%
Percentuale rifiuti pericolosi	%	0,08%	0,12%	0,31%	169,2%
Percentuale rifiuti destinati a recupero	%	98,03%	96,40%	97,39%	1,0%
Percentuale rifiuti riutilizzati in-situ (sottoprodotti)	%	n.d	n.d	n.d	0,0%
% Rifiuti su mq prodotti	kg/mq	n.d	6,89	4,49	-34,8%
ESRS E1-6 | GRI 2-7: Numero dipendenti (per genere)					
Donne totale	n.	27	31	43	38,7%
Uomini totale	n.	95	111	145	30,6%
Totale	n.	122	142	188	32,4%
Percentuale di donne	%	22%	22%	23%	4,8%
Percentuale coperti da CCNL	%	100%	100%	100%	0,0%
ESRS E1-6 | GRI 2-7: Tipologia di contratto (per genere)					
Indeterminato Donne	n.	26	27	37	37,0%
• di cui Full-time	n.	25	26	36	38,5%
• di cui Part-time	n.	1	1	1	0,0%
Indeterminato Uomini	n.	90	110	131	19,1%
• di cui Full-time	n.	90	110	131	19,1%

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
• di cui Part-time	n.	0	0	0	0,0%
Determinato Donne	n.	1	4	5	25,0%
• di cui Full-time	n.	1	4	4	0,0%
• di cui Part-time	n.	0	0	1	100,0%
Determinato Uomini	n.	5	1	5	400,0%
• di cui Full-time	n.	5	1	4	300,0%
• di cui Part-time	n.	0	0	1	100,0%
A chiamata / intermittente Donne	n.	0	0	0	0,0%
A chiamata / intermittente Uomini	n.	0	0	0	0,0%
ESRS S1-6 | GRI 2-7: Livello lavorativo					
Donne managers (dirigenti)	n.	0	0	0	0,0%
Donne managers (quadri)	n.	3	3	4	33,3%
Uomini managers (dirigenti)	n.	0	7	8	14,3%
Uomini managers (quadri)	n.	19	19	29	52,6%
Donne impiegati (white collars)	n.	24	28	39	39,3%
Uomini impiegati (white collars)	n.	71	82	104	26,8%
Donne operai (blue collars)	n.	0	0	0	0,0%
Uomini operai (blue collars)	n.	5	3	4	33,3%
ESRS S1-6 | GRI 2-7: Lavoratori Non-dipendenti (per genere)					
Donne tirocinio / apprendistato	n.	2	1	0	-100%
Uomini tirocinio / apprendistato	n.	0	0	6	100%
Donne lavoratori autonomi	n.	5	2	0	-100%
Uomini lavoratori autonomi	n.	0	0	4	100%
Donne lavoratori interinali	n.	0	0	0	0%
Uomini lavoratori interinali	n.	0	0	0	0%
Altre categorie	n.	-	-	-	-
Totale	n.	7	10	10	233%
ESRS S1-6 | GRI 401: Media lavoratori del periodo					
Totale a fine Anno N-1	n.	n.d	122	142	16,4%
Totale a fine Anno N	n.	n.d	142	188	32,4%
Media periodo	n.	n.d	132	165	25,0%
Entrate nel periodo	n.	n.d	n.d	62	-
Uscite nel periodo	n.	n.d	n.d	25	-
Turnover complessivo	n.	n.d	n.d	52,7%	-

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
ESRS S1-6 | GRI 401: Uscite nel periodo					
Donne dimissioni volontarie	n.	n.d	n.d	4	-
Uomini dimissioni volontarie	n.	n.d	n.d	17	-
Donne pensionamento	n.	n.d	n.d	0	-
Uomini pensionamento	n.	n.d	n.d	1	-
Donne licenziamento	n.	n.d	n.d	1	-
Uomini licenziamento	n.	n.d	n.d	3	-
Totale Dimessi	n.	n.d	n.d	21	-
Turnover negativo	%	n.d	n.d	14,8%	-
ESRS S1-9 | GRI 401: Media lavoratori del periodo					
Donne <30 anni	n.	8	8	9	12,5%
Uomini <30 anni	n.	13	11	17	54,4%
Percentuale <30 anni	%	17,2%	13,4%	13,8%	3,4%
Donne tra 30 e 50 anni	n.	19	22	31	40,9%
Uomini tra 30 e 50 anni	n.	57	68	84	-98,8%
Percentuale tra 30 e 50 anni	%	62,3%	63,4%	16,9%	-73,3%
Donne >50 anni	n.	0	1	3	200,0%
Uomini >50 anni	n.	25	32	40	25,0%
Percentuale >50 anni	%	20,5%	23,2%	22,9%	-1,6%
ESRS S1-12: Lavoratori disabili / categorie protette					
Art.1 (L68/99)	n.	n.d	4	4	0,0%
Art.18 (L68/99)	n.	n.d	0	0	0,0%
Percentuale	%	n.d	2,8%	2,1%	-24,5%
ESRS S1-16: Gender pay gap					
Donne Top Management	n.	n.d	n.d	0	-
Uomini Top Management	n.	n.d	n.d	8	-
Totale Top Management	n.	n.d	n.d	8	-
Percentuale complessiva	%	n.d	n.d	4,3%	-
Percentuale femminile	%	n.d	n.d	0,0%	-
Uomini (paga media oraria)	€/h	n.d	n.d	37,0 €	-
Donne (paga media oraria)	€/h	n.d	n.d	24,0 €	-
PAY GAP complessivo	%	n.d	n.d	35,1 %	-

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
ESRS S1-13 | GRI 404: Ore di formazione totale					
Ore Formazione da esterni	h	3.606	3.295	4.366	32,5%
Ore Formazione da interni	h	n.d	n.d	n.d	-
Ore formazione / ore di lavoro annuo	%	n.d	2,8%	1,6%	-43,1%
ESRS E1-13 | GRI 404: Ore di formazione volontaria per categoria di dipendenti e genere					
Donne managers (dirigenti)	h	-	-	-	-
Donne managers (quadri)	h	64	151	47	-68,9%
Donne impiegati (white collars)	h	864	785	1.271	61,9%
Donne operai (blue collars)	h	-	-	-	-
Uomini managers (dirigenti)	h	-	-	191	-
Uomini managers (quadri)	h	475	487	451	-7,4%
Uomini impiegati (white collars)	h	2.100	1.826	1.127	-38,3%
Uomini operai (blue collars)	h	103	46	7	-84,8%
Totale ore	h	3.606	3.295	3.094	-6,1%
ESRS S1-15: congedi parentali					
Giorni per donne	gg/anno	n.d	n.d	1.260	-
N. donne	n.	n.d	n.d	7	-
Giorni per uomini	gg/anno	n.d	n.d	110	-
N. uomini	n.	n.d	n.d	11	-
Totale giorni congedo offerti	gg	n.d	n.d	10.030	-
Percentuale parziale femminile	%	n.d	n.d	87,9%	-
Percentuale parziale maschile	%	n.d	n.d	12,1%	-
Percentuale complessiva	%	n.d	n.d	9,6%	-
ESRS S1-14 | GRI 403: Infortuni sul lavoro - dipendenti diretti					
Numero dipendenti coperti da ISO 45001	n.	122	142	188	32,4%
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati, inclusi decessi	n.	0	2	0	-100,0%
• di cui incidenti in itinere	n.	0	1	0	-100,0%
• di cui infortuni sul lavoro con grave conseguenza (>40 gg di assenza)	n.	0	0	0	0,0%
• di cui decessi	n.	0	0	0	0,0%
Giorni di lavoro persi a causa di infortuni	gg	0	27	0	-100,0%
Ore di lavoro annuali	h	n.d	119.593	278.292	132,7%
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro - Indice di Frequenza (LTIFR)	-	0	16,72	0	-100,0%
Tasso di infortuni sul lavoro con grave conseguenza - Indice di Gravità (FTLR)	-	0	0	0	0,0%

Descrizione	Unità di misura	FY2022	FY2023	FY2024	VAR% 2023-2024
Tasso di decessi - Indice di Fatalità (LTI)	-	0	0	0	0,0%
ESRS S1-14 | GRI 403: Infortuni sul lavoro - dipendenti indiretti (il lavoro si svolge nel luogo controllato dalla società)					
Numero di dipendenti coperti da ISO 45001	n.	156.210	158.159	246.938	56,1%
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati, inclusi decessi	n.	4	6	6	0,0%
• di cui incidenti in itinere	n.	0	0	0	0,0%
• di cui infotuni sul lavoro con grave conseguenza (>30 gg di assenza)	n.	0	2	2	0,0%
• di cui decessi	n.	1	0	0	0,0%
Giorni di lavoro persi a causa di infortuni	gg	58	90	145	-61,1%
Ore di lavoro annuali	h	1.249.680	1.265.272	1.975.504	56,1%
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro - Indice di Frequenza LTIFR	-	3,20	4,74	3,04	-36,0%
Tasso di infortuni sul lavoro con grave conseguenza - Indice di Gravità (FTLR)	-	0,00	1,58	1,01	-36,0%
Tasso di decessi - Indice di Fatalità (LTI)	-	0,80	0,00	0,00	0,0%
ESRS S1-14 | GRI 403: Malattie professionali - dipendenti diretti					
Numero di casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0,0%
Numero di decessi derivanti da malattie e professionali	n.	0	0	0	0,0%
ESRS S1-14 | GRI 403: Malattie professionali - dipendenti indiretti (il lavoro si svolge nel luogo controllato dalla società)					
Numero di casi di malattie professionali registrabili	n.	0	0	0	0,0%
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	n.	0	0	0	0,0%
ESRS S1-14 | GRI 403: Quasi incidenti / Near miss events (dipendenti diretti)					
Numero di casi di quasi-incidenti monitorati (leading)	n.	10	11	14	27,3%
ESRS S1-14 | GRI 404: Formazione salute e sicurezza (Leading & Lagging indicators)					
HSE report da sopralluoghi interni (leading)	n.	n.d	402	643	60,0%
HSE Warnings (lagging)	n.	n.d	403	421	4,5%
HSE Induction (leading)	n.	n.d	1.047	3.373	222,2%
HSE riunioni di coordinamento preposti e team cantiere (leading)	n.	n.d	228	506	121,9%
HSE Lesson Learned (leading)	n.	n.d	8	2	-75,0%
HSE Safety Awards (leading)	n.	n.d	35	56	60,0%
N° training / ore lavorate	-	n.d	0,10%	0,20%	94,9%
N° premiati / N° lavoratori	-	n.d	0,04%	0,05%	2,5%
Leading Indicators / ore lavorate	-	n.d	0,14%	0,23%	70,0%
ESRS S1-17 | GRI 2-27: Ispezioni da enti e/o autorità competenti					
Numero di ispezioni ricevuti	n.	7	11	10	132,7%
Numero diffide e/o richieste di chiarimento	n.	0	2	1	-50,0%
N° di richiami o sanzioni / N° ispezioni o audit	-	0%	18%	10%	-45,0%
Importo di eventuali sanzioni/multe ricevute per diffide	€	0	10.564,00	2.278,00	-78,4%

APPENDICI

Appendice 2 – Tassonomia

Il focus sulle tematiche di sostenibilità ambientali e sociali è cresciuto significativamente nell'ultimo decennio, soprattutto nell'ambito degli investimenti privati per il supporto dello sviluppo sostenibile. Solo negli ultimi anni però il legislatore ha adottato opportune regolamentazioni al fine di contrastare e prevenire il fenomeno del "greenwashing" ovvero, la divulgazione di informazioni false o mendaci e le affermazioni riguardanti tematiche di sostenibilità capaci di ingannare consumatori, investitori e altri partecipanti al mercato, oppure l'omissione di informazioni rilevanti sul proprio operato, come definito dalla Banca d'Italia (autorità nazionale competente nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico).

La Tassonomia Europea con il Regolamento UE 852/2020 ha proprio lo scopo di definire nel dettaglio cosa è sostenibile e ciò che non lo è, per regolarlo attraverso opportuni atti delegati che ne determinano i criteri sostanziali di vaglio tecnico (TSC) a seguito di meticolosi screening tecnicoscientifici in relazione ai sei obiettivi ambientali. A giugno 2023 è stato adottato l'ultimo atto delegato che integra il Climate Delegated Act pubblicato a novembre 2023 in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; il testo riporta i più recenti criteri di vaglio tecnico su alcune attività specifiche, applicabili da gennaio 2024. Tutti i criteri tecnici contenuti negli atti delegati ad oggi pubblicati, servono come punto di riferimento per aziende, banche e gestori di fondi di investimento in modo da determinare quanto siano in linea con i criteri della Tassonomia. Il regolamento è applicabile, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, a tutte le imprese non finanziarie che devono comunicare solo la quota delle attività economiche ammissibili e di quelle non ammissibili alla Tassonomia rispetto al loro fatturato, alle loro spese in conto capitale e alle loro spese operative totali. A partire dal 1° gennaio 2025, le imprese non finanziarie dovranno comunicare gli indicatori fondamentali di prestazione delle attività economiche di cui al regolamento.

Techbau S.p.A., facente parte del gruppo di imprese non finanziarie, è partita dalla valutazione di ammissibilità "Eligibility" delle attività economiche condotte per verificare quali sono considerate ammissibili sulla base dei TSC. A tale scopo si sono individuate le attività sulla base del codice NACE per poi arrivare alla individuazione dei criteri sostanziali per le attività definite negli Atti Delegati sulla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico (AD 2021/2139) e sulla transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (AD 2023/2486).

Dall'analisi svolta con l'utilizzo della piattaforma per la finanza sostenibile e dell'EU Taxonomy Compass della Commissione Europea, sono state identificate le seguenti attività ammissibili:

	Attività Ammissibili - Eligible	*Contributi agli obiettivi ambientali*
Attività 7.1	Costruzione di nuovi edifici	CCM/CCA/CE
Attività 7.2	Ristrutturazione di edifici esistenti	CCM/CCA/CE
Attività 3.3	Demolizione di edifici	CE
Attività 7.3	Installazione, manutenzione, riparazione di dispositivi per efficienza energetica	CCM/CCA/CE
Attività 7.6	Installazione, manutenzione, riparazione sistemi di energie rinnovabili	CCM/CCA

CCM: mitigazione cambiamenti climatici
CCA: adattamento cambiamenti climatici
CE: economia circolare

L'azienda si è già adoperata per la valutazione dei criteri di vaglio tecnico specifici per le attività afferenti al proprio operato, prevedendo da subito azioni che portino al raggiungimento degli obiettivi ambientali, per arrivare nel 2025 a divulgare i propri indicatori finanziari rispetto alle attività ammissibili e a quelle rilevate allineate alla Tassonomia.

TASSONOMIA UE

Nel marzo 2018 la Commissione Europea ha pubblicato il Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile contenente le misure che la Commissione europea intende adottare per sostenere e finanziare la crescita sostenibile dell'Unione. Nel 2020 entra in vigore il Regolamento UE 852/2020 sulla Tassonomia europea. L'obiettivo principale all'origine della Tassonomia UE è quello di raggiungere gli ambiziosi obiettivi del Green Deal Europeo e a tale scopo pone importanti orientamenti agli Stati Membri UE, quali:

- Reindirizzare i flussi di capitale verso un'economia più sostenibile
- Integrare la sostenibilità nella gestione dei rischi
- Premiare la trasparenza e l'impegno a lungo termine

L'articolo 9 del Regolamento UE 852/2020 riporta i sei obiettivi ambientali cardine della Tassonomia, indicando le attività economiche che possono contribuire direttamente o indirettamente a tali obiettivi, ovvero:

1. La mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. L'adattamento ai cambiamenti climatici;
3. L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
4. La transizione verso un'economia circolare;
5. La prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
6. La protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

I requisiti per definire le attività ecosostenibili (Art. 3 Reg. UE/852/2020) sono:

- Contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9
- Non arreca un danno significativo (DNSH) a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9
- È svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18
- È conforme ai criteri di vaglio tecnico che verranno fissati dalla Commissione per ciascun obiettivo
- ambientale

Sulla base di quanto indicato dalla Commissione Europea, la Tassonomia classifica le attività in:
Ammissibili attività economiche descritte negli atti delegati pubblicati dalla commissione europea riportanti i criteri di vaglio tecnico.

APPENDICE 3 – SOCIETÀ CONTROLLATE

Nella tabella sottostante sono riportate le società nel portafoglio della società Techbau S.p.A. a cui fanno capo, con le seguenti partecipazioni:

Società	Interesse %	Controllo su politiche	GHG Protocol Reporting Approach			ESRS
			Equity share	*Financial control*	*Operational control*	
Techbau Green Enery Srl	100	Techbau	100%	100%	100%	100%
TB01 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
TB06 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
TB07 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
TB12 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
TB14 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
Rubattino 87 Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
Milano Sviluppo Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
Corte Dei Principi Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
Logi-Tech Srl	60	Techbau	60%	60%	0%	100%
Fabrica X Srl	90	Techbau	90%	90%	0%	100%
Aurelia Garden S.p.A	60	Techbau	60%	60%	0%	100%
Via Bombay N1 Srl	51	Techbau	51%	51%	0%	100%
Castore Sas	80	Techbau	80%	80%	0%	100%
Euro Srl	100	Techbau	100%	100%	0%	100%
Gallarate Sviluppo Srl	52	Techbau	52%	52%	0%	100%

Techbau ha utilizzato per il calcolo delle emissioni l'approccio "Operational control approach", che come stabilito dal GHG Protocol, registra le emissioni provenienti da strutture, siti o operazioni su cui l'azienda o le sue controllate ha il controllo operativo, ossia l'autorità di introdurre e attuare le proprie politiche aziendali all'interno dell'operazione.

Per il calcolo delle emissioni di CO2 equivalenti sono state perciò considerate le attività di Techbau S.p.A. e di Techbau Green Energy Srl su cui si ha un controllo operazionale al 100%, non è stato al momento considerato la metodologia ESRS in quanto il GHG Protocol rappresenta uno degli standard più diffusi a livello globale e accettato convenzionalmente per il calcolo delle emissioni a livello Corporate, dando inoltre delle basi di calcolo scientificamente approvate anche per settore specifico; per questo bilancio di sostenibilità si è infatti preso come riferimento il "Construction CO2e Measurement Protocol, May 2012 – Version 1.0" pubblicato dal European Network of Construction Companies for Research and Development (ENCORD). Per il Bilancio di Sostenibilità FY2024 è stato introdotto il calcolo delle emissioni di Scopo 3 per le quali sono stati considerati i contributi emissivi dovuti alla generazione di rifiuti da cantiere e sedi direzionali, i viaggi di lavoro esclusivamente per via aerea e gasolio per il rifornimento dei mezzi di lavoro in cantiere. Come indicatore essenziale per identificare il miglioramento atteso da parte dell'azienda a livello di impatto emissivo è stato scelto per tale bilancio di sostenibilità il KPI: kg CO2e / m2 di superficie costruita totale all'anno o ton CO2e / m2 di superficie costruita totale all'anno.



APPENDICE 4 – PIANO DEGLI OBIETTIVI ESG

Alta Priorità (prossimi 6 mesi)

Media Priorità (prossimi 12 mesi)

Bassa Priorità (oltre 12 mesi)

Target Achived

Target Not Achived

Target On track

TBD: To Be Determined

TBGE: Techbau Green Energy

ESG	ASPETTO	SDG	KPI	PRIORITÀ	DATO	TARGET	DEADLINE	STATUS
E	Aumentare l'efficienza energetica degli edifici		N° edifici certificati		71%	100%	FY2026	
			N° di edifici con GWP		-	80%	FY2028	
			PED		-	100%	FY2028	
	Produrre elettricità da energia di fonti rinnovabili. Ridurre il consumo da fonti fossili		MW installati		1,06%	29%	FY2025	
			N° di cantieri 100% energia rinnovabile da impianti TBGE		5%	25%	FY2026	
	Utilizzo di prodotti EPD, CAM e a basse emissioni di CO2	 	% volume di materiali con EPD		-	70%	FY2025	
	Ridurre il consumo di suolo		mq costruiti su brownfiel / totale mq costruiti		40%	50%	FY2025	
	Ridurre il consumo di acqua		mc acqua / mq costruiti		-	TBD	TBD	-
			mc acqua / anno		-	TBD	TBD	-
			mc acqua / anno		-	TBD	TBD	-
	Economia circolare		% di sottoprodotti		-	TBD	TBD	-

ESG	ASPETTO	SDG	KPI	PRIORITÀ	DATO	TARGET	DEADLINE	STATUS
	Economia circolare		% di rifiuti a recupero o riciclo / totale rifiuti		97%	100%	FY2025	
	Monitorare viaggi di lavoro e spostamenti		% di viaggi in treno / viaggi totali		1%	10%	FY2026	
S	Equilibrio vita-lavoro		Rischio stress lavoro correlato 81/08		Rischio basso	Rischio basso	FY2025	
	Migliorare i tassi di turnover e accrescere il coinvolgimento dei dipendenti		% Turnover		52,7%	TBD	FY2025	-
			N° di Team Building		-	TBD	TBD	-
			N° di programmi con scuole e università		-	TBD	TBD	-
	Dialogo e condivisione		Ore career development / anno		-	2	FY2025	
			Ore formazione specifica / manager		-	2	FY2025	
	Parità di genere		Superamento Audit		-	Sì	FY2025	-
	Ridurre il numero di incidenti		N° Infortuni		6	0	FY2025	
			Indice gravità		1,01	1,00	FY2025	
			Indice Frequenza		3,04	3,20	FY2025	
			N° premiati / N° lavoratori considerati		0,05%	TBD	FY2025	-
			N° training / ore lavorate		0,23%	TBD	FY2025	-
	Verifica dell'esito delle ispezioni e audit ricevuti		N° di richiami o sanzioni / N° di ispezioni		10%	5%	FY2025	

ESG	ASPETTO	SDG	KPI	PRIORITÀ	DATO	TARGET	DEADLINE	STATUS
	Aumentare la consapevolezza dei rischi in cantiere		Progetti realizzati riguardanti il miglioramento della sicurezza e ambiente lavorativo / anno		3	5	FY2025	
G	Approvvigiona-mento Sostenibile		N° fornitori inseriti su portale dedicato		-	100%	FY2026	-
			N° fornitori con valore ESG alto / totale		-	50%	FY2026	-
	Coinvolgimento della catena di valore nelle tematiche ESG		N° di iniziative / anno		-	TBD	FY2026	-
			N° di programmi R&D / anno		1	1	FY2025	
	Anticorruzione		Superamento Audit		-	Sì	FY2025	-
	Sicurezza delle informazioni		Superamento Audit		-	Sì	FY2025	-

APPENDICE 5 - ESRS SUSTAINABILITY MATTERS

La tabella contiene gli argomenti di sostenibilità trattati dagli ESRS relativi all'attività di Techbau.

ESRS	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS E1	Climate change	Climate change adaption	
		Climate change mitigation	
		Energy	
ESRS E2	Pollution	Pollution of air	
		Pollution of water	
		Pollution of soil	
		Subastances of very high	
		Subastances of very high concern	
ESRS E3	Water and marine resources	Water	Water consumption
		Marine resources	Water withdrawals
ESRS E4	Biodiversity and ecosystems	Direct impact drivers of biodiversity loss	Land degradation
		Impacts on the extent and condition of ecosystems	Soil sealing
		Impacts and dependencies on ecosystem services	
ESRS E5	Resource use and circular economy	Resource inflows, including resource use	
		Resource outflows related to product and services	
		Waste	
ESRS S1	Own workforce	Equal treatment and opportunities for all	Gender equality and equal pay for work of equal value
			Training and skill development
			Employment and Inclusion of persons with disabilities
			Diversity
			Measures against violence and harassment in the workplace
		Working Conditions	Secure Employment
			Working time
			Adequate wages

APPENDICE 5 - ESRS SUSTAINABILITY MATTERS

ESRS	TOPIC	SUB-TOPIC	SUB-SUB-TOPIC
ESRS S1			Social dialogue
			Freedom of association
			Collective bargaining
			Work-life balance
			Health and safety
		Other work-related rights	Child Labour
			Forced Labour
ESRS S3	Affected communities	Communities' economic, social and cultural rights	Land-related impacts
		Communities' civil and political rights	Freedom of expression
ESRS S4	Consumers and end-users	Information related impacts for consumers and/or end-users	Access to quality information
			Privacy
		Personal safety of consumers and/or ed users	Security of a person
			Health and Safety
		Social inclusion of consumers and/or end-users	Non-discrimination
			Access to products and services
			Responsible marketing practices
ESRS G1	Business Conduct	Corporate culture	Prevention and detection including training
		Protection of whistle-blowers	
		Management of relationships with suppliers including payment practices	
		Corruption and bribery	Prevention and detection including training
			Incidents
		Privacy and cyber security	
		Political engagement and lobbying activities	

Nota: non sono incluse le tematiche relative agli ESRS 2 e ESRS S2 Workforce of the value chain - Lavoratori nella catena del valore (argomento non incluso nell'attività di reporting del FY2024).

Techbau
Engineering & Construction

SHAPE LIVES

techbau.it